

INSEZIONI: S.P.L. via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Premi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi o posizioni prestabilita L. 400) - Neologismi L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziari e legali L. 450 - Nel corpo del giornale L. 350 (festivi L. 400) - Avvisi collettivi: premi in base alle rubriche. Tasse gov. in più al giornale di riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. ABBONAMENTI (C/O Postale 11/5395): ITALIA annuo L. 12.000, sem. 6.750, trim. L. 3.500 (col Piccolo del lunedì: 15.150, 7.500, 4.100) - ESTERO: annuo L. 26.500, sem. L. 13.500, trim. L. 6.900 (col Piccolo del lunedì: 30.750, 15.700, 8.000) - Copie arretrate al doppio

LE ATTESE DECISIONI DI JOHNSON PER FRONTEGGIARE L'AGGRESSIONE COMUNISTA IN ASIA

CINQUANTAMILA SOLDATI AMERICANI SUL PIEDE DI PARTENZA PER IL VIETNAM

«Altre forze saranno necessarie fra breve» - Più che raddoppiato il ritmo dei richiami di leva
Per ora nessuna mobilitazione dei riservisti - Gli S.U. sono sempre pronti a negoziare

È GIÀ IN VOLO LA «DIVISIONE PIÙ VELOCE DEL MONDO»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

New York, 28

«Ho oggi ordinato la partenza per il Vietnam della divisione mobile e di altre unità, che eleveranno la nostra forza di combattimento da 75 mila a 125 mila uomini. Altre forze saranno necessarie più avanti e saranno mandate». Queste parole, pronunciate oggi dal Presidente Johnson, durante una conferenza stampa seguita per televisione da milioni di americani, hanno concluso una settimana di ansiosa attesa sul futuro dell'impegno americano nel Vietnam, soggetto ad una serie di consultazioni terminate poche ore prima della conferenza.

Lyndon Johnson, in un'atmosfera carica di tensione, nella «East Room» della Casa Bianca, ingombrata di una selva di microfoni e telecamere, ha annunciato che per il momento, non si farà ricorso alla mobilitazione di riserve civili, ma solo all'aumento dei richiami di giovani per il servizio di leva. Non toccherà quindi ad uomini adulti di lasciare famiglie e fabbriche; saranno i giovani tra i 19 e i 26 anni a colmare i vuoti aperti nelle retrovie dalla partenza dei reparti combattenti.

La prima a partire per il fronte asiatico sarà la «Prima divisione di cavalleria aerea» di stanza a Fort Benning, formata da 15 mila uomini, uno stormo di vagoni volanti e 500 elicotteri. La divisione ha completato stasera il grosso dei preparativi per la partenza, e i primi reparti sono partiti. Essa è la divisione «più veloce del mondo», capace di portare su un campo di battaglia un terzo dei suoi effettivi in una sola ondata, a bordo di aerei ed elicotteri. Altre unità in partenza fanno parte della Prima divisione di fanteria, che conta i totale 15 mila uomini, di cui 4 mila sono già nel Vietnam.

Annunciato l'invio immediato di 50 mila soldati di rinforzo e di un numero imprecisato di futuro, il Presidente ha spiegato che le misure non richiedano, a suo parere, la mobilitazione di riserve per sostituire i reparti partiti per la guerra. Si provvederà — ha detto Johnson — aumentando il ritmo dei richiami da 17 mila al mese a 36 mila e con l'intensificazione della campagna per i reclutamenti volontari.

Negli anni recenti, i richiami per la leva erano saliti a 25 mila al mese, durante la crisi del Berlino del '61. Nel dopoguerra, la cifra più alta è stata raggiunta nel maggio del 1953, durante il conflitto coreano, con 53 mila giovani richiamati.

Il Presidente Johnson ha fatto seguire all'annuncio delle misure militari l'assicurazione che gli Stati Uniti sono pronti a negoziare e a discutere le proposte del Vietnam del Nord e le nostre. «Non abbiamo paura di negoziare più di quanto temiamo la battaglia», ha detto. Per la questione della inclusione del Vietnam in una trattativa, il Presidente ha detto che il movimento di guerriglia non avrebbe difficoltà di farsi rappresentare in una delegazione di Hanoi; ed ha aggiunto: «La questione potrebbe essere sistemata». Sul tipo di guerra che il rinforzato Esercito americano dovrà sostenere sui fronti della guerriglia, L. Johnson ha detto che l'invio di rinforzi non muta la linea attuale di intervento attivo, limitato a casi eccezionali. Johnson sembra avere così escluso il passaggio alla strategia di espansione graduale al di fuori delle basi, con l'obiettivo di una «ricoquista» palmo a palmo del territorio ora in mano del Vietnam.

Nell'udire le parole di Johnson sull'invio dei rinforzi e l'aumento dei richiami, una donna giornalista si è messa a piangere. Altri giornalisti hanno fatto domande che riflettevano i dubbi e gli interrogativi di queste ore: Quanto tempo durerà la guerra? Se è guerra, perché non la dichiariamo? C'è il pericolo di un urto tra Stati Uniti e Russia?

Il Presidente Johnson ha dato la seguente spiegazione dei motivi delle sue decisioni: «Questa è una guerra di tipo diverso. Non ci sono armate in movimento o solenni dichiarazioni. Migliaia di cittadini del Vietnam del Sud, a volte per legittime lagnanze, si sono uniti in un attacco contro il loro stesso Governo. Ma non dobbiamo permettere che ciò mascheri il fatto centrale: questa è una guerra. È guidata dal Vietnam del

Nord e istigata dalla Cina comunista. Il suo obiettivo è la conquista del Sud, la sconfitta della potenza americana e la estensione del dominio asiatico del comunismo». Se gli Stati Uniti si ritirassero, ha continuato il Presidente al conflitto verrebbe rinnovato in un altro Paese e poi in un altro ancora: causando, forse, scontri più vasti e più crudeli.

Il Presidente ha poi riferito che l'Ambasciatore Goldberg, nuovo delegato americano all'ONU, ha consegnato a U Thant una lettera di Johnson stesso, richiedente che tutte le risorse, le energie e l'immenso prestigio delle Nazioni Unite siano impiegati per fermare l'aggressione e portare la pace nel Vietnam. Circa il futuro, il Presidente non ha specificato l'entità delle altre truppe che partiranno. Ha detto solo che «le necessità del generale Westmoreland saranno soddisfatte».

Per l'eventuale richiamo delle riserve, ha proseguito, se la necessità dovesse presentarsi, «da-

rei al problema accorta considerazione e al Paese doveroso e adeguato preavviso prima di decidere». Alle domande sulla durata della guerra e i pericoli di escalation, di allargamento a tappe del conflitto, ha risposto rilevando che nessuno era in grado di dire, durante la seconda guerra mondiale, come il conflitto sarebbe finito, e che gli Stati Uniti «non vogliono alcun confronto con l'Unione Sovietica che sia evitabile».

Johnson ha quindi spiegato che per finanziare i nuovi provvedimenti militari verrà chiesto un moderato incremento degli stanziamenti per la difesa, ed ha ribadito: «Queste misure, al pari delle nostre azioni passate, sono considerate attentamente, perché consentano di fare ciò che va fatto, in modo da rendere possibile la fine della aggressione ed una sistemazione pacifica. Noi non vogliamo una espansione della lotta con conseguenze che nessuno potrebbe prevedere. Noi non ci lasceremo andare a minacce e

a smargiasse, né osteremo la nostra potenza, ma non ci arrenderemo e non ci ritireremo. Infatti, dietro ai nostri impegni stanno la determinazione e le riserve della nazione americana. Una soluzione pacifica sarà inevitabile il giorno in cui i comunisti si renderanno conto, al pari di noi, del fatto che una soluzione violenta è impossibile».

Parlando poi dell'attacco di ieri alle basi missilistiche nel Nord Vietnam, Johnson ha detto che nulla consente di stabilire se esse fossero servite da tecnici nordvietnamiti o russi. Egli ha anche affermato che non vede alcun motivo per proclamare, in questo momento, lo stato di emergenza nazionale, anche tenuto conto dell'attuale stato di eccezionale prosperità economica, il quale consente di guardare con ottimismo alle conseguenze economiche dei provvedimenti annunciati oggi. Infine, il Presidente ha lasciato intendere che le operazioni militari potranno durare ancora a

lungo e che il problema vietnamita non presenta una soluzione rapida; a questo proposito, egli ha assicurato che, fin quando sarà Presidente, si adopera affinché l'America sia abbastanza forte per affrontare ogni pericolo di aggressione.

La conferenza stampa è durata 4 minuti, e un giornalista l'ha troncata all'improvviso, lanciando il rimbombante «Thank you Mr. President», prima che intervenissero altre domande. Tutti sono corsi a telefonare. Dopo mezz'ora uscivano i primi giornali pomeridiani con le notizie. Nel Palazzo del Congresso si avevano le prime dichiarazioni, in generale positive, sia in campo democratico come in quello repubblicano. Hanno fatto eccezione finora il democratico Wayne Morse, che ha detto: «Combattimento senza dichiarazione di guerra significa assassinio», e il repubblicano Gerald Ford, capogruppo della Camera, che non ha voluto pronunciarsi. Il senatore Willis Robertson ha lodato in particolare l'iniziativa presa dall'ONU, la cui esatta natura non è per ora nota.

I circoli di Washington notano, in generale, come il Presidente, col richiamo dei giovani di leva, abbia adottato una misura amministrativa che non richiede un dibattito parlamentare e, al tempo stesso, non imprimerà scosse alle strutture stabili della società americana, scosse che avrebbero prodotto indubbiamente ripercussioni negative. A parte l'accorto dosaggio interno delle nuove misure, viene notato che, alla conferma dell'impegno americano sulla base della necessità di neutralizzare l'espansionismo a tappe di Pechino, ha fatto riscontro qualche apertura nei confronti di Hanoi.

Nell'accerchio di Johnson alle proposte di Hanoi si potrebbe infatti leggere la disposizione a considerare i quattro punti del Primo Ministro nordvietnamita, purché non siano posti come condizioni preventive al negoziato. Fra i quattro punti figura il ritiro delle truppe americane dal Vietnam del Sud e l'accettazione del programma politico del Vietcong come base per un Governo unificato. Fonti del Dipartimento di Stato hanno osservato questa sera che il Governo americano non ha mai respinto quattro punti se non come condizioni preliminari per la trattativa.

Slasera intanto si è appreso che il Presidente Johnson ha

invitato i Governatori degli Stati americani a recarsi a Washington domani, per avere da lui approfondite informazioni sulla situazione del Vietnam. Il Governatore del Nevada, Grant Sawyer, presidente della conferenza dei Governatori che concluderà i suoi lavori domani a Minneapolis, ha dichiarato che si sta consultando coi colleghi in merito alla possibilità del viaggio proposto da Johnson. In ogni modo, oggi alla conferenza è stata presentata una mozione di appoggio alla politica del Presidente Johnson, che ha avuto la quasi totalità dei consensi da parte dei Governatori degli S. U.

Da segnalare infine che il presidente della Commissione stanziamenti della Camera ha annunciato che Johnson chiederà al Congresso un cospicuo stanziamento di emergenza, forse più di un miliardo di dollari, per far fronte alle maggiori spese nella guerra vietnamita.

ATTENTATO ALLA RAI-TV



Roma — Un attentato dinamitardo è stato compiuto all'alba di ieri mattina alla sede della RAI-TV in via Teulada. Lo scoppio dell'ordigno ha provocato danni per circa un milione di lire. Sono in corso indagini sul criminoso gesto, che si ritiene perpetrato da elementi estremisti

BISOGNA RIDURRE LE SPESE A CAUSA DELLE MINORI ENTRATE

SARÀ IMPRONTATO AD «AUSTERITÀ» IL NUOVO BILANCIO DI PREVISIONE

Urgenti e massicci interventi richiesti dall'edilizia, il settore più colpito dalla crisi - Crescenti preoccupazioni per l'ondata di scioperi nei servizi pubblici

Roma, 28

L'on. Moro ha presieduto questa sera una nuova riunione, alla quale sono intervenuti i Ministri del Tesoro Colombo e del Bilancio Pieraccini, dedicata al proseguimento della messa a punto del bilancio dello Stato per il 1966. È un'opera complessa, difficile, come abbiamo già spiegato nel servizio di ieri. Nella elaborazione dello stato di previsione delle entrate e della spesa si innestano numerosi problemi di carattere economico e sindacale sul tappeto. Il più urgente riguarda l'edilizia.

Come è noto, i lavoratori edili hanno proclamato per domani uno sciopero di 24 ore. Le cifre sono, purtroppo, quelle che sono. Dai dati dell'Istituto centrale di statistica risulta che le abitazioni progettate nel periodo gennaio-aprile 1965 nei Comuni con oltre ventimila abitanti sono state 39.712 con una diminuzione del 47,6 per cento rispetto allo stesso periodo del 1964. Nel mese di aprile 1965 sono risultate 18.581 con un aumento del 13,1 per cento rispetto al mese di aprile 1964. Nel soli Comuni capoluoghi di provincia, nel periodo gennaio-aprile '65 le abitazioni progettate sono state 38.457 con una diminuzione del 48,8 per cento.

Altra parte, però, le abitazioni costruite nei Comuni con oltre ventimila abitanti nel periodo gennaio-aprile 1965 sono risultate 80.763 con un aumento del 10,2 per cento rispetto allo stesso periodo del 1964.

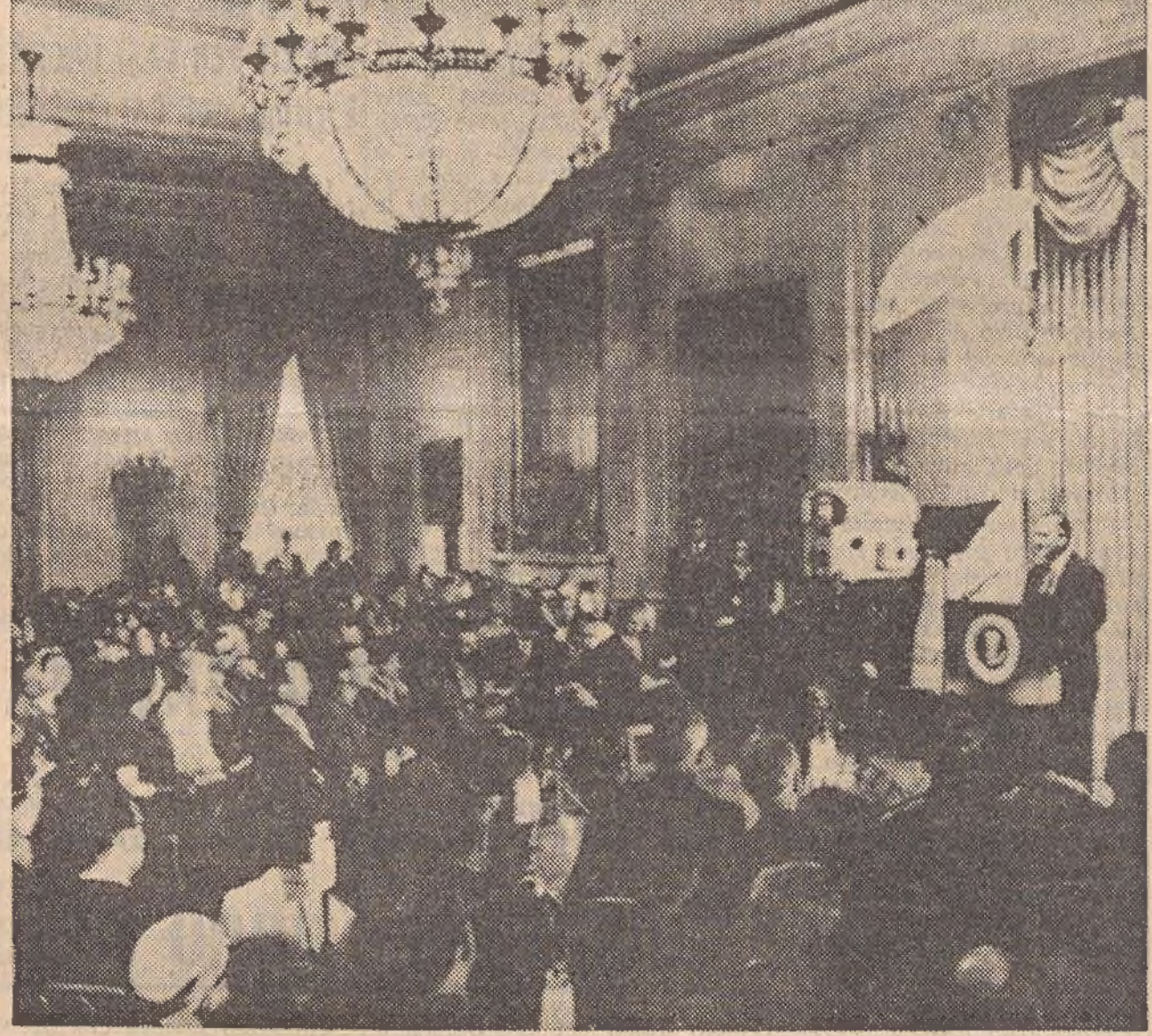
Governo, fin dai primi sintomi della crisi manifestata oltre un anno fa, approvò alcuni provvedimenti che però sono risultati insufficienti. Il Ministro Mancini sta predisponendo un nuovo provvedimento, la super-legge per l'edilizia, che dovrebbe dare impulso immediato all'attività, consentendo la costruzione di case economiche e popolari per un valore che dovrebbe aggirarsi attorno ai 400 miliardi nel prossimo biennio. Si tratta di un provvedimento-ponte tra le misure più organiche previste dalla legge sull'edilizia convenzionata. Tra le tante innovazioni, questa super-legge dovrebbe accogliere alcuni suggerimenti emersi da recenti convegni, come la inclusione delle cartelle fondiarie tra le riserve obbligatorie delle banche e l'aumento del 50 per cento delle quote finanziabili con mutui fondiari. Sarebbe inoltre prevista la compartecipazione di imprese private a piani di costruzione di case per i loro dipendenti. Sono contemplate anche agevolazioni creditizie e fiscali.

Per quanto riguarda le agevolazioni creditizie, si parla della concessione di un contributo statale sui mutui fon-

dari. Per le agevolazioni fiscali si punterebbe sull'allargamento dei vantaggi già contemplati nelle misure che furono adottate nella primavera scorsa, per esempio l'aggiunta della esenzione per le imposte di successione. Non è stato ancora stabilito se tali agevolazioni saranno estese alle case già costruite ma rimaste invendute. Tutti questi particolari saranno definiti da Mancini d'intesa con Colombo, Pieraccini e Tremoloni. Mancini cerca di strappare dai Ministri finanziari le maggiori concessioni possibili, ma anche i Ministri finanziari debbono tener conto della realtà del bilancio.

Gli stanziamenti in favore dell'edilizia non rappresentano il solo problema da risolvere. È necessario approntare alcuni meccanismi giuridici che permettano allo Stato, agli enti locali e alle società private di tradurre celermente nella realtà i progetti di costruzione. Tali provvedimenti si inquadrono nel più ampio contesto della riforma della Pubblica Amministrazione, riguardano la riorganizzazione delle strutture del Ministero dei Lavori pubblici, il potenziamento e il riassetto del Consiglio superiore dei Lavori pubblici, la revisione delle norme di assunzione e di carriera del personale del ruolo tecnico, l'emanazione di una legge organica al fine di aggiornare ed unificare su base nazionale o regionale le disposizioni di legge che regolano la compilazione dei progetti contenuti nei vecchi regolamenti comunali e provinciali, la elaborazione di un

(Continua in 2.a pagina)



Washington — La «East Room» della Casa Bianca durante la conferenza stampa di Johnson

SONDAGGI DEL SOVRANO PER DESIGNARE UN CANDIDATO DI COMPROMESSO?

Inatteso rientro ad Atene di Re Costantino da Corfù

Lievi scontri nella capitale tra sostenitori di Novas e Papandreu - Reazioni a una lettera-appello agli americani scritta dalla nuora dell'ex Premier

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Atene, 28

Qualche ora di «suspense», oggi ad Atene, quando si aveva notizia dell'improvviso ritorno nella capitale di Re Costantino Papandreu, e si è sparsa la voce delle dimissioni del neo Premier Novas. Appena giunto ad Atene da Corfù, il Re aveva avuto un lungo colloquio col suo consigliere politico, Costantino Hoidas, ed aveva poi ricevuto a Palazzo Reale il Primo Ministro Papandreu, che ha invitato ad alcuni amici e che, pubblicata sulla «Washington Post», è stata ripresa da tutti i giornali greci. La signora Margaret Papandreu è americana di nascita e nella lettera ha scritto che, «se in Grecia non si formerà un Governo forte, andranno al potere i militari, che agli americani devono appoggiare la volontà popolare greca e che occorre avvertire i leaders degli Stati Uniti del pericolo di questa situazione politica». La lettera risulta scritta l'8 luglio, cioè prima che scoppiasse la crisi governativa.

La lettera ha suscitato reazioni perplesshe o francamente negative in quasi tutti gli ambienti. Si parla di «scandalo politico» e di «appello all'interferenza americana negli affari interni della Grecia». Gli ambienti vicini alla famiglia Papandreu, ed i suoi stessi sostenitori politici, si astengono per il momento da commenti. Lo stesso Andrea Papandreu ha però detto che sua moglie ha scritto una lettera privata, non destinata alla pubblicazione, ha ammesso però che ne aveva fatto quindici copie, procedura un po' singolare per chi vuol mantenere il segreto. Si ha effettivamente l'impressione che la lettera — di cui Giorgio Papandreu era quasi certamente al corrente — non sia stata una mossa molto indovinata.

Sul piano della cronaca, la giornata di oggi è stata piuttosto calma. Solo ad Heraklion, nell'isola di Creta, è stato proclamato uno sciopero generale antigovernativo, riuscito quasi al cento per cento. Heraklion ha 40 mila abitanti ed è, dopo Atene, Salonicco e Patrasso, la quarta città greca. Politicamente è considerata un serbatoio di voti per Papandreu.

Slasera, nella capitale, si sono avuti alcuni scontri — rapidamente sedati — tra sostenitori e oppositori di Novas. La polizia è intervenuta rapidamente e con forze massicce, dividendo i contendenti: nessun ferito, pochi arresti. Da sottolineare, più che gli scontri in sé, il fatto che, per la prima volta dall'inizio della crisi, si è assistito ad un raduno di sostenitori ed oppositori del Governo. La dimostrazione sflogovernativa si è svolta all'interno di un cinema, spalleggiata all'esterno da gruppi di gente in verità sprovvisti di molte entusiasmo. All'uscita di quelli che erano nel cinema, si sono fatti avanti gruppi di sostenitori di Papandreu e si sono avuti gli scontri. La polizia — presente con migliaia di agenti — ha impedito all'attorno ogni oppositori di far massa e li ha lasciati filtrare nella piazza solo a piccoli gruppi.

Consistente, invece, una manifestazione dell'opposizione a Salonicco. Qui si sono raccolte oltre 20 mila persone, che hanno ascoltato l'ex Ministro degli Interni Elias Tsirimokos. Dopo la esposizione di aspre critiche al Governo, l'ex Ministro ha invitato gli ascoltatori a tornare alle loro case «con calma e senza incidenti». Costi è avvenuto.

U. P. I.

Il Presidente degli Stati Uniti ha annunciato le misure per fronteggiare la crisi vietnamita. Le forze americane impegnate nel Vietnam per combattere i guerriglieri comunisti saranno portate quasi immediatamente dalle attuali 75 mila a 125 mila unità, con l'invio della prima divisione di cavalleria e di alcuni altri contingenti. I coscritti chiamati mensilmente alle armi negli Stati Uniti verranno raddoppiati, sino a raggiungere i 36 mila uomini. Ciò per consentire l'invio dei nuovi 50 mila soldati considerati indispensabili per rispondere con efficienza agli attacchi dei vietcong.

Johnson ha spiegato che le forze americane nel Vietnam potranno essere ulteriormente aumentate qualora questa decisione dovesse dimostrarsi necessaria. Per ora, le unità della riserva non saranno richiamate in servizio. Alle misure militari disposte a Washington si aggiungeranno altri provvedimenti che scaturiranno dall'incremento degli sforzi economici americani a Saigon. Il Governo sudvietnamita sarà in grado di assicurare una più intensa partecipazione al conflitto. Nell'annunciare le misure di carattere militare, il Presidente Johnson ha lanciato un nuovo appello a tutti i Paesi, e in modo particolare ai Paesi della comunità viennamita venga risolta non con la guerra ma con un tavolo di pace. Ha però ammonito che gli Stati Uniti non rinunceranno mai a difendere il Sud Vietnam dallo sforzo di penetrazione comunista, non fosse altro perché tutto il mondo libero perderebbe la sua fiducia nella politica americana.

L'annuncio delle misure militari americane per il Vietnam ha provocato immediata reazione a Ginevra, dove è in corso la conferenza sul disarmo. La delegazione sovietica ha dichiarato che un accordo è diventato più difficile. A Ginevra è giunto ieri Fanfani, che parteciperà ai lavori della conferenza dopo avere presieduto a Bruxelles la sessione del Consiglio dei Ministri della CEE, conclusasi con la riaffermata volontà dei cinque Paesi che hanno partecipato alla sessione stessa di proseguire sulla strada della politica europea cercando di avvicinare, con contatti bilaterali, la Francia.

La situazione

Il Comitato interministeriale dei prezzi (CIP) riunitosi oggi, ha stabilito di confermare per le ore 24 del 31 luglio prossimo l'entrata in vigore del provvedimento con il quale si stabilisce che le tariffe telefoniche interurbane siano valutate sulla base della distanza in linea d'aria e non, come attualmente, sulla lunghezza dei circuiti.

Il Consiglio dei Ministri si riunirà quasi sicuramente giovedì per esaminare ed approvare il bilancio preventivo dello Stato relativo al 1966 che deve essere presentato al Parlamento entro sabato.

Un supplemento all'odierna «Gazzetta Ufficiale» n. 187 pubblica il decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1965, n. 880, sulle «nuove tariffe postali e telegrafiche per l'intero della Repubblica», ed il decreto ministeriale 22 luglio 1965 sulle «nuove tariffe postali per l'estero», tariffe telegrafiche per i servizi speciali ed accessori.

RIVOLTA COMUNISTA in gestazione a Panama?

Secondo il giornale locale «El Dia» una «ribellione comunista» verrebbe preparata per il mese prossimo a Panama. Il giornale scrive che la ribellione scoppierebbe simultaneamente nelle piantagioni di banane di Chiriqué, Boca de Toro e nella provincia di Veraguas. Il giornale aggiunge che l'insurrezione avrebbe l'aiuto dei sindacati operai delle città di Colon e di Panama, come pure quello di bande armate. Il giornale scrive che la guardia nazionale ha scoperto un deposito clandestino di armi.

UN BREVE COMUNICATO DIRAMATO DAL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA DI MILANO

Sono possibili di denuncia i Vigili urbani che scioperano

L'avvertimento è venuto in occasione dell'annunciata astensione dal lavoro dei dipendenti municipali: "illegittima l'azione dei corpi armati di enti pubblici,, - I ferrovieri da Nenni

Milano, 28. Lo sciopero dei dipendenti del Comune di Milano indetto per domani giovedì, è stato confermato. Lo hanno reso noto le organizzazioni sindacali della CISL, CGIL e UIL, con un comunicato congiunto nel quale è detto fra l'altro che la decisione è stata presa dai rappresentanti sindacali dopo aver constatato nella mattinata di oggi che le condizioni proposte per la ripresa delle trattative costituiscono un passo indietro a quelle che, seppure in forma ufficiosa, avevano determinato la rottura.

Alla vigilia di questo secondo sciopero al quale erano stati

ULTIMA ORA

Sospeso lo sciopero

Milano, 28. Lo sciopero dei 17 mila dipendenti comunali proclamato per la giornata di domani, è stato sospeso dalle tre organizzazioni sindacali a tarda notte.

L'assalto da Corpi armati di un ente pubblico è costituzionalmente illegittimo poiché incide sull'essenza della stessa sovranità riconosciuta alla pubblica autorità. Il Procuratore della Repubblica ordina che siano denunciati a norma dell'art. 330 del C.P. gli appartenenti al Corpo vigili urbani che aderendo allo sciopero non svolgono il loro normale servizio.

La Prefettura di Milano ha predisposto, anche per la giornata di domani, le misure di emergenza già attuate in occasione dello sciopero dei dipendenti comunali di venerdì scorso. Le Guardie di finanza saranno impiegate per i servizi relativi alle imposte di consumo, ai mercati generali e ai 50 caselli sulla scintillata della città; agenti della polizia stradale per il traffico e la viabilità, ove necessario.

Un comunicato della CGIL definisce stasera «sorprendente» la misura adottata dal Procuratore della Repubblica di Milano e aggiunge: «E' del tutto inesatta l'affermazione secondo cui lo sciopero dei vigili urbani, considerati appartenenti ad un Corpo armato, sarebbe anticonstituzionale. Lo sciopero è assolutamente legittimo; illegittimo è invece ogni intervento dell'autorità giudiziaria obiettivamente intimidatorio nei confronti dei vigili urbani alla vigilia di una azione sindacale unitaria. In quanto lesivo del diritto di sciopero garantito dall'art. 40 della Costituzione».

Dal canto loro, le segreterie della C.D.L. e del Sindacato provinciale enti locali della C.D.L. di Milano hanno emesso un comunicato con il quale protestano contro l'intervento del Procuratore della Repubblica. Il comunicato aggiunge: «Le segreterie della Camera del Lavoro e del Sindacato provinciale enti locali invitano i vigili urbani a manifestare unitariamente al luogo di lavoro la loro volontà di difendere il diritto costituzionale di sciopero».

zionale di sciopero e di essere al fianco degli altri lavoratori dipendenti comunali in questa legittima azione sindacale. Il comunicato conclude esprimendo l'impegno per sollecitare — attraverso la lotta dei dipendenti pubblici — le autorità di Governo a promuovere — nel quadro della attuazione dell'art. 40 della Costituzione — l'abrogazione dell'articolo 330 del C. P. e di tutti gli altri articoli del Codice, relativi ai rapporti di lavoro e alle agitazioni sindacali, chiaramente ispirati dal fascismo ed oggi in contrasto con la costituzione repubblicana.

Il Vicepresidente del Consiglio on. Nenni ha presieduto stasera a Palazzo Chigi, una riunione cui hanno partecipato il Ministro dei trasporti Jerolimov e il Ministro per la riforma burocratica Preti, i dirigenti delle Ferrovie dello Stato e i rappresentanti dei sindacati di categoria dello SFI, CGIL, SAURF-CISL, SIUF, UIL e USFI-CISNAL e D.I.R. S.T.A.T. Il Ministro Jerolimov ha più tardi annunciato che venerdì prossimo si svolgerà una riunione dei dirigenti sindacali e di quelli dell'amministrazione ferroviaria per la ripresa delle trattative a livello aziendale sulle libertà sindacali.

CON UN FORTE BOATO CHE SVEGLIA IN PIENA NOTTE GLI ABITANTI DEL QUARTIERE

BOMBA ESPLODE IN VIA TEULADA VICINO A UN INGRESSO DELLA TV

Parzialmente demolito il muro di cinta - Sono stati spezzati tutti i vetri della palazzina. Si cercano due automobili sospette - Il criminologo gestisce probabile opera di estremisti

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 28.

Una bomba è esplosa stanotte sul muro di cinta del Centro di produzione della Rai-Tv, in via Teulada, 1. I danni che ha provocato sono calcolati sul milione di lire. Degli autori dell'attentato non è stata trovata traccia. Nel momento di massima tensione, non molti gli elementi dei quali polizia e carabinieri sono in possesso, malgrado che sul posto, al momento dell'esplosione, si trovasse un agente di Pubblica sicurezza e un metronomo.

La deflagrazione è stata avvertita esattamente alle 3.12. E' stato un boato che ha svegliato tutti gli abitanti della strada attorno alla sede della Tv, mentre i vetri di decine di finestre andavano in frantumi e numerose serrande rimanevano gravemente accartocciate.

La bomba — secondo gli esperti della Direzione distrettuale di polizia — è stata deposta a poche decine di metri dall'ingresso centrale degli studi, sul muro di cinta dinanzi alla palazzina 9 del comprensorio dell'ente, proprio all'altezza dell'ingresso secondario, che serve generalmente per lo scarico della pila destinata agli impianti. Il muro è stato parzialmente demolito ed è stata divelta l'inferrata della porta finestra del mezzanino. Contemporaneamente sono saltati tutti i vetri della palazzina e di quelle delle strade adiacenti. Lo spostamento d'aria e la pioggia di calcinacci e detriti metallici ha provocato gravi danni anche ad un'auto in sosta.

Subito dopo la deflagrazione il silenzio della notte è stato lacerato anche dalle sirene dei vigili del fuoco e della polizia. La bomba è stata deposta a pochi metri dall'ingresso della Tv, in via Teulada, 1. I danni che ha provocato sono calcolati sul milione di lire. Degli autori dell'attentato non è stata trovata traccia. Nel momento di massima tensione, non molti gli elementi dei quali polizia e carabinieri sono in possesso, malgrado che sul posto, al momento dell'esplosione, si trovasse un agente di Pubblica sicurezza e un metronomo.

In un primo momento si era pensato anche alla vendetta di qualcuno in un modo o nell'altro dissiluso dalla Tv. Una ipotesi che ha perduto molta della sua consistenza nel prosieguo delle indagini. Se fosse stato un dipendente licenziato, infatti, difficilmente avrebbe deposto la bomba in quel punto. La avrebbe gettata direttamente negli studi o almeno nella porta accanto all'ingresso secondario della palazzina 9, che è quello della rimessa dove si trovano i gruppi mobili per le riprese esterne e dove i danni sarebbero stati di gran lunga maggiori per la Rai. D'altra parte in questi ultimi tempi nessuna lettera minatoria è giunta alla Tv. Un controllo più accurato in questo senso è tuttora in corso per quanto riguarda gli ultimissimi giorni. I funzionari che ricevono la posta, comunque, hanno praticato qualche lettera in grado di dare un preciso indirizzo alle indagini. Resterebbe valida quindi, secondo i tutori dell'ordine, l'ipotesi che autore del folle gesto sia stato qualche estremista.

Il criminologo gestisce probabile opera di estremisti. Si cercano due automobili sospette.

Il criminologo gestisce probabile opera di estremisti. Si cercano due automobili sospette.

Il criminologo gestisce probabile opera di estremisti. Si cercano due automobili sospette.

Il criminologo gestisce probabile opera di estremisti. Si cercano due automobili sospette.

Il criminologo gestisce probabile opera di estremisti. Si cercano due automobili sospette.

Il criminologo gestisce probabile opera di estremisti. Si cercano due automobili sospette.

Il criminologo gestisce probabile opera di estremisti. Si cercano due automobili sospette.

Il criminologo gestisce probabile opera di estremisti. Si cercano due automobili sospette.

Il criminologo gestisce probabile opera di estremisti. Si cercano due automobili sospette.

Il criminologo gestisce probabile opera di estremisti. Si cercano due automobili sospette.

Il criminologo gestisce probabile opera di estremisti. Si cercano due automobili sospette.

Il criminologo gestisce probabile opera di estremisti. Si cercano due automobili sospette.

Il criminologo gestisce probabile opera di estremisti. Si cercano due automobili sospette.

Il criminologo gestisce probabile opera di estremisti. Si cercano due automobili sospette.

Il Presidente Saragat in vacanza



Torino — L'arrivo del Presidente Saragat all'aeroporto di Caselle. Il Capo dello Stato trascorre un periodo di vacanze insieme ai familiari nella ridente Valle d'Ayas

BORSE E MERCATI

MILANO

Mercoledì in ripresa dopo un inizio calmo. Le incertezze manifestate in apertura sono state superate negli immediati secondi orari, dove la quota ha potuto contare su una mutua serie di ricoperture, ma anche di acquisti speculativi, che hanno spinto il prezzo rialzando verso il rispetto ai massimi dei giorni scorsi. La ripresa della quota è avvenuta però in forma isolata e l'interesse della domanda si è concentrato di preferenza sui titoli immobiliari, negli assicurativi, sulle azioni di massa e sulle Olivetti. In chiusura sono stati segnati i massimi per questi valori, mentre buoni spunti di ripresa sono stati osservati per Mediocredito, Lanza, Ses, Liguas, i due mercurieri, Cantoni, Stampati, Ciga, Italcementi e Rinascente. Ancora calmi Caratara, Lanerossi, Giardaro, Pirelli e C. Magnetarelli, Molini Certosa. Bene intonato il reddito fisso con scambi in ripresa nelle obbligazioni industriali.

Titoli trattati: Stato 42.500.000; Buoni del Tesoro 53.500.000; obbligazioni 415.500.000; azioni 1.870.150. Titoli di Stato: Rendita Italiana 101,05 (-); Rendita 3,50% 85,55 (-); Rendita 4,50% 85,55 (-); Rendita 5,50% 85,55 (-); Rendita 6,50% 85,55 (-); Rendita 7,50% 85,55 (-); Rendita 8,50% 85,55 (-); Rendita 9,50% 85,55 (-); Rendita 10,50% 85,55 (-); Rendita 11,50% 85,55 (-); Rendita 12,50% 85,55 (-); Rendita 13,50% 85,55 (-); Rendita 14,50% 85,55 (-); Rendita 15,50% 85,55 (-); Rendita 16,50% 85,55 (-); Rendita 17,50% 85,55 (-); Rendita 18,50% 85,55 (-); Rendita 19,50% 85,55 (-); Rendita 20,50% 85,55 (-); Rendita 21,50% 85,55 (-); Rendita 22,50% 85,55 (-); Rendita 23,50% 85,55 (-); Rendita 24,50% 85,55 (-); Rendita 25,50% 85,55 (-); Rendita 26,50% 85,55 (-); Rendita 27,50% 85,55 (-); Rendita 28,50% 85,55 (-); Rendita 29,50% 85,55 (-); Rendita 30,50% 85,55 (-); Rendita 31,50% 85,55 (-); Rendita 32,50% 85,55 (-); Rendita 33,50% 85,55 (-); Rendita 34,50% 85,55 (-); Rendita 35,50% 85,55 (-); Rendita 36,50% 85,55 (-); Rendita 37,50% 85,55 (-); Rendita 38,50% 85,55 (-); Rendita 39,50% 85,55 (-); Rendita 40,50% 85,55 (-); Rendita 41,50% 85,55 (-); Rendita 42,50% 85,55 (-); Rendita 43,50% 85,55 (-); Rendita 44,50% 85,55 (-); Rendita 45,50% 85,55 (-); Rendita 46,50% 85,55 (-); Rendita 47,50% 85,55 (-); Rendita 48,50% 85,55 (-); Rendita 49,50% 85,55 (-); Rendita 50,50% 85,55 (-); Rendita 51,50% 85,55 (-); Rendita 52,50% 85,55 (-); Rendita 53,50% 85,55 (-); Rendita 54,50% 85,55 (-); Rendita 55,50% 85,55 (-); Rendita 56,50% 85,55 (-); Rendita 57,50% 85,55 (-); Rendita 58,50% 85,55 (-); Rendita 59,50% 85,55 (-); Rendita 60,50% 85,55 (-); Rendita 61,50% 85,55 (-); Rendita 62,50% 85,55 (-); Rendita 63,50% 85,55 (-); Rendita 64,50% 85,55 (-); Rendita 65,50% 85,55 (-); Rendita 66,50% 85,55 (-); Rendita 67,50% 85,55 (-); Rendita 68,50% 85,55 (-); Rendita 69,50% 85,55 (-); Rendita 70,50% 85,55 (-); Rendita 71,50% 85,55 (-); Rendita 72,50% 85,55 (-); Rendita 73,50% 85,55 (-); Rendita 74,50% 85,55 (-); Rendita 75,50% 85,55 (-); Rendita 76,50% 85,55 (-); Rendita 77,50% 85,55 (-); Rendita 78,50% 85,55 (-); Rendita 79,50% 85,55 (-); Rendita 80,50% 85,55 (-); Rendita 81,50% 85,55 (-); Rendita 82,50% 85,55 (-); Rendita 83,50% 85,55 (-); Rendita 84,50% 85,55 (-); Rendita 85,50% 85,55 (-); Rendita 86,50% 85,55 (-); Rendita 87,50% 85,55 (-); Rendita 88,50% 85,55 (-); Rendita 89,50% 85,55 (-); Rendita 90,50% 85,55 (-); Rendita 91,50% 85,55 (-); Rendita 92,50% 85,55 (-); Rendita 93,50% 85,55 (-); Rendita 94,50% 85,55 (-); Rendita 95,50% 85,55 (-); Rendita 96,50% 85,55 (-); Rendita 97,50% 85,55 (-); Rendita 98,50% 85,55 (-); Rendita 99,50% 85,55 (-); Rendita 100,50% 85,55 (-); Rendita 101,50% 85,55 (-); Rendita 102,50% 85,55 (-); Rendita 103,50% 85,55 (-); Rendita 104,50% 85,55 (-); Rendita 105,50% 85,55 (-); Rendita 106,50% 85,55 (-); Rendita 107,50% 85,55 (-); Rendita 108,50% 85,55 (-); Rendita 109,50% 85,55 (-); Rendita 110,50% 85,55 (-); Rendita 111,50% 85,55 (-); Rendita 112,50% 85,55 (-); Rendita 113,50% 85,55 (-); Rendita 114,50% 85,55 (-); Rendita 115,50% 85,55 (-); Rendita 116,50% 85,55 (-); Rendita 117,50% 85,55 (-); Rendita 118,50% 85,55 (-); Rendita 119,50% 85,55 (-); Rendita 120,50% 85,55 (-); Rendita 121,50% 85,55 (-); Rendita 122,50% 85,55 (-); Rendita 123,50% 85,55 (-); Rendita 124,50% 85,55 (-); Rendita 125,50% 85,55 (-); Rendita 126,50% 85,55 (-); Rendita 127,50% 85,55 (-); Rendita 128,50% 85,55 (-); Rendita 129,50% 85,55 (-); Rendita 130,50% 85,55 (-); Rendita 131,50% 85,55 (-); Rendita 132,50% 85,55 (-); Rendita 133,50% 85,55 (-); Rendita 134,50% 85,55 (-); Rendita 135,50% 85,55 (-); Rendita 136,50% 85,55 (-); Rendita 137,50% 85,55 (-); Rendita 138,50% 85,55 (-); Rendita 139,50% 85,55 (-); Rendita 140,50% 85,55 (-); Rendita 141,50% 85,55 (-); Rendita 142,50% 85,55 (-); Rendita 143,50% 85,55 (-); Rendita 144,50% 85,55 (-); Rendita 145,50% 85,55 (-); Rendita 146,50% 85,55 (-); Rendita 147,50% 85,55 (-); Rendita 148,50% 85,55 (-); Rendita 149,50% 85,55 (-); Rendita 150,50% 85,55 (-); Rendita 151,50% 85,55 (-); Rendita 152,50% 85,55 (-); Rendita 153,50% 85,55 (-); Rendita 154,50% 85,55 (-); Rendita 155,50% 85,55 (-); Rendita 156,50% 85,55 (-); Rendita 157,50% 85,55 (-); Rendita 158,50% 85,55 (-); Rendita 159,50% 85,55 (-); Rendita 160,50% 85,55 (-); Rendita 161,50% 85,55 (-); Rendita 162,50% 85,55 (-); Rendita 163,50% 85,55 (-); Rendita 164,50% 85,55 (-); Rendita 165,50% 85,55 (-); Rendita 166,50% 85,55 (-); Rendita 167,50% 85,55 (-); Rendita 168,50% 85,55 (-); Rendita 169,50% 85,55 (-); Rendita 170,50% 85,55 (-); Rendita 171,50% 85,55 (-); Rendita 172,50% 85,55 (-); Rendita 173,50% 85,55 (-); Rendita 174,50% 85,55 (-); Rendita 175,50% 85,55 (-); Rendita 176,50% 85,55 (-); Rendita 177,50% 85,55 (-); Rendita 178,50% 85,55 (-); Rendita 179,50% 85,55 (-); Rendita 180,50% 85,55 (-); Rendita 181,50% 85,55 (-); Rendita 182,50% 85,55 (-); Rendita 183,50% 85,55 (-); Rendita 184,50% 85,55 (-); Rendita 185,50% 85,55 (-); Rendita 186,50% 85,55 (-); Rendita 187,50% 85,55 (-); Rendita 188,50% 85,55 (-); Rendita 189,50% 85,55 (-); Rendita 190,50% 85,55 (-); Rendita 191,50% 85,55 (-); Rendita 192,50% 85,55 (-); Rendita 193,50% 85,55 (-); Rendita 194,50% 85,55 (-); Rendita 195,50% 85,55 (-); Rendita 196,50% 85,55 (-); Rendita 197,50% 85,55 (-); Rendita 198,50% 85,55 (-); Rendita 199,50% 85,55 (-); Rendita 200,50% 85,55 (-); Rendita 201,50% 85,55 (-); Rendita 202,50% 85,55 (-); Rendita 203,50% 85,55 (-); Rendita 204,50% 85,55 (-); Rendita 205,50% 85,55 (-); Rendita 206,50% 85,55 (-); Rendita 207,50% 85,55 (-); Rendita 208,50% 85,55 (-); Rendita 209,50% 85,55 (-); Rendita 210,50% 85,55 (-); Rendita 211,50% 85,55 (-); Rendita 212,50% 85,55 (-); Rendita 213,50% 85,55 (-); Rendita 214,50% 85,55 (-); Rendita 215,50% 85,55 (-); Rendita 216,50% 85,55 (-); Rendita 217,50% 85,55 (-); Rendita 218,50% 85,55 (-); Rendita 219,50% 85,55 (-); Rendita 220,50% 85,55 (-); Rendita 221,50% 85,55 (-); Rendita 222,50% 85,55 (-); Rendita 223,50% 85,55 (-); Rendita 224,50% 85,55 (-); Rendita 225,50% 85,55 (-); Rendita 226,50% 85,55 (-); Rendita 227,50% 85,55 (-); Rendita 228,50% 85,55 (-); Rendita 229,50% 85,55 (-); Rendita 230,50% 85,55 (-); Rendita 231,50% 85,55 (-); Rendita 232,50% 85,55 (-); Rendita 233,50% 85,55 (-); Rendita 234,50% 85,55 (-); Rendita 235,50% 85,55 (-); Rendita 236,50% 85,55 (-); Rendita 237,50% 85,55 (-); Rendita 238,50% 85,55 (-); Rendita 239,50% 85,55 (-); Rendita 240,50% 85,55 (-); Rendita 241,50% 85,55 (-); Rendita 242,50% 85,55 (-); Rendita 243,50% 85,55 (-); Rendita 244,50% 85,55 (-); Rendita 245,50% 85,55 (-); Rendita 246,50% 85,55 (-); Rendita 247,50% 85,55 (-); Rendita 248,50% 85,55 (-); Rendita 249,50% 85,55 (-); Rendita 250,50% 85,55 (-); Rendita 251,50% 85,55 (-); Rendita 252,50% 85,55 (-); Rendita 253,50% 85,55 (-); Rendita 254,50% 85,55 (-); Rendita 255,50% 85,55 (-); Rendita 256,50% 85,55 (-); Rendita 257,50% 85,55 (-); Rendita 258,50% 85,55 (-); Rendita 259,50% 85,55 (-); Rendita 260,50% 85,55 (-); Rendita 261,50% 85,55 (-); Rendita 262,50% 85,55 (-); Rendita 263,50% 85,55 (-); Rendita 264,50% 85,55 (-); Rendita 265,50% 85,55 (-); Rendita 266,50% 85,55 (-); Rendita 267,50% 85,55 (-); Rendita 268,50% 85,55 (-); Rendita 269,50% 85,55 (-); Rendita 270,50% 85,55 (-); Rendita 271,50% 85,55 (-); Rendita 272,50% 85,55 (-); Rendita 273,50% 85,55 (-); Rendita 274,50% 85,55 (-); Rendita 275,50% 85,55 (-); Rendita 276,50% 85,55 (-); Rendita 277,50% 85,55 (-); Rendita 278,50% 85,55 (-); Rendita 279,50% 85,55 (-); Rendita 280,50% 85,55 (-); Rendita 281,50% 85,55 (-); Rendita 282,50% 85,55 (-); Rendita 283,50% 85,55 (-); Rendita 284,50% 85,55 (-); Rendita 285,50% 85,55 (-); Rendita 286,50% 85,55 (-); Rendita 287,50% 85,55 (-); Rendita 288,50% 85,55 (-); Rendita 289,50% 85,55 (-); Rendita 290,50% 85,55 (-); Rendita 291,50% 85,55 (-); Rendita 292,50% 85,55 (-); Rendita 293,50% 85,55 (-); Rendita 294,50% 85,55 (-); Rendita 295,50% 85,55 (-); Rendita 296,50% 85,55 (-); Rendita 297,50% 85,55 (-); Rendita 298,50% 85,55 (-); Rendita 299,50% 85,55 (-); Rendita 300,50% 85,55 (-); Rendita 301,50% 85,55 (-); Rendita 302,50% 85,55 (-); Rendita 303,50% 85,55 (-); Rendita 304,50% 85,55 (-); Rendita 305,50% 85,55 (-); Rendita 306,50% 85,55 (-); Rendita 307,50% 85,55 (-); Rendita 308,50% 85,55 (-); Rendita 309,50% 85,55 (-); Rendita 310,50% 85,55 (-); Rendita 311,50% 85,55 (-); Rendita 312,50% 85,55 (-); Rendita 313,50% 85,55 (-); Rendita 314,50% 85,55 (-); Rendita 315,50% 85,55 (-); Rendita 316,50% 85,55 (-); Rendita 317,50% 85,55 (-); Rendita 318,50% 85,55 (-); Rendita 319,50% 85,55 (-); Rendita 320,50% 85,55 (-); Rendita 321,50% 85,55 (-); Rendita 322,50% 85,55 (-); Rendita 323,50% 85,55 (-); Rendita 324,50% 85,55 (-); Rendita 325,50% 85,55 (-); Rendita 326,50% 85,55 (-); Rendita 327,50% 85,55 (-); Rendita 328,50% 85,55 (-); Rendita 329,50% 85,55 (-); Rendita 330,50% 85,55 (-); Rendita 331,50% 85,55 (-); Rendita 332,50% 85,55 (-); Rendita 333,50% 85,55 (-); Rendita 334,50% 85,55 (-); Rendita 335,50% 85,55 (-); Rendita 336,50% 85,55 (-); Rendita 337,50% 85,55 (-); Rendita 338,50% 85,55 (-); Rendita 339,50% 85,55 (-); Rendita 340,50% 85,55 (-); Rendita 341,50% 85,55 (-); Rendita 342,50% 85,55 (-); Rendita 343,50% 85,55 (-); Rendita 344,50% 85,55 (-); Rendita 345,50% 85,55 (-); Rendita 346,50% 85,55 (-); Rendita 347,50% 85,55 (-); Rendita 348,50% 85,55 (-); Rendita 349,50% 85,55 (-); Rendita 350,50% 85,55 (-); Rendita 351,50% 85,55 (-); Rendita 352,50% 85,55 (-); Rendita 353,50% 85,55 (-); Rendita 354,50% 85,55 (-); Rendita 355,50% 85,55 (-); Rendita 356,50% 85,55 (-); Rendita 357,50% 85,55 (-); Rendita 358,50% 85,55 (-); Rendita 359,50% 85,55 (-); Rendita 360,50% 85,55 (-); Rendita 361,50% 85,55 (-); Rendita 362,50% 85,55 (-); Rendita 363,50% 85,55 (-); Rendita 364,50% 85,55 (-); Rendita 365,50% 85,55 (-); Rendita 366,50% 85,55 (-); Rendita 367,50% 85,55 (-); Rendita 368,50% 85,55 (-); Rendita 369,50% 85,55 (-); Rendita 370,50% 85,55 (-); Rendita 371,50% 85,55 (-); Rendita 372,50% 85,55 (-); Rendita 373,50% 85,55 (-); Rendita 374,50% 85,55 (-); Rendita 375,50% 85,55 (-); Rendita 376,50% 85,55 (-); Rendita 377,50% 85,55 (-); Rendita 378,50% 85,55 (-); Rendita 379,50% 85,55 (-); Rendita 380,50% 85,55 (-); Rendita 381,50% 85,55 (-); Rendita 382,50% 85,55 (-); Rendita 383,50% 85,55 (-); Rendita 384,50% 85,55 (-); Rendita 385,50% 85,55 (-); Rendita 386,50% 85,55 (-); Rendita 387,50% 85,55 (-); Rendita 388,50% 85,55 (-); Rendita 389,50% 85,55 (-); Rendita 390,50% 85,55 (-); Rendita 391,50% 85,55 (-); Rendita 392,50% 85,55 (-); Rendita 393,50% 85,55 (-); Rendita 394,50% 85,55 (-); Rendita 395,50% 85,55 (-); Rendita 396,50% 85,55 (-); Rendita 397,50% 85,55 (-); Rendita 398,50% 85,55 (-); Rendita 399,50% 85,55 (-); Rendita 400,50% 85,55 (-); Rendita 401,50% 85,55 (-); Rendita 402,50% 85,55 (-); Rendita 403,50% 85,55 (-); Rendita 404,50% 85,55 (-); Rendita 405,50% 85,55 (-); Rendita 406,50% 85,55 (-); Rendita 407,50% 85,55 (-); Rendita 408,50% 85,55 (-); Rendita 409,50% 85,55 (-); Rendita 410,50% 85,55 (-); Rendita 411,50% 85,55 (-); Rendita 412,50% 85,55 (-); Rendita 413,50% 85,55 (-); Rendita 414,50% 85,55 (-); Rendita 415,50% 85,55 (-); Rendita 416,50% 85,55 (-); Rendita 417,50% 85,55 (-); Rendita 418,50% 85,55 (-); Rendita 419,50% 85,55 (-); Rendita 420,50% 85,55 (-); Rendita 421,50% 85,55 (-); Rendita 422,50% 85,55 (-); Rendita 423,50% 85,55 (-); Rendita 424,50% 85,55 (-); Rendita 425,50% 85,55 (-); Rendita 426,50% 85,55 (-); Rendita 427,50% 85,55 (-); Rendita 428,50% 85,55 (-); Rendita 429,50% 85,55 (-); Rendita 430,50% 85,55 (-); Rendita 431,50% 85,55 (-); Rendita 432,50% 85,55 (-); Rendita 433,50% 85,55 (-); Rendita 434,50% 85,55 (-); Rendita 435,50% 85,55 (-); Rendita 436,50% 85,55 (-); Rendita 437,50% 85,55 (-); Rendita 438,50% 85,55 (-); Rendita 439,50% 85,55 (-); Rendita 440,50% 85,55 (-); Rendita 441,50% 85,55 (-); Rendita 442,50% 85,55 (-); Rendita 443,50% 85,55 (-); Rendita 444,50% 85,55 (-); Rendita 445,50% 85,55 (-); Rendita 446,50% 85,55 (-); Rendita 447,50% 85,55 (-); Rendita 448,50% 85,55 (-); Rendita 449,50% 85,55 (-); Rendita 450,50% 85,55 (-); Rendita 451,50% 85,55 (-); Rendita 452,50% 85,55 (-); Rendita 453,50% 85,55 (-); Rendita 454,50% 85,55 (-); Rendita 455,50% 85,55 (-); Rendita 456,50% 85,55 (-); Rendita 457,50% 85,55 (-); Rendita 458,50% 85,55 (-); Rendita 459,50% 85,55 (-); Rendita 460,50% 85,55 (-); Rendita 461,50% 85,55 (-); Rendita 462,50% 85,55 (-); Rendita 463,50% 85,55 (-); Rendita 464,50% 85,55 (-); Rendita 465,50% 85,55 (-); Rendita 466,50% 85,55 (-); Rendita 467,50% 85,55 (-); Rendita 468,50% 85,55 (-); Rendita 469,50% 85,55 (-); Rendita 470,50%

C'è ancora nella steppa qualcuno che parla italiano

C'ausa di gloria e di virtù' ignorata nei tempi di mezzo e bella rinascenza. Inutilmente Bernardino degli Albizzeschi, meglio conosciuto come San Bernardino da Siena, si spola via verso il 1401 a raccomandare ai suoi seguaci di sostituire alle armi da taglio i semplici pugnali. Un apostolato maresco che gli frutterà il titolo di «protettore dei pugili». La notizia, piuttosto romanzata, è del Monke (vedi «The Encyclopaedia of Sports»). «Insegnò come menar colpi senza fraccassarsi le mani; e, cosa mol-

CORRISPONDENTE

Per coerenza alla sua dottrina anticomunista, Mussolini ripose che in una guerra contro l'Unione Sovietica non poteva essere assente l'Italia, dove — egli aveva già precisato a Hitler in una lettera del 3 gennaio 1940, dopo l'attacco russo alla Finlandia — l'unanimità antibolscevica, specie tra le masse fasciste, era da considerare assoluta, granitica, indiscutibile. (In effetti, in quel periodo, la Russia era invisa

Anche se respinti su tutto il fronte, i russi si battevano tenacemente e disponevano di

che riesca a incontrare qualche soldato italiano disperso durante la ritirata e qui trattenuto? E' un'assurda speranza, lo so, ma non posso far nulla per nutrire questa illusione. Però dovrà essere più forte. Non se ne voglio che la parola mi proibisca di avvicinarmi alla gente del luogo, dov'è ancora l'attività, lasciando agli altri l'iniziativa; la mia automobile con targhe italiane è già motivo di richiamo. Per uno straniero viaggiare in autunno senza interpreti, e soprattutto senza poliziotti alle comandi, è un privilegio in Russia. Tutto ciò sarebbe stato inconcepibile ai tempi di Stalin e alla politica distensiva promossa da Krusciov ha parzialmente liberato la popolazione dalla sua paura, ma nella gente è rimasta il timore delle spie, reali o immaginarie che siano. In questo Paese anche giornalisti e scrittori sono ogni dì denuncati, finché non dimostrano eccellenza, curiosità o l'originalità senza. Altrimenti il loro soggiorno puòolversi in una monotona corsa fra minuziosi cortei, ma decisi a non passare oltre il confine del più prestabile.

Mi rimetto in viaggio per Riga, ma fretta e debbo scendere.

Franco La Guidara

E' una forma di esercizio che si adatta alle persone di ogni età prendendo le caratteristiche di una benefica attività di massa

Vienna, luglio
MI credete se vi dico che so
cominciate le Olimpiadi di
gnastica? Penso di no. Devo
clarare che la manifestazione
cui mi riferisco non ha pre
il nome di «Olimpiade»
proprio al suo venire in
gymnastrea», cioè, letteral
ente, «Raduno della ginnasti
». Ma come non dare il nome
magari improprio) di Olimpia
a una manifestazione a cui
partecipano ben quaranta na
zioni? Perché non si debba
dimostrare l'unità contro l'al
la perfezione e la bellezza
alla propria ginnastica moder
? Come non premiare col no
di «Olimpiadi» queste inte
razioni, nelle quali, in alcuni
le più belle e più moderne
si fa del lavoro dei conti di
tutto il lavoro svolto nel cam
della ginnastica moderna in
un parte del mondo? Oltretu
anche la «Gymnastrea» si
ogni quattro anni (quest
anno) e si rinnova.
Sono quindi da scusare
per la mia improprietà di lin
aggio.

La ginnastica moderna è cosa
diversa dalla ginnastica ar
antica.

una forma di ginnastica che si adattava a tutte le persone e non era riservata soltanto a quelle che hanno particolari attitudini fisiche. Un'attività di massa, dunque, volta a far sì che ogni individuo possa svolgere un'opera ginnastica, senza sforzi eccessivi, con la massima elasticità e sempre seguendo i dettami della moderna fisiologia (in poche parole: non si hanno solo movimenti rigidi, contratturati con sforzo muscolare intenso e grande dispiego di forza, ma anche fasi di contrazione seguite da rilassamento, di recupero, a ogni fatica) seguendo un momento di «rilassamento» che non è immobilità ma una forma meno accentuata di movimento muscolare). Tanto è vero che durante le giornate della «Gymnastik» vi sono momenti solo di riposo, di ginnastica moderna parte da un trattamento inquadramento delle cariche fisiche del fanciullo per riportare a poco a poco il corpo a un armonico sviluppo; e perciò ricordiamo che nella «Gymnastik» non si fanno sforzi troppo liberi e i piccoli affaticati si seguono i dettami del

Per cui credo che proprio per contrastare questo spirito «dittantistico» un Paese dell'Europa orientale stia tentando (e quel che mi risulta) di codificare gli esercizi della ginnastica moderna, attribuendo loro una scala di valori e creando così la base per l'attribuzione di un punteggio. Ma per questa operazione è rimasto tutto anco-

Anche l'Italia, che ha sempre partecipato alla «Gymnestrada» (e sempre con molto onore), mi dice la signora Gotta, una dirigente della Federazione internazionale di ginnastica, è presa nella lizza con due gruppi di ginnasti, uno maschile e uno femminile formato da elementi di Torino e di Roma. «Questi ultimi sapientemente guidati dalla signorina Aparò». Poco è trapelato finora degli esercizi che stanno per eseguirli i nostri gruppi, dato il rischio che ogni clan ha per le proprie primizie; in compenso posso parlarvi di qualcuno degli esercizi messi a punto dal

Luglio ormai sta per andarsene e la serie italiana di Dante non è nemmeno in prima vista contrariamente alle attese e alle indiscrezioni. Abbiamo accennato altra volta alle difficoltà incontrate dal Poligrafico nella stampa dei privilegi quattro valori, difficoltà che hanno fatto ritardare l'emissione. Tutto però sembrava superato, ma la serie non è affatto prossima a veder la luce. Agosto — lo si sa — non è un mese adatto per nuove emissioni. E' logico quindi ritenere che la

...del Tifano avrebbero
...una perdita non in
...erente. Il ritardo, poi,
...l'emissione è stato cau
...alla stampa di un gro
...sore sul 10 lire: il no
...il mostro raffigurato
...«Stregosaurus» invece di «
...osaurus». Tutta la tiratura
...del 10 lire errato è stata
...scartata e success
...mente distrutta. Almeno
...i assicura in maniera c
...orica. Ma qualche mo
...uò sempre essere sfug
...nonostante la stretta e su
...a vigilanza. I fidelisti
...no avvisati. La sua catt
...rebbe davvero un bel aff

Se per gli utenti l'aumento delle tariffe è giunto, ovviamente, assai poco gradito, non altrettanto può dirsi per i flautisti, per i quali esso è un preannuncio di «notvita». E, come sempre accade, le novità sono bene accette.

Con il francobollo dedicato al Monte Bianco e con quello di propaganda per la località turistica di Aix-les-Bains, si è conclusa la prima parte del programma delle emissioni previste dalla Poste francesi nell'anno 1980. La seconda parte avrà inizio in settembre. In tale mese usciranno i due francobolli annuali «Europa» e «Mondiale» e il francobollo miniaturizzato del «Libro d'oro del duca di Berry» (francobollo gigante della serie artistica). In ottobre vedranno la luce un francobollo dedicato all'isola di Bourton e un francobollo commemorativo di rimbombamento. Tra ottobre e novembre sono previsti altri due francobolli artistici (Araazi di Angers e «Le violon rouge» di Dufy), un commemorativo per il centenario della istituzione del Commissariato dell'Energia atomica e un quarto francobollo dedicato alla Scuola dell'aria. In dicembre uscirà la consueta serie di due valori commemorativi della «Festa di Noce» e della «Festa di San Valentino». In tutto, dunque, undici valori che andranno ad arricchire gli album dei numerosi collezionisti di Francia.

Una magnifica serie polichroma di pesci, crostacei ed altre specie, è uscita dai mari tropicali dell'isola Barbados, nei Caraibi, per la gioia dei collezionisti di questo attraente soggetto. Si tratta di una serie di posta ordinaria completa, comprendente 14 valori. In alto a destra figura, come in tutti i francobolli inglesi, il ritratto della Regina Elisabetta.

Una nuova serie di posta ordinaria sarà destinata alla corrispondenza delle Antille

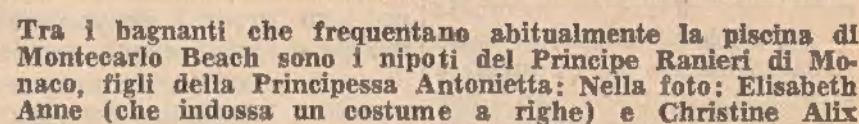
40
LIRE

POSTE ITALIANE

olandesi. Uscirà il 25 agosto
sarà formata da sei fran-
coboli raffiguranti località e
animali di queste isole dei
arabi; su ogni valore sven-
olerà la bandiera nazionale.
Recentemente le Antille han-
no emesso una serie di tre
valori, dedicata all'industria
del petrolio che da 50 anni
risorge nella zona di Cura-
çao.

E' accaduto a Nizza. Uno studente della Scuola di arti decorative aveva disegnato e stampato un francobollo con la immagine di De Gaulle («Eroe della Resistenza») e con esso aveva affrancato una lettera. Alla partenza la missiva fu timbrata e passata avanti. Ma all'arrivo l'ufficiale postale si

accorse che quei strani frantoni erano il preludio di un complotto e denunciò il fatto al Procuratore della Repubblica, al quale fu consegnata la lettera. Processo di prima istanza: lo studente fu assolto. Ma la Corte di Appello, in seguito al ricorso della Repubblica, decise che, per aver rubato 100 franchi pesanti di multa, lo studente fu riconosciuto colpevole non già di aver offeso il Capo dello Stato, ma bensì di aver riprodotto e messo in circolazione una immagine con caratteristiche tali da facilitarne l'accettazione al posto dei valori postali imitativi. La lettera incriminata che poteva costituire una grande rarità è finita probabilmente fra i corpi di reato.



Tra i bagnanti che frequentano abitualmente la piscina di Montecarlo Beach sono i nipoti del Principe Ranieri di Monaco, figli della Principessa Antonietta: Nella foto: Elisabeth Anne (che indossa un costume a righe) e Christine Alix

CRONACA DELLA CITTA'

LA SETTIMANA POLITICA CONTINUA VIVACISSIMA

Anche la voce dei partigiani contro l'assurdo rimpasto al Comune

Si allinea alla protesta il PRI mentre appare probabile in seno al PSDI una crisi nella segreteria del partito - Pareri della DC e del PSI - Comizio del MSI

Si è riunita ieri la Giunta comunale, per la prima volta dopo la seduta di giovedì scorso conclusasi con la votazione sul rimpasto. Assente il dimissionario ass. Colautti, è intervenuto alla riunione l'altro esponente democristiano dimissionario, ass. Romano, il quale ha nella occasione ribadito il suo intendimento, accettando l'invito di continuare a sbrigare il lavoro già da lui impostato, in attesa che, in autunno, alla ripresa dei lavori consiliari, venga sottoposto al Consiglio la delibera relativa alle due dimissioni.

Nel corso della seduta di Giunta è stato svolto solamente un lavoro d'ordinaria amministrazione. Non è stato deciso di dichiarare sciopio, con la seduta dello scorso giovedì, la sessione di lavori consiliari, in quanto tale sessione doveva ritenersi implicitamente terminata — ha detto il Sindaco — fin dalla prima decade di luglio e se essa si è protratta fino a giovedì ciò derivava dall'intento di portare a termine il rimpasto prima delle vacanze estive, quest'anno iniziate con notevole ritardo.

Negli ambienti politici vicini ai partiti della maggioranza si sono raccolte insistenti voci del perdurare, anzi dell'acuirsi di un dissidio interno, che finora era sepolto nelle file del PSDI. L'atto più notevole in tal senso potrebbe essere la dissenso della base socialdemocratica per l'avvenuta inclusione in Giunta del cons. Dusan Hrescak, sarebbe l'uscita — che taluni danno per ormai imminente — del consigliere De Giola dalla segreteria del partito. Il cons. De Giola (che ha l'incarico di vicesegretario politico assieme al prof. Dulci, nonché di segretario organizzativo della Federazione provinciale, retta dal dott. Pierandrea), avrebbe infatti annunciato il suo fermo proposito di dimettersi dal posto che già ha annunciato di non accettare la designazione ad assessore, e che in seguito all'affidamento di un assessore all'ex titolista Hrescak.

Frattanto continuano le prese di posizione nei confronti dello avvenuto rimpasto della Giunta comunale. Particolarmente significativa la posizione assunta dall'Associazione partigiani italiani (A.P.I.) che ha emesso ieri la seguente comunicazione: «Il Consiglio direttivo dell'Associazione Partigiani Italiani di Trieste nella seduta del 28 luglio ha preso atto con meraviglia e rammarico che nonostante i suoi ripetuti interventi presso personalità politiche responsabili, il sig. Dusan Hrescak è stato nominato assessore al Comune di Trieste. Rilevato che detto signore fu per lunghi anni attivo propagandatore dell'annessione di Trieste alla Jugoslavia ed inoltre direttore del giornale "Primorski Dnevnik" che sostiene la stessa soluzione, deplora la sua assunzione alla carica di assessore in quel Comune che è stato sempre testimone di pure tradizioni italiane dei nostri avi, assunzione che offende il sentimento della maggioranza dei cittadini e costituisce una grave responsabilità per quelli che l'hanno patrocinata ed attuata».

Si è riunita ieri, come annunciato, la consulta del PRI, al termine della quale è stato diramato il seguente comunicato: «La consulta del PRI, sentita la relazione del segretario politico della Sezione di Trieste e dell'Istria, dopo ampio dibattito sulla posizione presa dal PRI in merito alla triste vicenda che ha portato un esponente titolista nel governo del Comune, e ciò in aperto disprezzo non solo di tutta la tradizione triestina ma anche della volontà espressa dalla stragrande maggioranza dei cittadini, riconferma la validità di tale posizione in linea con le più nobili tradizioni del Partito repubblicano. La consulta del PRI pertanto esprime la sua piena approvazione all'opera del direttivo e della segreteria politica, esortando gli organi direttivi a continuare sulla strada intrapresa finché non sarà ridata alla città una amministrazione che nel rispetto della volontà dei cittadini e dei valori nazionali possa con passione e senza demagogia dedicarsi fattivamente alla risoluzione dei molti e gravi problemi che pesano sulla città».

Gli sviluppi della situazione politico-amministrativa cittadina, dopo il rimpasto della Giunta comunale, sono stati oggetto di un nuovo esame di parte dell'esecutivo della D.C., che ha in particolare sottolineato il processo positivo — informa una nota diffusa al termine della riunione — di approvamento e di maturazione che si va realizzando nell'opinione pubblica, e semmai nell'ambito della D.C. Le scelte operate dal partito hanno ot-

tenuto «la solidarietà concreta e positiva dei dirigenti di base». Gli stessi dirigenti nazionali di «centrismo popolare» proseguono la nota — hanno dichiarato, sia pure ribadendo le note riserve, il loro impegno a mantenere la dialettica nei sedi interne del partito, presentando all'esterno l'unitaria realtà della D.C. Nella stessa nota si afferma che «la D.C. ritiene siano moralmente responsabili di certi eccessi di piazza e di certe estremizzazioni — e si fa qui riferimento alle grida ostili verso gli sloveni che si levano durante le manifestazioni di giovani — non le sparute pattuglie di giovani ma coloro che offrono la copertura di prestigio, la quale viene dalle posizioni che occupano in enti e sodalizi che dovrebbero rimanere sul terreno loro proprio dell'impegno morale e sociale e non scendere nella polemica politica, fra i partiti». L'esecutivo della D.C. ha infine rilevato: «La D.C. ha voluto evitare sin qui ogni atto che potesse essere pretesto per i provocatori, ma non può non denunciare all'opinione di quanti hanno buona fede e buona volontà gli eccessi intimidatori delle dimostrazioni di piazza, non solo verso i partiti ma anche nei confronti di singoli esponenti politici, segnatamente nei riguardi dell'assessore comunale Hrescak e della sua abitazione privata».

Anche l'esecutivo provinciale del PSI, riunitosi ieri, ha preso atto con soddisfazione — dice il relativo comunicato — dei positivi sviluppi che la politica di centro-sinistra trova a Trieste. In particolare è stato positivamente valutato il «rispetto dell'opinione pubblica, che ha finora saputo esprimere democraticamente il proprio atteggiamento di fronte alle vicende del Consiglio comunale. Ma ha pure espresso la propria preoccupazione di fronte ad alcuni sintomi e proposte di azione intollerante che si sono potuti cogliere in alcuni ristretti ambienti cittadini. Pertanto la Federazione triestina del PSI rivolge un caldo invito alla cittadinanza perché tale dibattito politico continui a svolgersi democraticamente».

Da parte del PLI è stato sottolineato il successo dell'affollato comizio tenuto l'altra sera dai consiglieri liberali Morgurgo e Trauner, quale manifestazione di protesta per il rimpasto al Comune: «Il PLI sollecita immediate elezioni — ha ribadito ieri la Giunta esecutiva del partito — affinché siano i cittadini ad esprimere democraticamente la loro opinione su quanto va succedendo a Trieste. La D.C. e il PSDI respingono tale richiesta, ma essi mai hanno esplicitamente dichiarato all'opinione pubblica che gli accordi di centro-sinistra prevedevano l'insediamento nella Giunta del sig. Hrescak; anzi, di fronte ai precisi rilievi mossi dai liberali già nel 1962, tanto la D.C. che il PSDI negarono recisamente che il centro-sinistra avrebbe determinato l'entrata di un esponente titolista nel governo della cosa pubblica triestina».

Si registra infine il voto di una vibrata mozione di protesta, da parte della giunta esecutiva dell'Unione degli Istriani, che nell'occasione ha rilevato la generale sollevazione in difesa degli interessi civili e nazionali di Trieste.

Per domani, venerdì, il MSI annuncia un comizio dell'avv. Getfer-Wondrich e del dott. Morrelli, i quali parleranno alle 19 in piazza Sant'Antonio Nuovo sul tema «Un titano con la D.C. al governo del Comune di Trieste».

Flessione nel numero dei lavoratori occupati
Il numero degli occupati registrati presso l'Ufficio del lavoro ha segnato, in giugno, flessioni sia rispetto al mese precedente che nei confronti del corrispondente giugno 1964. Dal confronto con i dati dello scorso mese, gli occupati nei settori economici sono diminuiti di 1.107 unità, mentre quelli del pubblico impiego e quelli del lavoro assistito sono aumentati rispettivamente di 74 e 1.

Chiamato d'ordine per oggi alle 10, Turno «Generale», contratto nazionale di lavoro per il settore alimentare, 2.000 unità, conferma 1962, turno 1964.

VIVE PREOCCUPAZIONI ESPRESSE DALL'ASSEMBLEA DEL COLLEGIO EDILI
Costruttori danneggiati dal P.R. a scatola cinese
Pericoloso il raddoppio della provvisorietà nelle norme che regolano e disciplinano l'attività edilizia poiché essa scoraggia qualsiasi intrapresa o investimento

La vive preoccupazione insorta dalla recente approvazione, da parte del Consiglio comunale, di un ulteriore nuovo Piano regolatore — e un po' come il gioco delle scatole cinesi, che non ha mai fine — sono state espresse nella riunione di ieri del Collegio costruttori edili, alla presenza pure dei rappresentanti delle categorie economiche dell'industria, del commercio, del traffico e del turismo.

L'incontro si è impegnato sulla puntualizzazione del presidente del Collegio, geom. Bassaglia, il quale ha rilevato che tali preoccupazioni sono state confermate da dichiarazioni rese nel corso del dibattito al Consiglio comunale; inoltre pure da alcune notizie, secondo le quali il nuovo P. R. non sarebbe ancora quello definitivo, ma dovrebbe subire modifiche e trasformazioni, per il cui studio è stata costituita, dalla Amministrazione comunale, una apposita commissione. I principali timori — ha rilevato il presidente — sono collegati alle norme di salvaguardia che s'intendono ora applicare per un nuovo periodo di tre anni. In tal modo si viene praticamente a raddoppiare quel corso di tempo nel quale, per effetto del

L'assegnazione di alloggi a Chiabola Superiore
Scade il 31 luglio il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso indetto dall'Opera per l'assistenza ai profughi giuliani e dalmati, e riguardante la assegnazione, con patto di futura vendita e riscatto, di ventidue alloggi in località Chiabola Superiore.

La costruzione, che si aggiunge ai programmi normali dell'Opera Profughi, è realizzata con un mutuo del Fondo di Rotazione pari al 75 per cento del costo, mentre il rimanente 25 per cento costituisce la quota contanti a carico degli assegnatari.

Gli alloggi, composti di 3 e 4 stanze, più cucina e servizi, sono dotati di impianto di riscaldamento centrale e di ascensore, ed il loro costo varia, a seconda del tipo e dell'ubicazione, da lire 6.322.150 a lire 9.478.902, salvo revisione prezzi di legge, mentre le quote contanti vanno da lire 1.619.758 a lire 2.413.564. Il rimanente importo verrà scontato in 30 anni al tasso del 2,50 per cento previsto dal Fondo di rotazione.

Le domande, che devono pervenire entro il termine di scadenza del 31 luglio, devono essere redatte sugli appositi moduli in distribuzione presso la Segreteria accettazione domande d'alloggio, via S. Caterina 7, e devono essere indirizzate alla stessa Segreteria.

Nelle vicinanze di San Dorligo della Valle sorgeva quanto prima, per iniziativa del Centro Eubologico Atys, una speciale tenuta-pilota in cui verranno prodotti beni di prima necessità secondo sistemi e criteri che ne garantiranno l'alto livello di genuinità. Questa iniziativa mette in pratica, nel settore della produzione e della distribuzione, le teorie ed i metodi sostenuti dal Centro eubologico, che costituiscono l'ultimo stadio del risanamento agricolo, inteso come presupposto fondamentale per il miglioramento della alimentazione moderna. In altre parole il Centro si prefigge due scopi: attuare sistemi produttivi nella agricoltura, che diano frutti ottimali dal punto di vista qualitativo, anche se in quantità limitate; garantire con tali procedimenti produttivi il carattere assolutamente genuino dei prodotti. I prodotti con le caratteristiche di integrità biologica che l'Atys si prefigge di fornire, diventano sempre meno facili da reperire sul comune mercato, in quanto man mano vengono surrogati da altri di aspetto analogo esteriore, ma insufficiente a soddisfare l'esigenza continua e pressante di sfarzi vitali, e questa, che non si manifesta certo con la stessa immediatezza di sintomi della fame comunemente intesa.

La carenza di elementi nutritivi, riscontrabile in molti prodotti, non è sempre imputabile a manipolazioni industriali più o meno interessate, ma molto spesso è dovuta a concetti errati di coltivazione, disprezzatori del terreno ecc. Presupposto fondamentale per il miglioramento qualitativo della alimentazione moderna (fine primo perseguito dal Centro eubologico) rimane pertanto il risanamento agricolo, che deve essere seriamente affrontato dalla produzione, affinché il settore del consumo sia messo in grado di poter distinguere e scegliere con cognizione.

Allo scopo di attuare l'idea eubologica sul piano pratico, l'Atys si propone di produrre e di distribuire beni eubologici, avvalendosi dell'opera di aziende convenzionate, contraddistinte dall'insegna depositata «oasi dei consumatori». I beni eubologici aventi le richieste caratteristiche, verranno contraddistinti da un apposito marchio, di cui potranno fruire tutte le aziende produttrici, purché si assoggettino a tutte le norme e le regole predisposte dal Centro Atys.

La fattoria, che sorgerà a circa 500 metri dall'abitato di Moccio, costituirà appunto il modello pratico da seguire, la tenuta-pilota che offrirà l'esempio di una effettiva produzione di beni eubologici. A fianco della tenuta, che comprenderà un vi-

PER INIZIATIVA DEL CENTRO EUBOLOGICO ATYS

Una fattoria-pilota sorgerà a San Dorligo

Verranno prodotti beni di prima necessità secondo criteri e sistemi che ne garantiranno l'alto livello di genuinità - Locale di assaggio

grato, un frutteto, un allevamento zootecnico, un prato per il foraggiamento, sorgerà anche un apposito centro di distribuzione dei prodotti forniti da essa; sarà un locale tipico, dove interessati o anche semplici turisti potranno assaggiare cibi e bevande genuini.

Vediamo in rapida sintesi quali sono i punti su cui si articola il programma del Centro eubologico, inerente ad una alimentazione naturale, e quindi genuina. Innanzitutto si richiede l'uso, quanto più è possibile, di alimenti freschi e genuini, che non abbiano subito processi chimico-fisici di conservazione o sterilizzazione, che possano alterare o distruggere totalmente o parzialmente i fattori vitali. In secondo luogo la limitazione di quegli alimenti il cui processo di conservazione sia stato attuato attraverso procedimenti di sterilizzazione.

Si è riunita nei giorni scorsi la Commissione consiliare provinciale per lo studio dei problemi sanitari, sociali ed assistenziali. Nella seduta sono stati esaminati i provvedimenti necessari per la concreta istituzione del Centro per i traumatizzati derivanti da incidenti del traffico, sul quale, come noto, si incentrerà la prossima attività della Provincia nel campo della lotta contro le malattie sociali.

Sull'argomento è stato inizialmente sentito il parere del medico legale della Provincia, dott. Claudio Bevilacqua, studioso della materia, il quale ha espresso in particolare il suo punto di vista sulla struttura ed i compiti da attribuire al progettato organismo. L'attività del Centro, secondo il relatore, dovrebbe consistere nella «prevenzione a posteriori dei traumi del traffico, cioè sull'individuazione dei soggetti già colpiti da incidenti e nello studio dei fattori che hanno provocato gli incidenti stessi. Nel caso che da uno studio del genere — da attuarsi con la collaborazione, possibilmente volontaria, dei soggetti stessi, a ragionevole distanza di tempo dal primo incidente — dovesse emergere che tali fattori siano da imputare a cause di origine patologica dell'individuo, oppure si dovesse constatare una certa «predisposizione» ad ulteriori incidenti, gli organi del Centro dovrebbero svolgere fattiva opera di persuasione, diretta a scongiurare il soggetto traumatizzato dal riprendere la guida; oppure, potrebbero segnalare il nominativo ai competenti uffici della Prefettura, al limito scopo di far presente l'opportunità di un'accurata visita di controllo del soggetto stesso, nel quadro degli esami per la revisione delle patenti.

Esaurita la relazione, è seguita un'ampia discussione, durante la quale è stato in particolare obiettato (dal liberale Beltrame) che l'attività del Centro dovrebbe limitarsi piuttosto alla prevenzione degli incidenti, e ciò esclusivamente mediante un'opera di educazione dei cittadini, senza arrivare a provvedimenti limitativi della libertà del singolo. Da altri (ad esempio dalla comunista Weiss) è stato auspicato che, almeno nel futuro, il Centro effettui una vera e propria attività di prevenzione «a priori», soprattutto attraverso il più rigoroso approfondimento degli esami medici e psicologici effettuati in occasione del rilascio delle patenti, esami che dovrebbero essere per l'appunto demandati al Centro.

Infine il presidente della Commissione, ass. Fogher, nel riassumere gli interventi ha affermato che nell'ambito dell'attuale situazione legislativa ed amministrativa il Centro, nel suo primo periodo di vita, limiterà la propria attività alla propaganda preventiva, in collaborazione col comitato provinciale di educazione sanitaria e con altri enti cittadini, quali potrebbero essere l'Automobile Club, la CRI, la Banca del sangue, l'Istituto di medicina legale, ecc., e che solo in un secondo tempo verranno studiate le possibilità di allargamento delle funzioni dell'istituendo Centro.

CON GLI ULTIMI INTERVENTI DEI CONSIGLIERI
Si è concluso in Provincia il dibattito sul bilancio '65
La votazione avrà luogo nella seduta di domani sera

Si è concluso ieri al Consiglio provinciale il dibattito sul bilancio di previsione 1965; gli assessori, per le parti di loro competenza, replicheranno — assieme al Presidente della Amministrazione — domani sera, nel corso della seduta che al termine delle dichiarazioni di voto dei vari gruppi si concluderà con la votazione del bilancio.

Gli ultimi consiglieri intervenuti a parlare sono Angiolillo (MSI), Rudolf (US), Maly (D.C.), Pecenko (PSI), Gherbec (PCI).

Da parte del missino Angiolillo è stata ribadita ancora una volta l'opportunità costituzionale di una Giunta, come la attuale, che non dispone della necessaria maggioranza per approvare il bilancio: la coalizione D.C. - PSDI - PSI - US dispone infatti di 12 voti contro altrettanti delle opposizioni (6 PCI, 3 PLI, 3 MSI). Gli appelli della D.C. intesi al conseguimento di una votazione unanimemente favorevole (spesso i consiglieri democristiani hanno sollecitato i colleghi a rifrugi dalle esasperazioni politiche nell'interesse dei cittadini amministrati), dovrebbero essere rivolti piuttosto — ha detto Angiolillo — agli stessi partiti di maggioranza ed in particolare alle rispettive segreterie politiche, che sono le prime responsabili della situazione, avendo nel frattempo precluso, a priori, qualsiasi collaborazione,

con le forze estranee alla coalizione di centro-sinistra. Quindi il cons. Rudolf, che quale rappresentante dell'UR si era astenuto, replicherà a detto di esprimere, egli solo, il pensiero della minoranza etnica, ha illustrato le ragioni del suo voto, che sarà favorevole. Con la partecipazione diretta dell'US all'amministrazione della Provincia si stanno finalmente attuando — ha detto — i diritti sanciti dalla Costituzione italiana e dal Memorandum d'intesa in favore minoranza. Ed ha citato il conseguimento della salvaguardia del carattere etnico degli insediamenti sull'altipiano.

E' stata poi la volta del capogruppo della D.C., Maly, il quale ha voluto rilevare che il divampare dell'attuale polemica contro i partiti della coalizione di centro-sinistra, che regge anche l'Amministrazione provinciale, tende appunto a scalzare le maggioranze che si ispirano a questo indirizzo politico, prendendo solamente a pretesto — ha detto — il caso Hrescak; e per abbattere tali maggioranze — ha aggiunto — si è ricorso, da parte delle destre, agli esasperati temi del nazionalismo, pur di ottenere il risultato sperato. «Nonostante tutti i "distingui" ostentati — ha detto — il tema di fondo è che uno sloveno non poteva far parte della Giunta comunale, quasi gli sloveni fossero cittadini di seconda categoria». E poi: la D.C. ha scelto la politica di centro-sin-

STATO CIVILE
del giorno 28 luglio 1965
MORTI: Neri-Cernigli in Gemiti Adele anni 57, Pozar Enrico a. 66, Vellogna ved. Grassi Emma a. 76, Brancini ved. Perfoglia Teresa a. 71, Bobbini ved. Semi Paola a. 62, Benedetti Luciano a. 72.
NASCITE DENUNCIATE: 13.

SETTEFONTANE 34
angolo Vittorino da Feltrino
APPARTAMENTI
pronta consegna ultimi 2-3-4 camere. Tutti comfort. Vista in cantiera ore 15-18.
Vende
IMPRESA CIME
Telefoni 74282 - 50406

3.356/1963 R.G. N. 131/1965 R.E.
PRETURA UNIFICATA DI TRIESTE
Con sentenza 12.11.1964 Cass. 23 giugno 1965 rigetta il ricorso di LEONARDO TRITTA ved. Tito di Nicola e di Vincenza Anel residence in Trieste alla via Foscolo n. 22 e con fasciatura in questa via M. D'Azeglio n. 1 responsabile di un aut. 23 e di D. 15.10.1925 n. 2033 per aver omesso di apporre all'esterno del locale di vendita la targa metallica con la scritta «Cilo di semina» b) del resto P.P. dall'art. 22 D.L. 15.10.1925 n. 2033, per aver posto in vendita olio di semi senza la prescritta formula (denuncia ed autorizzazione) c) Aceto in Trieste 23 maggio 1963, a stata condannata alla pena di lire 50 mila di ammenda con il beneficio della condizionale ordinando l'affissione agli atti della Camera di Commercio e del Comune e la pubblicazione per estratto sul «Piccolo» e sul «Rinascita Agricola».

Trieste, 24 luglio 1965
IL CANCELLIERE
Armando Alberino

CALENDARIETTO
Ieri: temperatura massima 27,5, minima 18,2; umidità 45 per cento; pressione mb. 1014,6; temperatura del mare 24; vento km. 6 da N-O.
Oggi: Santa Maria. Il sole sorge alle 4,44, tramonta alle 19,38. La luna nasce alle 5,29, tramonta alle 20,46.
Maree — OGGI bassa alle 4,09, cm. 72 e alle 16,12, cm. 19, sotto il m. — alta alle 10,36, cm. 42, sopra il m. — DOMANI: alta alle 11,10, cm. 47, sopra il m.

caldo?
ENPRO
dà le ali ai piedi
solo nelle farmacie
pediluvio - polvere - crema
Bertelli

CIT
Viaggi - Cambio Valute Documenti - Visti
Piazza Unità 19 tel. 2495
Staz. Antonine tel. 24065
Staz. Centrale tel. 24065

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBZIA-FIUME giorn. 8, 11, 18
AURONZO Ampezzo, Forni, Lag. giorn. ore 7, Prenosca
GENOVA via Mantova, Cremona giorn. ore 8,15
GENOVA via Milano ore 21
MILANO giorn. ore 8,15 e 17,30
VENEZIA 7,15, 8,15 e 17,30

Per ogni altro orario (autobus, treni, aerei, ecc.) informarsi presso i prenotatori rivolgersi ai suddetti Uffici CTT

Dott. GOLDSCHMIDT
F.S.I. e VENERE
Via S. Francesco 3 - I (Politecnico)
ore 12-13,15, 17-18,30 Tel. 37265
Abbt. via Boccaccio 10 - Tel. 38500

IL PROF. T. ZOLDAN
Primario OCULISTA inc. nell'Ospedale Infantile di Trieste, comunica di essersi trasferito in via del Coronaro n. 16 (Largo Piave)
RICEVE per appuntamenti
Telefono 69333

2 ANNI DI TEMPO !!
PER PAGARE !!
senza interessi, senza cambiali in banca

TELEVISORI
RADIO
FRIGORIFERI
LAVATRICI
CUCINE
CONDIZIONATORI

Per pagamento in contanti GARANTIAMO quotazioni inferiori a qualsiasi offerta della concorrenza
Radiobacchelli
VIA PASCOLI, 24 - TRIESTE - TELEFONO 90552

EMORROIDI - VARICI - PIAGHE
GIOVEDI e VENERDI 9-12, 16-19
Dr. BELLOMO, via F. Filzi 15, II p. - Trieste, tel. 23447

SCADUTA LA FUNZIONE CHE AVEVA COME LAZZARETTO

Destinata al turismo la zona di S. Bartolomeo

Il porticciolo e le caserme esistenti, se opportunamente trasformati potrebbero concorrere a creare un importante centro residenziale

La zona di San Bartolomeo di Muggia è destinata a diventare un centro turistico di notevole interesse. E' questa intenzione del nuovo presidente dell'Ente provinciale turismo, avv. Aldo Terpin, che in questi termini egli ha prospettato il problema al Ministro del turismo, on. Corona, nel corso della sua visita di ieri a Roma.

Si tende, in definitiva, ad appoggiare e concretizzare l'azione già iniziata dal Comune di Muggia, per valorizzare maggiormente l'intera zona, al fine di conferirle un volto più spiccatamente turistico. E' stato fatto notare al Ministro, in un modo, che quella parte del territorio muggiano era passata nel 1918 al demanio pubblico della Marina mercantile, e concessa in uso temporaneo al Ministero della Difesa. Ora, però, il cosiddetto lazzaretto non serve certamente più agli scopi originali: non esiste naturalmente più il porto sanitario, e le caserme sono occupate da una forza non rilevante di militari.

Da qui, appunto, la possibilità e l'opportunità dell'azione, per lo sviluppo della economia locale, dell'intero complesso denominato Lazzaretto come moderno villaggio turistico. Esistono il porticciolo e le caserme, che opportunamente trasformati potrebbero creare un centro residenziale di prim'ordine: non bisogna dimenticare, tra l'altro, che solo a poche centinaia di metri di distanza, oltre la linea di demarcazione, in territorio amministrato dagli jugoslavi sta sorgendo un centro con prerogative quasi analoghe a quello che si vorrebbe creare a San Bartolomeo. Su questo problema, come pure per il riconoscimento della stazione di soggiorno e turismo di Muggia, il Ministro ha assicurato il suo interessamento.

Di un altro argomento cui Trieste è particolarmente interessata si è fatto portavoce in quest'occasione l'avv. Terpin a Roma: l'istituzione, nella nostra provincia, di una casa da gioco. Con on. Corona il presidente dell'EPT non ha voluto tutelare certamente né l'una né l'altra società interessata all'iniziativa; ma ha ribadito l'esigenza di un casinò nell'ambito della provincia di Trieste, per molteplici ragioni. Anzitutto, per aumentare la capacità di richiamo turistico, di attrarre le più svariate correnti, e incrementare durante tutto l'anno la domanda di servizi alberghieri, offrendo una maggiore possibilità di svago ai forestieri che soggiornano nella nostra riviera. E, inoltre, per frenare l'emorragia di valuta, provocata dalla vicinanza delle case da gioco, in particolare, di Portorose, Abbadia e Umago. Il Ministro, in merito, ha sollecitato un promemoria, il che fa pensare ad un positivo interessamento per concretizzare l'iniziativa.

Nella capitale è stata anche ribadita la necessità di sviluppo delle linee marittime a breve raggio, come suggerito dalla stampa tedesca e da vari uffici vigili austriaci. Si vorrebbe istituire, pertanto, un collegamento, per mezzo di una nave traghetto, con Lussimbecolo e Ancona. Il servizio, che in un primo tempo avrebbe carattere stagionale ma che in seguito potrebbe estendersi lungo tutto l'arco dell'anno, verrebbe espletato dalla motonave "Egadi", di 100 tonnellate di stazza, e capace di trasportare anche 40 automobili; attualmente l'unità si trova sulla rotta Zara - Ancona - Spalato, ma nel gennaio del prossimo anno si renderà disponibile. Il Ministro Corona, pur riservandosi di esaminare quanto prima le richieste dell'avv. Terpin e di integrarle successivamente, ha stabilito già fin d'ora di concedere all'EPT, per iniziativa e manifestazioni, due contributi per complessivi 3 milioni e mezzo di lire.

I colloqui romani sono stati oggetto di esame, ieri mattina, al consiglio d'amministrazione dell'ente, il cui presidente ha tenuto una relazione anche sui colloqui avuti al Servizio centrale agenzie italiane della Compagnia Wagons Lits-Cook; in quella sede ha avuto assicurazione che la filiale di Trieste sarà riaperta non appena gli enti interessati avranno accettato la proposta di un contratto triennale di propaganda turistica, a vantaggio delle varie stazioni di cura, soggiorno e turismo della Regione.

E' stato anche reso noto che alcuni alberghi hanno aderito alla campagna viaggi di nozze iniziata da una rivista, acconsentendo di fornire delle facilitazioni alle coppie di sposi che soggiornano a Trieste dal 19 ottobre '65 al 31 marzo '66; ad ogni coppia sarà fatto omaggio di due poltrone agli spettacoli lirici e a quelli di prosa.

Incontro rovinoso domenica 19 settembre

Il Comitato della Comunità di Rovigno aderente al Consiglio dei liberi Comuni dell'Istria, rappresentato dall'ing. Angelo Rocco, dal dott. Angelo Giurich, dal prof. Domenico

Barzillati e dai signori Nicolò Chiaro, Pasquale, ha dedicato la sua ultima riunione all'esame dell'organizzazione del ritrovo triestino dei rovinensi in occasione della prossima festa di San'Eufemia, patrona di Rovigno.

Ricordando quest'anno il ventunesimo anniversario dell'inizio dell'esodo vero e proprio e quindi della costituzione della Comunità di Rovigno, un particolare significato sarà attribuito al ritrovo dei rovinensi di quest'anno.

Per rendere possibile la più larga partecipazione di concittadini sia da Trieste che dalle altre città d'Italia, il Comitato della Comunità ha stabilito che la festa sarà anticipata di qualche giorno a domenica 19 settembre p. v.

Il programma di massima, già delineato dal Comitato in carica, prevede le seguenti iniziative: edizione di un numero unico dedicato all'eccezionale ricorrenza, alla città di Rovigno ed ai rovinensi; allestimento di una mostra di quadri con soggetti di aspetti particolari o panoramici di Rovigno; concorso per una breve poesia su Rovigno. Il testo dell'opuscolo dovrà pervenire al Comitato (piazza S. Bencio I-III, Trieste) entro e non oltre il 9-10-1965. Il nome dell'autore dovrà essere indicato a parte, in busta chiusa e sigillata; celebrazione della Messa da parte dei rovinensi; mostra d'arte; esibizione di una matassa di domenica 19 settembre p. v., nella chiesa di San Francesco, in via Giulia n. 70; consumazione della colazione (sopra il piano di via Giulia, al S. Dreher, dove avranno luogo le principali manifestazioni in programma e cioè: commemorazione del ventunesimo anniversario dell'esodo, saluto del Comitato comunale, premiazione del vincitore del concorso per la migliore poesia su Rovigno, elezione di Miss Rovigno 1965, estrazione di premi tra i partecipanti, esibizione del coro Arapinum degli esuli rovinensi.

Il Comitato prevedendo una larga partecipazione di rovinensi, comunica fin d'ora che notizie più dettagliate sull'orario di carattere finanziario, organizzativo, economico e sindacale saranno date a mezzo stampa.

Il nuovo direttivo dell'AMPI di Udine

Presso la sede dell'Associazione dei mutui di Udine, si è riunito il Consiglio direttivo provvisorio così composto: rag. Giampaolo Ciede, Tonino Mario, Della Mora, Ermanno, catt. A. Bardelli, coram. rag. Atti, rag. Cislino Giovanni, Miola Pietro, ass. soc. Faleschini Francesco, dott. Terzilli Giuseppe, Della Rossa Amleto, geom. Castellani, Giovanni, Piantoni, Soriano Guido, Zin Egido, Malisan Eligio, per l'elezione degli organi direttivi.

Le elezioni hanno dato i seguenti risultati: giunta esecutiva: presidente: coram. rag. Luigi Atti, vicepresidente: il rag. Ciede Giampaolo e il rag. Giovanni Cislino; membri: il sig. Ermanno Della Mora e il sig. Tonino Mario. Collegio sindacale presidente: dott. Giuseppe Terzilli; membri: sig. Della Rossa Amleto e il geom. Giovanni Castellani.

Il Consiglio ha poi discusso ed impostato diversi problemi di carattere finanziario, organizzativo, economico e sindacale.

Cori americani a S. Maria Maggiore

Stasera, con inizio alle ore 21, nella sala S. Maria Maggiore, si terrà l'annunciato

LA SCHEDINA DELL'ENALOTTO

Il nostro pronostico

BARI — Il favore dei pronostici va senz'altro al gruppo 2, assente da 4 settimane. Mancano indicazioni utili per quanto riguarda i ritardi della cinquina.

CAGLIARI — I gruppi X e 2 sono i favoriti del pronostico. Nel gruppo X si registra un leggero stato di crisi, mentre nel gruppo 2 non si hanno indicazioni utili per quanto riguarda i ritardi della cinquina.

FIRENZE — Il segno 1, assente da 5 settimane, lascia prevedere imminente l'estrazione di un numero compreso nel gruppo corrispondente.

GENOVA — Il gruppo X va essere impostato sui gruppi X e 2; nel gruppo X il segno corrispondente è in ritardo da 1 settimana; nel gruppo 2 la cinquina di spari 61, 63, 65, 67, 69 ha raggiunto il ritardo minimo di 149 settimane.

MILANO — Il gruppo 1, in leggero stato di crisi, ed in ritardo da 5 settimane, merita senz'altro il favore del pronostico.

NAPOLI — Il gruppo X, in ritardo da 4 settimane, merita senz'altro il favore dei pronostici. Mancano indicazioni utili per quanto riguarda i ritardi della cinquina.

PALERMO — Il segno X, assente da ben 13 settimane lascia prevedere imminente l'estrazione di un numero compreso nel gruppo corrispondente.

ROMA — Dopo l'estrazione per la seconda volta consecutiva di un numero compreso nel gruppo 1, converrà spostare il gruppo sugli altri due gruppi. Mancano indicazioni utili per quanto riguarda i ritardi della cinquina.

TORINO — Si suggerisce di impostare il gruppo su tutti e tre i gruppi, mancando particolari elementi di giudizio a favore di uno di essi.

VENEZIA — Nella situazione di approssimativo equilibrio che si rileva in questa ruota, si ritiene opportuno impegnare nel gruppo l'intera tripla.

NAPOLI II — Si può impostare il gruppo senz'altro sul gruppo X, assente da ben 7 settimane.

ROMA II — Il favore del pronostico va al gruppo X, assente da 4 settimane, ed in via subordinata anche sul gruppo 2. Mancano indicazioni utili per quanto riguarda i ritardi della cinquina.

LOTTO — Ecco ora le nuove previsioni dettagliate aggiornate: Bari, 70 (11, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79); Cagliari, cadenza di 8 (8, 19, 23, 38, 46, 58, 76, 80); Firenze, figura di 4 (4, 13, 22, 31, 40, 49, 58, 67, 76, 85); Genova, 30 (30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39); Milano, cadenza di 2 (2, 12, 22, 32, 42, 52, 62, 72); Napoli, cadenza di 8 (8, 18, 28, 38, 48, 58, 68, 78, 88); Palermo, 30 (30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39); Roma, cadenza di 6 (6, 16, 26, 36, 46, 56, 66, 76, 86); Torino, 40 (40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49); Venezia, 30 (30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39).

Raimondino

BARI x
CAGLIARI x 2
FIRENZE 1
GENOVA x 2
MILANO 1
NAPOLI x
PALERMO x
ROMA x 2
TORINO 1 x 2
VENEZIA 1 x 2
NAPOLI 2.0 x
ROMA 2.0 x 2

OGGI PRESSO LA SEDE DELL'AZIENDA DI SOGGIORNO

Raduno a Sistiana di filatelici della Regione

Presenti anche collezionisti stranieri I premiati dell'esposizione triveneta

L'Azienda di soggiorno e turismo di Sistiana ha indetto per oggi, dalle ore 17 alle 19, un raduno di filatelici del Friuli-Venezia Giulia nella Casa del Forestiero situata al bivio fra la statale e la diramazione per Sistiana-Mare dove, attualmente, è allestita una interessante mostra filatelica triveneta. Si presenterà così la possibilità di un incontro diretto fra i collezionisti italiani e i turisti stranieri presenti sulla Riviera di Duino-Sistiana per effettuare scambi di francobolli e di informazioni e per stabilire successive relazioni per corrispondenza. Infatti, all'iniziativa hanno già aderito alcuni collezionisti germanici, austriaci, svizzeri e francesi. Tutti i soci del Circolo filatelico delle province di Trieste, Udine e Gorizia sono cordialmente invitati; ma sarà anche gradita la partecipazione dei collezionisti non iscritti ai sodalizi filatelici.

Il Circolo Filatelico Ferroviario di Trieste metterà a disposizione dei partecipanti i cataloghi necessari per gli scambi e l'Azienda di soggiorno ha già disposto la presenza di alcuni interpreti per facilitare il colloquio fra collezionisti di diversa nazionalità. La mostra rimane aperta al pubblico ancora domani dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 nonché sabato solamente dalle ore 9 alle 12. La premiazione del miglior espositore, in base alla graduatoria stabilita da una apposita giuria presieduta dall'ing.

Pellis, è stata fatta sabato scorso alla presenza delle autorità locali. Nella categoria a soggetto zoologico è risultato vincitore il noto collezionista triestino prof. Nicolò Rota, al quale è stata assegnata una grande medaglia d'oro dell'A.S.T. di Sistiana. La medaglia di vermeille è stata vinta da Daniela Paterlini del CRAI-CRDA di Trieste mentre la medaglia d'argento è andata a Roberto Menegazzi. Medaglia di bronzo argenteo sono state assegnate a Nicola Mangini, Emanuela Tudorin, Renzo De Vittor, Peter Behrens e Claudio Ferretti. Nella categoria a soggetto marino e balneare si è invece affermato Francesco de Toma che si è aggiudicato la medaglia d'oro mentre a Bruno Riccio e Paolo Giorgi sono state assegnate rispettivamente la medaglia di vermeille e quella d'argento. Laura Luzzato e Marino Mezzetti hanno vinto la medaglia di bronzo argenteo. Al dott. Dullio Cosma dell'ARAC di Trieste è stata assegnata una grande medaglia e un diploma con speciale menzione della giuria per il notevole pregio della sua collezione fuori concorso.

Nella classifica collettiva, brillante affermazione del Circolo Filatelico Ferroviario di Trieste al quale è stata assegnata la magnifica Coppa dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo della Riviera di Duino-Sistiana. Il Circolo Filatelico si è classificato secondo.

SPETTACOLI

Da stasera a sabato i polacchi in Castello

E' di scena la compagnia di danze e cori popolari

La compagnia di danze e cori popolari polacca di Danzica, che da questa sera si esibisce sul palcoscenico del cortile delle Milizie, al Castello di San Giusto, la compagnia nazionale polacca di cori e danze popolari «Slask». Dal luglio 1953 ad oggi ha ottenuto notevoli successi in America, in Francia, Belgio, Germania, Finlandia e Svezia. I critici hanno scritto che il complesso è «suscitato stupore e ammirazione per il livello del canzoniere «Mazowsze», detentore del primato assoluto in fatto di affollamento, spettacolarità e potenza interpretativa.

Poiché il «Mazowsze» non è stato mai a Trieste e manca, quindi, un termine di comparazione, il direttore dello «Slask» — il maestro Stanislaw Hadyna, che ne è pure il fondatore — ha assicurato che i suoi centoventi esecutori (quaranta ballerini, quaranta coristi e quaranta orchestrali) ottengono effetti scenici, musicali e coreografici molto vicini a quelli, stupefacenti, del non dimenticato «Beriozka» dell'URSS, di «Beriozka» russi, in tre rappresentazioni, il Castello di San Giusto registrò eccezionale successo di pubblico.

Il programma, snoderà attraverso una quindicina di numeri. Molto atteso il finale del primo tempo, intitolato «Ultima Morgia»: una fantasia che si ispira alla canzone degli ucraini, una festa da ballo prima di partire per la guerra; fuori spunta l'alba, echeggia la tromba del

l'adunata ed i soldati fanno l'ultimo giro, prima di affrontare la morte, l'ultimo Morgia. Per il «canzoniere» saranno impegnati tutti i centoventi componenti dello «Slask». Musiche e direzione artistica di Stanislaw Hadyna; coreografia e direttore del balletto Elwira Kamiska, un nome di fama europea.

Lo spettacolo avrà inizio puntuale alle 21. Prevendita dei posti per le tre serate alla Biglietteria centrale di Galleria Protti. Servizio speciale di collegamento con il colle di San Giusto prima e dopo lo spettacolo.

Sette giorni di malattie contagiose

La Ripartizione Sanità ed Igiene del Comune ha diramato ieri il bollettino decennale relativo al movimento delle malattie contagiose, per i casi denunciati dal 19 al 25 luglio corrente.

Dieci sono le persone colpite da parotite epidemica, di cui una residente fuori Comune di Trieste; 9 gli affetti da scarlattina, di cui 6 fuori Comune; 5 persone sono state colte da epatite infettiva (1 fuori Comune); 4 sono i casi di varicella (1 fuori Comune); 3 persone sono affette da rubella; la febbre tifoidea, il morbillo, i reumatismi poliartrici acuti hanno colpito, ciascuna rispettivamente, 2 persone. Un caso di paratifo è stato denunciato fuori Comune, mentre in città si è verificato un caso di pertosse; nell'infanzia si è avuto un colpo da gastroenterite.

PROGRAMMA NAZIONALE

8: Giornale; 8:30: Il nostro buongiorno; 8:45: Intermedio; 9:10: Fogli d'albero; 9:45: Canzoni; 10: Giornale; 10:05: Antologia operistica; 10:30: Trasfuga; 11: Passeggiate nel tempo; 11:15: Aria di casa nostra; 11:45: Musica per archi; 12: Giornale; 12:30: Arlecchino; 13: Giornale; 13:45: Musica del palcoscenico e dello schermo; 13:55: Giornale per giorno; 14: Giornale; 14:15: Pochi strumenti, tanta musica; 14:30: I nostri successi; 14:45: Programma per ragazzi; 15:30: Il topo in discoteca; 17: Giornale; 17:25: Da Napoli con amore; 18: La comunità umana; 18:10: Musica di compositori italiani; 18:30: Piccolo concerto; 19:15: Sorelle Radio; 20:25: Vedrina di un disco per il tempo; 21:15: Cessione per Ismay; radiodramma di G. F. Lusi; 22:15: Concerto del Quartetto Bartok; 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA

8: Musica del mattino; 8:30: Giornale; 8:45: Concerto per fantasia e orchestra; 9:30: Notizie; 9:45: Vivere meglio - Allegri motivi; 10:30: Notizie; 10:35: Le nuove canzoni italiane; 11:05: Buongiorno in musica; 11:35: Appunti di viaggio; 11:40: Il portento; 12: Ritratto romantico; 13: L'appuntamento delle tredici; 13:30: Giornale; 14: Voci alla ribalta; 14:30: Giornale; 14:45: Notizie discografiche; 15:30: Musica di R. Rossini; 15:30: Notizie; 15:35: Concerto in mininatura; 16: Rapsodia; 16:35: Abbronziamoci in fretta; 17:15: Cantiamo insieme; 17:30: Notizie; 17:45: «Roslinda», adattamento di N. Manzoni; 18:30: No-

PROGRAMMA NAZIONALE

18:35: I vostri preferiti; 19:30: Radiosera; 20: Il canzoniere; 21: Divagazioni sul teatro lirico; 21:30: Giornale; 21:40: Musica nella sera; 22:15: L'angolo del jazz; 22:30: Notizie.

RETE TRE

10: Concerti grossi; 10:55: Sonate moderne; 11: Canza Anna Moffo; Ermine verdiane; 11:55: Complessi per pianoforte; 13: Un'ora con G. B. Pergolesi; 14: Concerto sinfonico; Orchestra sinfonica di Sofia diretta da Constantino Florio; 16:10: Musica cameristica di Luigi Cherubini; 17: Corriere dall'America; 17:35: Il romanzo contemporaneo in Francia; 17:45: Musica di A. L. Mascott.

TERZO PROGRAMMA

18:45: Musica di A. Copland; 19:30: Concerto; 20:40: Musica di R. Schumann; 21: Giornale; 21:30: Musica di P. Rovelli; 21:45: Helier, H. Leonard, M. Clementi, R. Kreutzer; 21:50: L'Europa fra le due guerre; 22:25: Musica di B. Martinu; 22:45: Da Sherlock Holmes all'Agente 007.

LOCALI (TRIESTE)

7:15: Il Gazzettino; 12:10: Giradisco; 12:25: Terza pagina; 12:40: Il Gazzettino; 13:15: Motivi popolari triestini - Orchestra diretta da A. Cassanese; 13:35: Musica di autori contemporanei italiani; Antonio Veretti; Sandro Fusi - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste; 14:30: Jazz '65 - Haws Schneider e i suoi Spree City Stampers di Berlino; 14:35: Musica del Friuli; 19:30: Oggi alla Regione; 19:45: Il Gazzettino.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

GRATTACIELO

PER CHI SUONA LA CAMPANA

TECHNICOLOR

GARY COOPER - INGRID BERGMAN

CASTELLO DI SAN GIUSTO. Da questa sera a sabato sera, con inizio alle 21, «Slask»: canti e danze della Polonia con il Gruppo folcloristico dello Stato polacco, per la prima volta in Italia in tournée ufficiale. Prevendita posti alla Biglietteria centrale di Galleria Protti. Servizio di collegamento autofilantropico con il colle di San Giusto.

CASTELLO DI MIRAMARE. Spettacolo «Luce e suono»: questa sera alle ore 21 ed alle ore 22,15, due rappresentazioni in lingua italiana: «Massimiliano e Carlotta», «Tram 9», «La Barcola in coincidenza al capolinea di Barcola con l'autobus 20».

ARCOBALENO. 16. In prima visione: «L'uomo dagli occhi a raggi X», con Ray Milland e Diana Van Der Vlis. Un'avvincente storia d'amore, di fantascienza, in technicolor. Vistato ai minori di 14 anni.

EXCELSIOR. 18. «Il mistero della mummia» (prima visione) in cinematografo technicolor. Brivido e mistero, con Terence Morgan, Joanne Roberts e Fred Clark. Vistato ai minori di 14 anni.

PARADISO. «Le avventure di Scaramante». Avventuroso e travolgente spettacolo in technicolor. Con George Riveres e Valentin Zoubkov.

GIARDINO PUBBLICO. 20.30. «L'isola di Warr» (con Rola Scourie e Valentin Zoubkov).

GINNASTICA. 20.30. «Si ripete il primo tempo: «Rapina al campo 3», 30 minuti di suspense, con Stanley Baker, H. Schmid e Tom Bell. Donati «il cunicolo». Capolavoro in technicolor, con Gregory Peck e Jane Wiman.

MARCONI. 20.15. «Viaggio indimenticabile», il giro del mondo in un meraviglioso technicolor Columbia, con George Riveres e Valentin Zoubkov.

SECOLO (San Giovanni). Ore 20.15. Il più famoso del western in technicolor: «Sida all'O.K. Corral», con Clint Eastwood, Kirk Douglas e Rhonda Fleming.

SATELLITE (Borgo S. Sergio). 20.30. «Il mondo al tramonto», con George Riveres e Valentin Zoubkov.

ALABARDA. 16.30. «Bravados». In color, con Gregory Peck immemorato e sconvolto da una Joan Collins superba ed affascinante.

AURORA. (Aria condizionata). 16.30. Ancora oggi a eccezionale richiesta: «Esperimento 1.8. Il mondo al tramonto», con D. Andrews. In technicolor. Prima visione assoluta.

CAPITOL. Chiuso per ferie.

CRISTO. Chiuso per ferie fino al 6 agosto.

FILODRAMMATICO. 16.30. «A 077, dalla Francia senza amore». Divulgazione di una nuova avventura di Sean Connery. L'invincibile eroe che nessuno può battere in guerra, in amore, e con Eleanor Summerfield e Alfred Lynch.

GARIBOLDI. Chiuso per ferie.

IMPERO. Chiuso per ferie.

MODERNO. Riposo.

VIALE. 18. «Nuda per il diavolo», con Kai Fischer e Carlo Thompson.

VITTORIO VENETO. 16.45. Rassegna del giallo. Solo oggi: «Fayocolor», con Alan Norton e Roy James. Vistato ai minori di 14 anni.

ABBAZIA. 16. «Furto sulla città». Capolavoro di dramma, 65 spense, con William Holden, Edmund O'Brien. Vistato ai minori di 16 anni.

ALCANTARA. Chiuso per ferie.

ASTORIA. 17. «Il colore della pelle». Tollerante drammatico. Vistato ai minori di 16 anni.

ASTRA. Chiuso per ferie.

IDEALE. Oggi riposo.

RADIO. 18. «Il giro del mondo in un meraviglioso technicolor». Columbia. NOVO CINE. 16.30. «Il diavolo di Mabius». Avvincente, con Peter Van Eyck e Dawn Addams. Successo. Ultimo giorno.

RADIO. 18. «Domini violenti», con Glenn Ford, Barbara Stanwyck ed E. Robinson. In technicolor.

OGGI AL GRATTACIELO

Nella NUOVA edizione MAI VISTA in Italia del VERAMENTE più grande film di tutti i tempi. Un film che lascerà un ricordo indimenticabile nei vostri cuori

PER LA PRIMA VOLTA IN EDIZIONE INTEGRALE

PER LA PRIMA VOLTA IN EDIZIONE INTEGRALE

GARY COOPER INGRID BERGMAN

PER CHI SUONA LA CAMPANA

TECHNICOLOR

GARY COOPER

PER CHI SUONA LA CAMPANA

TECHNICOLOR

GARY COOPER

PER CHI SUONA LA CAMPANA

TECHNICOLOR

GARY COOPER

PER CHI SUONA LA CAMPANA

TECHNICOLOR

ESTIVI

ARENA ARISTON. 20.30 e 22. «Una pallottola per un fuorilegge». Le grandi avventure del Texas, in technicolor, con A. Murphy, D. McVay.

ARENA DI FIORI (via Ghislandi). Dalle 20.30 (cassa ore 20). Si ripete il primo tempo: «L'andria». Il suo amore «ardente» bruciò undici donne. Il più avvincente film in est-mancolor, con Claude Chabrol, Michele Morgan, Danielle Darrieux e Hildegarde Neff.

ARENA DIANA (via Pasquale Revoltella 41). 20.30 (cassa 20). «Quel certo non che», Doris Day qui simpatizza che mai nella sua più indolita volta interpretazione assieme a James Garner. In cinematografo technicolor.

EX SOCI. 20.45. «Pony Express», con C. Weston e R. Fleming. Ritorna un capolavoro western a colori.

GIARDINO PUBBLICO. 20.30. «L'isola di Warr» (con Rola Scourie e Valentin Zoubkov).

GINNASTICA. 20.30. «Si ripete il primo tempo: «Rapina al campo 3», 30 minuti di suspense, con Stanley Baker, H. Schmid e Tom Bell. Donati «il cunicolo». Capolavoro in technicolor, con Gregory Peck e Jane Wiman.

MARCONI. 20.15. «Viaggio indimenticabile», il giro del mondo in un meraviglioso technicolor Columbia, con George Riveres e Valentin Zoubkov.

SECOLO (San Giovanni). Ore 20.15. Il più famoso del western in technicolor: «Sida all'O.K. Corral», con Clint Eastwood, Kirk Douglas e Rhonda Fleming.

SATELLITE (Borgo S. Sergio). 20.30. «Il mondo al tramonto», con George Riveres e Valentin Zoubkov.

ALABARDA. 16.30. «Bravados». In color, con Gregory Peck immemorato e sconvolto da una Joan Collins superba ed affascinante.

AURORA. (Aria condizionata). 16.30. Ancora oggi a eccezionale richiesta: «Esperimento 1.8. Il mondo al tramonto», con D. Andrews. In technicolor. Prima visione assoluta.

CAPITOL. Chiuso per ferie.

CRISTO. Chiuso per ferie fino al 6 agosto.

FILODRAMMATICO. 16.30. «A 077, dalla Francia senza amore». Divulgazione di una nuova avventura di Sean Connery. L'invincibile eroe che nessuno può battere in guerra, in amore, e con Eleanor Summerfield e Alfred Lynch.

GARIBOLDI. Chiuso per ferie.

IMPERO. Chiuso per ferie.

MODERNO. Riposo.

VIALE. 18. «Nuda per il diavolo», con Kai Fischer e Carlo Thompson.

VITTORIO VENETO. 16.45. Rassegna del giallo. Solo oggi: «Fayocolor», con Alan Norton e Roy James. Vistato ai minori di 14 anni.

ABBAZIA. 16. «Furto sulla città». Capolavoro di dr

NUOVI PROGETTI ESPOSTI AL CONVEGNO SCIENTIFICO DI SAN FRANCISCO

Una «foresta di antenne» per captare la TV di altri mondi

Il sistema si basa sulla proprietà delle onde televisive di viaggiare all'infinito senza mai disperdersi - Un «rendez vous» spaziale per recuperare il «Syncom»

San Francisco, 28. Nella successione di immagini del futuro scientifico e spaziale che viene presentata dagli scienziati riuniti a convegno a San Francisco è apparsa oggi l'idea di una foresta di antenne per captare la televisione di altri mondi e quella di un tentativo di «riarrazione sulla terra» per mezzo dei quali la Terra potrebbe collegarsi con questa o quella stazione planetaria.

Il sistema escogitato da Oliver ed esposto agli scienziati di San Francisco consiste nell'installazione di mille o diecimila antenne alte fino a cento metri, in una regione di dieci miglia quadrate. La foresta di antenne scruterebbe il cosmo alla ricerca dei segnali e, una volta individuati le principali reti, si potrebbe provvedere ai collegamenti con le stazioni nazionali o internazionali terrestri.

La foresta di antenne, secondo Oliver vi sono

vaste possibilità di interconnessioni dei programmi di altri Pianeti, per ottenere una specie di «universo visivo». Ostacoli sarebbero costituiti da Planeti che si interpongono tra la Terra e il corpo celeste da cui proviene l'emissione; tuttavia vi sarebbero numerosi «corridoi liberi» per mezzo dei quali la Terra potrebbe collegarsi con questa o quella stazione planetaria.

Lo scienziato Tinnin ha, dal canto suo, esposto un piano allo studio da parte della sua società per interconnessioni dei satelliti sincroni («Syncom», che è stato usato per le trasmissioni intercontinentali durante le Olimpiadi di Tokio. La società invierebbe una cabina spaziale «Apollo» con equipaggio per completare un «rendez vous» col satellite e riportarlo sulla Terra, l'operazione sarebbe un collaudo delle vaste possibilità di lavoro nello spazio che sarebbero alla portata della tecnica moderna, e offrirebbe interessanti possibilità di sviluppo ai fini della navigazione spaziale.

«E' MORTO YVAIN l'autore di opere»

Parigi, 28. Maurice Yvain, famoso compositore di opere, è morto di cuore, a causa di una malattia del cuore, a Parigi, all'età di 74 anni. Egli era stato ricoverato all'ospedale Foch dopo essere stato colpito da un'improvvisa ictus.

Tutti coloro che erano sedotti dal fascino del compositore ricordano la famosa opera francese che numerosi «dittori» avevano fatto conoscere nel mondo intero, come per esempio «Pas sur la bouche», «Ta bouche» e «Glo gosse de richie». Queste opere erano firmate Maurice Yvain.

Due grandi «oubliettes» della varietà mondiale, Mistinguett e Josephine Baker, lanciarono definitivamente Maurice Yvain interpretando le sue canzoni.

La sua ultima opera, «Le corsaire noir», composta nel 1958, fu presentata in epirama all'Opera di Marsiglia.

Maurice Yvain è stato anche l'autore di numerosi balletti, molti dei quali ebbero gli onori del successo a Parigi, come «Blanche Neige» creato nel 1951.

Nel settore della canzone, il suo più grande successo è stato «Mon homme», una canzone altrettanto celebre nel 1955 quando lo era 40 anni fa.

QUARANTA CONDANNE per le pensioni maggiorate

Roma, 28. Con quaranta condanne, che vanno da un massimo di cinque anni e dieci mesi a un minimo di nove mesi, e cinque assoluzioni, si è concluso stamane il processo delle pensioni maggiorate, che era in corso, attraverso numerose sospensioni, da tre anni.

I fatti di cui alla causa risalgono a parecchi anni addietro

ku, capitale dell'Azerbaigian: lo riferisce l'agenzia «Tass», precisando che Mislumov ha percorso a cavallo 160 km. che dividono il suo villaggio dalla più vicina stazione; senza stancarsi eccessivamente.

Giunto a Baku in treno (la cavalcatura viaggiava con lui) è rimasto molto impressionato dalla città e dallo spettacolo della vita cittadina e ha chiesto informazioni su ogni cosa: come si costruiscono le case a vari piani, cosa producono le fabbriche di Baku, quale automobile vi sono in circolazione, ecc.

In una piazza di Baku, Mislumov è stato circondato e festeggiato da un gruppo di turisti, i quali volevano stringergli la mano ed essere fotografati insieme con lui. Il vecchio montanaro ha detto che avrebbe voluto visitare Baku più a fondo, ma il suo cavallo, unico mezzo di locomozione a sua disposizione, non è abituato alla città. Ha aggiunto che, nonostante tutto, preferisce la vita tranquilla delle sue montagne.

Con la sua attività, cominciata nel 1906, e durata un sessantennio, triplice il precedente impianto di via Moscovita, e, aggiungendola costantemente, arricchì la ditta di tutti gli impianti più moderni dell'editoria, dedicandosi alle pubblicazioni per la gioventù, a quelle popolari e tecniche e ai sussidi e al materiale didattici.

Prima e durante la prima guerra mondiale fu vicepresidente dell'Unione industriale grafica della Lombardia; dal 1946 al 1956 presidente effettivo dell'Associazione italiana editori; quindi, nel 1956, fu nominato presidente dell'Unione internazionale degli editori per un triennio. Era anche consigliere della società italiana autori (SIAE-Roma).

Pur da tempo ammalato, aveva continuato a lavorare fino a tre mesi fa, finché le sue condizioni gli consentivano di muoversi.

Al momento del trapasso erano al suo capezzale i figli Francesco e Giuseppe (che continuano l'opera del padre alla direzione dell'azienda editoriale), la figlia Cristina, le nuore e i nipoti. I funerali si svolgeranno venerdì prossimo alle 10.30 e si muoveranno dalla casa del defunto: il rito funebre sarà celebrato nella chiesa della S.S. Trinità. La salma sarà quindi tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero monumentale.

L'ing. Antonio Vallardi, nel suo sessantennio di attività editoriale, ha pubblicato varie centinaia di libri, in prevalenza per la gioventù, di carattere scientifico e didattico. Tra le sue opere più significative vi è la «Collana di cultura scientifica popolare», cominciata nel 1915 e che continua tuttora, la realizzazione del vocabolario scientifico «della» Antonio Vallardi curò personalmente, nonché le varie edizioni dei romanzi di Salgari, e l'imponente opera dei Comandini «Cento anni di storia d'Italia», che Vallardi ha portato a termine.

In questi ultimi anni, l'editore milanese stava lavorando alla realizzazione di un vocabolario metodico (diviso, cioè, per settori e rami dello scibile come, fisica, chimica, botanica, ecc., ecc.) della lingua italiana, che avrebbe pubblicato sotto il nome Vallardi e Melzi.

Il Matusalemme russo

PER LA PRIMA VOLTA Mislumov va in città

Mosca, 28. Shiraki Mislumov di 160 anni, il più vecchio cittadino dell'Unione Sovietica, ha lasciato per la prima volta in vita le sue montagne del Caucaso, dove è sempre vissuto, per recarsi a Ba-

La madre da parte dell'Ente la nazionale.

La signora Lawson si trova ancora in clinica, ma i medici sono costretti a usare qualche volta la maniera forte per impedire di agitarsi troppo. La sua vitalità è sorprendente. Oggi, a un gruppo di giornalisti ammessi nella sua stanza, ha ripetuto di essere felicissima di aver conservato la piena conoscenza per tutto il periodo del parto e di aver tratto molto giovamento nel corso della laboriosa operazione dall'aver allentato il ritmo della respirazione.

H. H.

La madre da parte dell'Ente la nazionale.

La signora Lawson si trova ancora in clinica, ma i medici sono costretti a usare qualche volta la maniera forte per impedire di agitarsi troppo. La sua vitalità è sorprendente. Oggi, a un gruppo di giornalisti ammessi nella sua stanza, ha ripetuto di essere felicissima di aver conservato la piena conoscenza per tutto il periodo del parto e di aver tratto molto giovamento nel corso della laboriosa operazione dall'aver allentato il ritmo della respirazione.

H. H.

La madre da parte dell'Ente la nazionale.

La signora Lawson si trova ancora in clinica, ma i medici sono costretti a usare qualche volta la maniera forte per impedire di agitarsi troppo. La sua vitalità è sorprendente. Oggi, a un gruppo di giornalisti ammessi nella sua stanza, ha ripetuto di essere felicissima di aver conservato la piena conoscenza per tutto il periodo del parto e di aver tratto molto giovamento nel corso della laboriosa operazione dall'aver allentato il ritmo della respirazione.

H. H.

UN INTERESSANTE «CASO» ARCHEOLOGICO

«Operata» la mummia con la mano artificiale

Si vuole accertare se la portava quando era in vita o se è stata applicata dopo la morte

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 28. Una mummia egiziana antica di duemila anni è stata oggi collocata su un tavolo operatorio e tagliata con appositi strumenti da uno specialista del museo Gubbenkian di arte orientale, annesso all'Università di Durham, per accertare la presenza di una mano artificiale che era stata scoperta mediante un esame radiologico. L'operazione è stata eseguita dall'egittologo P. S. Rawson, ed è eccezionale non per se stessa (sono già state eseguite dissezioni e spogliazioni di mummie a scopo scientifico) ma perché quella mano artificiale sarebbe il primo esempio storico di tale applicazione.

L'intervento è stato eseguito sotto riflettore e obiettivi di telecamere per dar modo di assistere a un più vasto pubblico di studiosi.

Sarà necessario un particolareggiato esame di laboratorio per scoprire di che materiale è fatta la mano, e se essa fu usata durante la vita della persona, o se invece, fu applicata dopo la morte, perché il defunto potesse farne uso nell'aldilà, secondo una pietosa credenza religiosa del suo popolo. I segni di logoramento fra le due estremità della mano e del braccio, il destro, cui era applicata dovrebbero consentire di risolvere questo mistero.

L'operazione, durata dieci minuti, è stata eseguita alla presenza del Sindaco di Durham, poiché la mummia era stata data in prestito da questa città all'Università di Durham. Da un'iscrizione sulla cassa, la mummia era stata identificata per quella di un «epreph», termine egiziano che non ha nulla a che fare con profeta o con prefetto, ma che indicava comunque un grado nell'organizzazione statale dell'antico Egitto, corrispondente pressa poco all'odierno grado militare di maggiore. La mano artificiale potrebbe essere stata applicata in seguito a una mutilazione di guerra, per mettere il personaggio in condizione di presentarsi a Corte senza far temere di spavento, se non i faraoni, che erano guerrieri anch'essi, almeno le faraone.

E. G.

L'aldilà, secondo una pietosa credenza religiosa del suo popolo. I segni di logoramento fra le due estremità della mano e del braccio, il destro, cui era applicata dovrebbero consentire di risolvere questo mistero.

L'operazione, durata dieci minuti, è stata eseguita alla presenza del Sindaco di Durham, poiché la mummia era stata data in prestito da questa città all'Università di Durham. Da un'iscrizione sulla cassa, la mummia era stata identificata per quella di un «epreph», termine egiziano che non ha nulla a che fare con profeta o con prefetto, ma che indicava comunque un grado nell'organizzazione statale dell'antico Egitto, corrispondente pressa poco all'odierno grado militare di maggiore. La mano artificiale potrebbe essere stata applicata in seguito a una mutilazione di guerra, per mettere il personaggio in condizione di presentarsi a Corte senza far temere di spavento, se non i faraoni, che erano guerrieri anch'essi, almeno le faraone.

E. G.

L'aldilà, secondo una pietosa credenza religiosa del suo popolo. I segni di logoramento fra le due estremità della mano e del braccio, il destro, cui era applicata dovrebbero consentire di risolvere questo mistero.

L'operazione, durata dieci minuti, è stata eseguita alla presenza del Sindaco di Durham, poiché la mummia era stata data in prestito da questa città all'Università di Durham. Da un'iscrizione sulla cassa, la mummia era stata identificata per quella di un «epreph», termine egiziano che non ha nulla a che fare con profeta o con prefetto, ma che indicava comunque un grado nell'organizzazione statale dell'antico Egitto, corrispondente pressa poco all'odierno grado militare di maggiore. La mano artificiale potrebbe essere stata applicata in seguito a una mutilazione di guerra, per mettere il personaggio in condizione di presentarsi a Corte senza far temere di spavento, se non i faraoni, che erano guerrieri anch'essi, almeno le faraone.

E. G.

L'aldilà, secondo una pietosa credenza religiosa del suo popolo. I segni di logoramento fra le due estremità della mano e del braccio, il destro, cui era applicata dovrebbero consentire di risolvere questo mistero.

L'operazione, durata dieci minuti, è stata eseguita alla presenza del Sindaco di Durham, poiché la mummia era stata data in prestito da questa città all'Università di Durham. Da un'iscrizione sulla cassa, la mummia era stata identificata per quella di un «epreph», termine egiziano che non ha nulla a che fare con profeta o con prefetto, ma che indicava comunque un grado nell'organizzazione statale dell'antico Egitto, corrispondente pressa poco all'odierno grado militare di maggiore. La mano artificiale potrebbe essere stata applicata in seguito a una mutilazione di guerra, per mettere il personaggio in condizione di presentarsi a Corte senza far temere di spavento, se non i faraoni, che erano guerrieri anch'essi, almeno le faraone.

E. G.

L'aldilà, secondo una pietosa credenza religiosa del suo popolo. I segni di logoramento fra le due estremità della mano e del braccio, il destro, cui era applicata dovrebbero consentire di risolvere questo mistero.

L'operazione, durata dieci minuti, è stata eseguita alla presenza del Sindaco di Durham, poiché la mummia era stata data in prestito da questa città all'Università di Durham. Da un'iscrizione sulla cassa, la mummia era stata identificata per quella di un «epreph», termine egiziano che non ha nulla a che fare con profeta o con prefetto, ma che indicava comunque un grado nell'organizzazione statale dell'antico Egitto, corrispondente pressa poco all'odierno grado militare di maggiore. La mano artificiale potrebbe essere stata applicata in seguito a una mutilazione di guerra, per mettere il personaggio in condizione di presentarsi a Corte senza far temere di spavento, se non i faraoni, che erano guerrieri anch'essi, almeno le faraone.

E. G.

L'aldilà, secondo una pietosa credenza religiosa del suo popolo. I segni di logoramento fra le due estremità della mano e del braccio, il destro, cui era applicata dovrebbero consentire di risolvere questo mistero.

L'operazione, durata dieci minuti, è stata eseguita alla presenza del Sindaco di Durham, poiché la mummia era stata data in prestito da questa città all'Università di Durham. Da un'iscrizione sulla cassa, la mummia era stata identificata per quella di un «epreph», termine egiziano che non ha nulla a che fare con profeta o con prefetto, ma che indicava comunque un grado nell'organizzazione statale dell'antico Egitto, corrispondente pressa poco all'odierno grado militare di maggiore. La mano artificiale potrebbe essere stata applicata in seguito a una mutilazione di guerra, per mettere il personaggio in condizione di presentarsi a Corte senza far temere di spavento, se non i faraoni, che erano guerrieri anch'essi, almeno le faraone.

E. G.

L'aldilà, secondo una pietosa credenza religiosa del suo popolo. I segni di logoramento fra le due estremità della mano e del braccio, il destro, cui era applicata dovrebbero consentire di risolvere questo mistero.

L'operazione, durata dieci minuti, è stata eseguita alla presenza del Sindaco di Durham, poiché la mummia era stata data in prestito da questa città all'Università di Durham. Da un'iscrizione sulla cassa, la mummia era stata identificata per quella di un «epreph», termine egiziano che non ha nulla a che fare con profeta o con prefetto, ma che indicava comunque un grado nell'organizzazione statale dell'antico Egitto, corrispondente pressa poco all'odierno grado militare di maggiore. La mano artificiale potrebbe essere stata applicata in seguito a una mutilazione di guerra, per mettere il personaggio in condizione di presentarsi a Corte senza far temere di spavento, se non i faraoni, che erano guerrieri anch'essi, almeno le faraone.

E. G.

L'aldilà, secondo una pietosa credenza religiosa del suo popolo. I segni di logoramento fra le due estremità della mano e del braccio, il destro, cui era applicata dovrebbero consentire di risolvere questo mistero.

L'operazione, durata dieci minuti, è stata eseguita alla presenza del Sindaco di Durham, poiché la mummia era stata data in prestito da questa città all'Università di Durham. Da un'iscrizione sulla cassa, la mummia era stata identificata per quella di un «epreph», termine egiziano che non ha nulla a che fare con profeta o con prefetto, ma che indicava comunque un grado nell'organizzazione statale dell'antico Egitto, corrispondente pressa poco all'odierno grado militare di maggiore. La mano artificiale potrebbe essere stata applicata in seguito a una mutilazione di guerra, per mettere il personaggio in condizione di presentarsi a Corte senza far temere di spavento, se non i faraoni, che erano guerrieri anch'essi, almeno le faraone.

E. G.

L'aldilà, secondo una pietosa credenza religiosa del suo popolo. I segni di logoramento fra le due estremità della mano e del braccio, il destro, cui era applicata dovrebbero consentire di risolvere questo mistero.

L'operazione, durata dieci minuti, è stata eseguita alla presenza del Sindaco di Durham, poiché la mummia era stata data in prestito da questa città all'Università di Durham. Da un'iscrizione sulla cassa, la mummia era stata identificata per quella di un «epreph», termine egiziano che non ha nulla a che fare con profeta o con prefetto, ma che indicava comunque un grado nell'organizzazione statale dell'antico Egitto, corrispondente pressa poco all'odierno grado militare di maggiore. La mano artificiale potrebbe essere stata applicata in seguito a una mutilazione di guerra, per mettere il personaggio in condizione di presentarsi a Corte senza far temere di spavento, se non i faraoni, che erano guerrieri anch'essi, almeno le faraone.

E. G.

L'aldilà, secondo una pietosa credenza religiosa del suo popolo. I segni di logoramento fra le due estremità della mano e del braccio, il destro, cui era applicata dovrebbero consentire di risolvere questo mistero.

L'operazione, durata dieci minuti, è stata eseguita alla presenza del Sindaco di Durham, poiché la mummia era stata data in prestito da questa città all'Università di Durham. Da un'iscrizione sulla cassa, la mummia era stata identificata per quella di un «epreph», termine egiziano che non ha nulla a che fare con profeta o con prefetto, ma che indicava comunque un grado nell'organizzazione statale dell'antico Egitto, corrispondente pressa poco all'odierno grado militare di maggiore. La mano artificiale potrebbe essere stata applicata in seguito a una mutilazione di guerra, per mettere il personaggio in condizione di presentarsi a Corte senza far temere di spavento, se non i faraoni, che erano guerrieri anch'essi, almeno le faraone.

E. G.

L'aldilà, secondo una pietosa credenza religiosa del suo popolo. I segni di logoramento fra le due estremità della mano e del braccio, il destro, cui era applicata dovrebbero consentire di risolvere questo mistero.

L'operazione, durata dieci minuti, è stata eseguita alla presenza del Sindaco di Durham, poiché la mummia era stata data in prestito da questa città all'Università di Durham. Da un'iscrizione sulla cassa, la mummia era stata identificata per quella di un «epreph», termine egiziano che non ha nulla a che fare con profeta o con prefetto, ma che indicava comunque un grado nell'organizzazione statale dell'antico Egitto, corrispondente pressa poco all'odierno grado militare di maggiore. La mano artificiale potrebbe essere stata applicata in seguito a una mutilazione di guerra, per mettere il personaggio in condizione di presentarsi a Corte senza far temere di spavento, se non i faraoni, che erano guerrieri anch'essi, almeno le faraone.

E. G.

L'aldilà, secondo una pietosa credenza religiosa del suo popolo. I segni di logoramento fra le due estremità della mano e del braccio, il destro, cui era applicata dovrebbero consentire di risolvere questo mistero.

L'operazione, durata dieci minuti, è stata eseguita alla presenza del Sindaco di Durham, poiché la mummia era stata data in prestito da questa città all'Università di Durham. Da un'iscrizione sulla cassa, la mummia era stata identificata per quella di un «epreph», termine egiziano che non ha nulla a che fare con profeta o con prefetto, ma che indicava comunque un grado nell'organizzazione statale dell'antico Egitto, corrispondente pressa poco all'odierno grado militare di maggiore. La mano artificiale potrebbe essere stata applicata in seguito a una mutilazione di guerra, per mettere il personaggio in condizione di presentarsi a Corte senza far temere di spavento, se non i faraoni, che erano guerrieri anch'essi, almeno le faraone.

E. G.

L'aldilà, secondo una pietosa credenza religiosa del suo popolo. I segni di logoramento fra le due estremità della mano e del braccio, il destro, cui era applicata dovrebbero consentire di risolvere questo mistero.

L'operazione, durata dieci minuti, è stata eseguita alla presenza del Sindaco di Durham, poiché la mummia era stata data in prestito da questa città all'Università di Durham. Da un'iscrizione sulla cassa, la mummia era stata identificata per quella di un «epreph», termine egiziano che non ha nulla a che fare con profeta o con prefetto, ma che indicava comunque un grado nell'organizzazione statale dell'antico Egitto, corrispondente pressa poco all'odierno grado militare di maggiore. La mano artificiale potrebbe essere stata applicata in seguito a una mutilazione di guerra, per mettere il personaggio in condizione di presentarsi a Corte senza far temere di spavento, se non i faraoni, che erano guerrieri anch'essi, almeno le faraone.

E. G.

L'aldilà, secondo una pietosa credenza religiosa del suo popolo. I segni di logoramento fra le due estremità della mano e del braccio, il destro, cui era applicata dovrebbero consentire di risolvere questo mistero.

L'operazione, durata dieci minuti, è stata eseguita alla presenza del Sindaco di Durham, poiché la mummia era stata data in prestito da questa città all'Università di Durham. Da un'iscrizione sulla cassa, la mummia era stata identificata per quella di un «epreph», termine egiziano che non ha nulla a che fare con profeta o con prefetto, ma che indicava comunque un grado nell'organizzazione statale dell'antico Egitto, corrispondente pressa poco all'odierno grado militare di maggiore. La mano artificiale potrebbe essere stata applicata in seguito a una mutilazione di guerra, per mettere il personaggio in condizione di presentarsi a Corte senza far temere di spavento, se non i faraoni, che erano guerrieri anch'essi, almeno le faraone.

E. G.

L'aldilà, secondo una pietosa credenza religiosa del suo popolo. I segni di logoramento fra le due estremità della mano e del braccio, il destro, cui era applicata dovrebbero consentire di risolvere questo mistero.

L'operazione, durata dieci minuti, è stata eseguita alla presenza del Sindaco di Durham, poiché la mummia era stata data in prestito da questa città all'Università di Durham. Da un'iscrizione sulla cassa, la mummia era stata identificata per quella di un «epreph», termine egiziano che non ha nulla a che fare con profeta o con prefetto, ma che indicava comunque un grado nell'organizzazione statale dell'antico Egitto, corrispondente pressa poco all'odierno grado militare di maggiore. La mano artificiale potrebbe essere stata applicata in seguito a una mutilazione di guerra, per mettere il personaggio in condizione di presentarsi a Corte senza far temere di spavento, se non i faraoni, che erano guerrieri anch'essi, almeno le faraone.

E. G.

I LAVORI DEL CONSIGLIO DELLA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Unanimità sui provvedimenti per le opere agrarie e forestali

Ottocento milioni di lire disponibili per l'anno in corso Criticata da più parti la gestione dei consorzi di bonifica

Avvenimento piuttosto inconsueto, il Consiglio regionale ha approvato ieri all'unanimità dei presenti (qualcuno dei rappresentanti dei singoli gruppi politici era già uscito dall'aula) una legge regionale, quella concernente l'intervento della Regione nella spesa per opere pubbliche di interesse agrario e forestale. Il provvedimento ha avuto anche i suoi bravi critici ma nessuno che lo abbia neppure garbatamente avversato; il voto, poi, è stato unanime. Mancavano praticamente i liberali e il rappresentante di Avvenimento, per dichiarazione di voto hanno parlato i soli Bosch (M. S.I.), Goghetto (P.C.I.), Chieu (D.C.) e Angeli (P.S.I.).

L'illustrazione della legge è stata fatta dal relatore De Blasio, il quale si è richiamato al suo elaborato, che è stato attento e meticoloso. Ha chiarito che il provvedimento ha lo scopo di dare un concorso finanziario nelle spese di esecuzione di opere necessarie per infrastrutture nel settore agricolo e forestale, raggiungendo in certi casi il 98 per cento del costo totale. Sono disponibili per tale legge 800 milioni di lire da impiegare per il corrente anno.

Primo intervento della giunta è stato quello di Moschini (P.C.I.), il quale ha avanzato delle riserve per quanto concerne il dispositivo che tratta del finanziamento previsto, sia per carenza di consultazioni nel programma delle opere da finanziare, sia per l'interpretazione dell'art. 1, nello stabilire l'assoluta necessità dell'intervento della Regione.

Utri (D.C.) si è diffuso in particolari tecnici e programmatici del provvedimento, che ha definito suscitatore di un problema di bonifica e di opere pubbliche della sua disamina al Consiglio di bonifica e alle loro classificazioni, nonché ai rapporti fra intervento statale e quello regionale. Ha dedicato ampia parte della sua disamina al Consiglio di bonifica e alle loro classificazioni, nonché ai rapporti fra intervento statale e quello regionale. Ha dedicato ampia parte della sua disamina al Consiglio di bonifica e alle loro classificazioni, nonché ai rapporti fra intervento statale e quello regionale.

Morpurgo (P.L.I.) ha dichiarato che i liberali concordano sul fatto che il disegno di legge viene incontro, sia pure in misura estremamente ridotta, a quella mancanza di realizzazione di strutture, che si risente particolarmente nel Friuli-Venezia Giulia. Ha criticato positivamente il provvedimento, non fosse altro per le intenzioni che vengono manifestate per sopprimere precise esigenze; lo ha peraltro definito solo un atto di buona volontà in un problema così attuale e importante. Ha chiesto un censimento affinché si sappia quali interventi e in quale direzione debbano verificarsi. Si è detto favorevole ai concetti informativi della legge.

Cogo (D.C.) ha parlato a nome dei coltivatori diretti, esprimendo un giudizio molto positivo sul provvedimento. Ha difeso i Consorzi e la bonifica che ha detto: «Sono al servizio dell'agricoltura». Ha elencato i problemi più urgenti delle Valli del Cellina, del Meduna, di Bula, della montagna pozzanica.

Pitoni (P.S.I.) ha sottolineato che esiste anche un'agricoltura triestina, con i suoi due miliardi di prodotto lordo vendibile; un'agricoltura che si avvale di una superficie territoriale limitata e scoscesa, povera e avara di frutti specie sui primi contrafforti carsici, il che prova la passione e l'alto senso di attaccamento alla terra dei nostri contadini. Ha giudicato incompleta la legge socratista perché mancante di dispositivi che prevedano contributi integrativi della legge statale per la bonifica e del «Piano verde» al fine di antichinare somme agli interessati.

Boschi (M.S.I.) ha definito una legge buona. I contadini e i coltivatori diretti non si sono trovati finora nell'im-

possibilità di operare migliori perché il carico dell'8 per cento era eccessivo per la loro povertà economica. La finalità del provvedimento sono ottime anche se espressa in forma imprecisa. Data la grande quantità di leggi che operano nel settore agricolo, ha consigliato la formazione di un «corpus giuridico» che raccoglie al fine di migliorare e aggiornare le condizioni dell'agricoltura nella Regione.

Moro (P.S.I.) ha indicato nella legge un provvedimento che per la prima volta si occupa della montagna e particolarmente della Carnia. Essa andrà a integrare le deficienze dei finanziamenti statali per opere di Consorzio dell'Alto Tagliamento e Fella. Ha ricordato un piano di sviluppo del 1960 per una spesa di 24 miliardi in 20 anni; esso non è mai scattato. Si ritiene necessario revisionare anche questo piano. Per aprire le speranze dei montanari carniolo-friulani, bisogna che la legge destini a essi 300 milioni di lire.

Bergamas (P.C.I.) ha pure definito il provvedimento. Il concorso della Regione fino al 9 per cento delle spese per opere di bonifica pone l'esigenza della riforma degli statuti dei consorzi di bonifica, abolendo il voto plurimale. Altro problema essenziale è quello della Regione sui consorzi di bonifica. Ha criticato positivamente il provvedimento, non fosse altro per le intenzioni che vengono manifestate per sopprimere precise esigenze; lo ha peraltro definito solo un atto di buona volontà in un problema così attuale e importante. Ha chiesto un censimento affinché si sappia quali interventi e in quale direzione debbano verificarsi. Si è detto favorevole ai concetti informativi della legge.

Angeli (P.S.I.) ha ritenuto assai opportuno parlare dei consorzi di bonifica. Ha criticato positivamente il provvedimento, non fosse altro per le intenzioni che vengono manifestate per sopprimere precise esigenze; lo ha peraltro definito solo un atto di buona volontà in un problema così attuale e importante. Ha chiesto un censimento affinché si sappia quali interventi e in quale direzione debbano verificarsi. Si è detto favorevole ai concetti informativi della legge.

Angeli (P.S.I.) ha ritenuto assai opportuno parlare dei consorzi di bonifica. Ha criticato positivamente il provvedimento, non fosse altro per le intenzioni che vengono manifestate per sopprimere precise esigenze; lo ha peraltro definito solo un atto di buona volontà in un problema così attuale e importante. Ha chiesto un censimento affinché si sappia quali interventi e in quale direzione debbano verificarsi. Si è detto favorevole ai concetti informativi della legge.

Angeli (P.S.I.) ha ritenuto assai opportuno parlare dei consorzi di bonifica. Ha criticato positivamente il provvedimento, non fosse altro per le intenzioni che vengono manifestate per sopprimere precise esigenze; lo ha peraltro definito solo un atto di buona volontà in un problema così attuale e importante. Ha chiesto un censimento affinché si sappia quali interventi e in quale direzione debbano verificarsi. Si è detto favorevole ai concetti informativi della legge.

Angeli (P.S.I.) ha ritenuto assai opportuno parlare dei consorzi di bonifica. Ha criticato positivamente il provvedimento, non fosse altro per le intenzioni che vengono manifestate per sopprimere precise esigenze; lo ha peraltro definito solo un atto di buona volontà in un problema così attuale e importante. Ha chiesto un censimento affinché si sappia quali interventi e in quale direzione debbano verificarsi. Si è detto favorevole ai concetti informativi della legge.

Angeli (P.S.I.) ha ritenuto assai opportuno parlare dei consorzi di bonifica. Ha criticato positivamente il provvedimento, non fosse altro per le intenzioni che vengono manifestate per sopprimere precise esigenze; lo ha peraltro definito solo un atto di buona volontà in un problema così attuale e importante. Ha chiesto un censimento affinché si sappia quali interventi e in quale direzione debbano verificarsi. Si è detto favorevole ai concetti informativi della legge.

Angeli (P.S.I.) ha ritenuto assai opportuno parlare dei consorzi di bonifica. Ha criticato positivamente il provvedimento, non fosse altro per le intenzioni che vengono manifestate per sopprimere precise esigenze; lo ha peraltro definito solo un atto di buona volontà in un problema così attuale e importante. Ha chiesto un censimento affinché si sappia quali interventi e in quale direzione debbano verificarsi. Si è detto favorevole ai concetti informativi della legge.

Angeli (P.S.I.) ha ritenuto assai opportuno parlare dei consorzi di bonifica. Ha criticato positivamente il provvedimento, non fosse altro per le intenzioni che vengono manifestate per sopprimere precise esigenze; lo ha peraltro definito solo un atto di buona volontà in un problema così attuale e importante. Ha chiesto un censimento affinché si sappia quali interventi e in quale direzione debbano verificarsi. Si è detto favorevole ai concetti informativi della legge.

Angeli (P.S.I.) ha ritenuto assai opportuno parlare dei consorzi di bonifica. Ha criticato positivamente il provvedimento, non fosse altro per le intenzioni che vengono manifestate per sopprimere precise esigenze; lo ha peraltro definito solo un atto di buona volontà in un problema così attuale e importante. Ha chiesto un censimento affinché si sappia quali interventi e in quale direzione debbano verificarsi. Si è detto favorevole ai concetti informativi della legge.

Angeli (P.S.I.) ha ritenuto assai opportuno parlare dei consorzi di bonifica. Ha criticato positivamente il provvedimento, non fosse altro per le intenzioni che vengono manifestate per sopprimere precise esigenze; lo ha peraltro definito solo un atto di buona volontà in un problema così attuale e importante. Ha chiesto un censimento affinché si sappia quali interventi e in quale direzione debbano verificarsi. Si è detto favorevole ai concetti informativi della legge.

Angeli (P.S.I.) ha ritenuto assai opportuno parlare dei consorzi di bonifica. Ha criticato positivamente il provvedimento, non fosse altro per le intenzioni che vengono manifestate per sopprimere precise esigenze; lo ha peraltro definito solo un atto di buona volontà in un problema così attuale e importante. Ha chiesto un censimento affinché si sappia quali interventi e in quale direzione debbano verificarsi. Si è detto favorevole ai concetti informativi della legge.

Angeli (P.S.I.) ha ritenuto assai opportuno parlare dei consorzi di bonifica. Ha criticato positivamente il provvedimento, non fosse altro per le intenzioni che vengono manifestate per sopprimere precise esigenze; lo ha peraltro definito solo un atto di buona volontà in un problema così attuale e importante. Ha chiesto un censimento affinché si sappia quali interventi e in quale direzione debbano verificarsi. Si è detto favorevole ai concetti informativi della legge.

Angeli (P.S.I.) ha ritenuto assai opportuno parlare dei consorzi di bonifica. Ha criticato positivamente il provvedimento, non fosse altro per le intenzioni che vengono manifestate per sopprimere precise esigenze; lo ha peraltro definito solo un atto di buona volontà in un problema così attuale e importante. Ha chiesto un censimento affinché si sappia quali interventi e in quale direzione debbano verificarsi. Si è detto favorevole ai concetti informativi della legge.

RICOSTRUITE LE FASI DELLA TRAGEDIA DAL CUGINO DI UNA DELLE VITTIME

SONO MORTI ASFISSATI I DUE DELLO «SQUALO TIGRE»

Non furono montati a dovere i filtri dell'anidride carbonica e ci si scordò di aprire la bombola di ossigeno - Nessuna responsabilità dei soccorritori

Milano, 28. Avevano una scorta di ossigeno di tre ore, ma non hanno aperto la valvola della bombola. Le capsule dei filtri per neutralizzare l'anidride carbonica erano state montate alla rovescia. Questo è quanto è accaduto alla vittima di una tragedia che si è consumata in un articolo che apparirà sul prossimo numero del settimanale «Oggi», intitolato «Due errori hanno ucciso mio cugino» e scritto da Americo Galfetti, cugino dello operatore della TV svizzera Franco Viganò, morto con lo ing. Edoardo De Paoli, nello «Squalo Tigre», il piccolo sommergibile, inabissatosi nelle acque svizzere del Lago Maggiore, a Locarno.

Rifatta la storia della tragica vicenda, Galfetti asserisce che, durante la prima parte delle ricerche fatte dal sommergibile dei carabinieri italiani, Cozzolino e Bellarmino, fu trascuro il punto in cui sarebbe dovuto avvenire l'incontro tra il battello e i sommergibili incaricati di filmarne le evoluzioni, poiché la polizia cantonale aveva assicurato che in quel punto erano stati eseguiti sondaggi accuratissimi. Fu solo dopo che furono nuovamente vagliate le testimonianze dei presenti all'immersione che le ricerche furono condotte sul luogo giusto.

«Adesso so di sicuro — prosegue Galfetti — che il 16 gennaio, pochi minuti prima di mezzogiorno, De Paoli guidò lo «Squalo» sotto la boa fissata come punto di ritrovo. Ma, per non incappare nella catena che assicurava al fondo la boa, si spostò di qualche decina di metri: era mezzogiorno, ottima la visibilità. Toccato il fondo, disinneschiò la chiave dell'accensione del motore e attese l'arrivo dei tre sommergibili. I primi due, costoro discesero lungo la catena e forse non si preoccuparono di cercare lo «Squalo», metodicamente, nelle zone vicine.

All'interno del battello, intanto avveniva il dramma. Quel mattino, malamente, le capsule dei filtri di calce sodata erano state montate alla rovescia. Quindi, non filtrava affatto l'anidride carbonica emessa dai due passeggeri. Quella stessa mattina, durante le escursioni precedenti (De Paoli aveva accompagnato sul fondo parecchie persone prima di Franco), l'ossigeno che defluiva regolarmente dalla prima bombola aveva consentito lo stesso una respirazione pressoché normale e l'inconveniente non era stato rilevato. Quando De Paoli iniziò la discesa con Franco — continua Americo Galfetti — la prima bombola di ossigeno era esaurita; la seconda, che dura tre ore, aveva la valvola chiusa. Si scordarono di aprirla. Niente ossigeno, niente filtri: l'ingegnere e Franco furono avvelenati lentamente. In mezzo'ora, dall'anidride carbonica emessa dai loro stessi polmoni, come se fossero stati rinchiusi in una stanza invasa a poco a poco dal gas.

«Che non si siano accorti di morire lo spiano diversi elementi — conclude Galfetti —. De Paoli non innestò la chiave di accensione del motore come avrebbe immancabilmente fatto se avesse riscontrato qualche anomalia: De Paoli non tentò di sganciare la zavorra, per provocare la risalita in superficie del battello (è vero che non aveva portato con sé l'apposita chiave, ma la manovra poteva essere effettuata ricorrendo a una chiave qualsiasi, a un arnese appuntito, magari un

semplice chiodo); nessuno dei due svitò la valvola che provocava l'entrata di acqua per l'abbandono del battello (è vero che erano state scordate a riva le maschere a ossigeno, ma una persona che capisce di morire certamente tenta di risalire lo stesso a nuoto); anche la chiave che tiene chiusa la calotta in plexiglas fu trovata avvitata. Quanto al dispositivo automatico di salita, non scattò perché il fondale era di 33 metri soltanto e non di 35, limite di pressione per cui è tarato allo scatto.

L'accurata ricostruzione del Galfetti porta ad un rilievo molto importante: ogni tentativo di ricerca e di soccorso, anche se portato con la massima tempestività ed esattezza possibile, non avrebbe potuto salvare le due persone chiuse nel piccolo sommergibile. Le morti per i due sopravvennero, infatti, in pochi minuti ed essi stessi non se ne accorsero.

«CONCESSIONI» A MOSCA alla comunità ebraica

Mosca, 28. Il rabbino capo di Mosca, Yehuda Lev Levin, ha dichiarato che le autorità sovietiche hanno autorizzato gli ebrei della capitale sovietica a confezionare il «matzo», il tradizionale pane azzimo della Pasqua ebraica.

Levin ha detto che tale autorizzazione rientra nel quadro di sempre più numerose concessioni fatte dalle autorità agli ebrei. Egli ha tra l'altro citato l'autorizzazione alla stampa di 10 mila libri di preghiera e la mitigazione delle restrizioni sul l'addestramento dei giovani rabbini.

Rispondendo alle domande di alcuni giornalisti, Levin ha detto di essere stato messo al corrente di queste nuove concessioni venerdì, quando fu convocato al consiglio per gli affari e culti religiosi. Il rabbino ha sottolineato che era dal 1955 che gli ebrei di Mosca non erano autorizzati a stampare libri di preghiera. Negli anni passati gli ebrei avevano dovuto ogni volta chiedere speciali autorizzazioni per cucinare il pane azzimo e spesso le autorità sovietiche avevano respinto tale richiesta.

Il sistema «Argo» è tra le soluzioni più moderne del problema della direzione del tiro, ed è caratterizzato dalla indipendenza delle linee di mira radar e ottiche: il supporto dell'antenna radar è asservito e completamente stabilizzato su telecomando dal calcolatore, non presidiato da operatori; i congegni ottici, ipociplici e panoramici, sono a doppio valore di campo e di ingrandimento. Il progetto del sistema risponde al duplice scopo di ottenere elevate prestazioni, semplificando al massimo l'impiego operativo e la manutenzione. Infatti, il periodo di addestramento degli operatori può essere contenuto entro limiti di tempo molto ridotti, e la affidabilità del complesso è particolarmente alta.

La proposta sottolinea pure che, poiché circa l'85 per cento della popolazione beneficia della assicurazione obbligatoria contro le malattie, l'onere che in definitiva ricadrà sulle Province e sui Comuni, sarà di lieve entità e che, comunque, la spesa è giustificata dall'alta finalità sanitaria che si intende perseguire. Quanto agli enti mutualistici e assistenziali, l'onere a essi imposto costituisce soltanto un ampliamento di quella già loro carico per l'applicazione della legge sulla vaccinazione parziale. Comunque, il previsto aumento di spesa per la prevista azione immunizzante consente di eliminare o, quanto meno, ridurre molto sensibilmente quegli interventi curativi, più dispendiosi e purtroppo non del tutto efficaci, per i casi di insorgenza del tetano.

IN ORBITA NEL 1968 il satellite «europeo»

Adelaide, 28. Il primo satellite scientifico «europeo» sarà lanciato in orbita dal poligono australiano di Woomera all'inizio del 1968. Il progetto, preparato dalla «European launcher development organization» (ELDO), è finanziato dalla Gran Bretagna, dalla Francia, dalla Germania occidentale e dall'Italia. L'Australia partecipa al progetto, mettendo a disposizione il poligono di Woomera.

La data del lancio del satellite «europeo» è stata annunciata dal rappresentante della «ELDO» in Australia.

È morto Daniel Rops



Parigi — Lo scrittore cattolico francese Henry Daniel Rops è deceduto la scorsa notte per una emorragia cerebrale. Qui Rops è fotografato nella divisa degli «Accademici» di Francia.

Parigi — Lo scrittore cattolico francese Henry Daniel Rops è deceduto la scorsa notte per una emorragia cerebrale. Qui Rops è fotografato nella divisa degli «Accademici» di Francia.

SCENA ALLA JAMES BOND CON UN ALLIBITO CAMIONISTA PER TESTIMONE

Atterra sull'autostrada un misterioso aereo in Francia

Riparte quasi subito, dopo aver fatto scendere un uomo che fugge a gambe levate e scompare nella vicina foresta - Si pensa all'impresa di un "agente segreto"

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, 28. Un aereo atterra in piena notte sulla carreggiata dell'autostrada, un misterioso individuo scende, corre a gambe levate, scompare nella foresta, e l'apparecchio si innalza di nuovo, sotto gli occhi sbalorditi di un camionista. Questa scena, che sembra uscita direttamente da un romanzo di James Bond, si è svolta la notte scorsa sull'autostrada del Nord a una sessantina di chilometri da Parigi, nei pressi di Senlis. Verso mezzanotte, un camion si è fermato al casello di Surville, ed il guidatore, che appariva fortemente emozionato, ha detto all'impiegato di turno: «Voglio parlare con i poliziotti. Nei pressi del casello vi è infatti un uccello di permanenza della gendarmeria. Gli agenti hanno potuto così udire lo strano racconto del camionista.

«Viaggiai lungo l'autostrada, in direzione di Parigi. Mi trovavo a cinque o sei chilometri da Senlis. Improvvisamente, i fari del mio camion illuminano un aereo che stava atterrando sulla carreggiata, proprio davanti a me. Ho creduto di essere vittima di un'allucinazione ed ho avuto paura, temevo che l'aereo venisse a sfracellarsi contro il mio autocarro. Era un piccolo apparecchio di colore scuro, senza alcun segno particolare, numero o simbolo distintivo. Ho solamente avuto il tempo di vedere un uomo che scendeva dalla carlinga, con una valigetta in mano, e si allontanava correndo, scomparendo subito nella foresta di Senlis. L'aereo è decollato immediatamente.

UDIENZA A MIGLIAIA DI FEDELI A CASTELGANDOLFO

Monito del Pontefice ai «riformisti radicali»

«Il Concilio non autorizza ogni privato giudizio a demolire il patrimonio della Chiesa» - Missione «apostolica» delle ACLI

Castelgandolfo, 28. Paolo VI ha concesso stamane udienza generale a Castelgandolfo a varie migliaia di fedeli e, nel discorso pronunciato per la circostanza, ha invitato i presenti a «sintonizzarsi con la spiritualità del Concilio», che in questo momento occupa maggiormente il suo animo.

«Non diremo — ha detto il Pontefice — che sia altrettanto sintonizzato con la spiritualità del Concilio l'atteggiamento di coloro che prendono occasione dai problemi che esso solleva e dalle discussioni che esso genera per eccitare in sé e in altri uno spirito di inquietudine e di riformismo radicale, tanto nel campo dottrinale che in quello disciplinare, come se il Concilio fosse l'occasione propizia per mettere in questione dogmi e leg-

gi che la Chiesa ha iscritto nelle tavole della sua fedeltà a Cristo Signore; e come se esso autorizzasse ogni privato giudizio a demolire il patrimonio della Chiesa di tutte le acquisizioni che la sua lunga storia e la sua consuetudine esperienza le hanno procurato nel corso dei secoli.

«Vorrebbero forse che la Chiesa tornasse bambina, dimenticando che Gesù ha paragonato il regno dei cieli ad un minuscolo seme che deve crescere e diventare pianta fruttifera? Vorrebbero che, per essere autentici, la vera Chiesa si contentasse di ciò che essi definiscono essenziale; e riducesse cioè a puro scheletro e rinunciassero ad essere corpo vivo, crescente ed operante, non ipotetico o idealizzato, ma reale ed umano, nella vissuta esperienza della storia?

«Così pure, per un altro verso, non diremo che siano buoni interpreti dell'ortodossia coloro che diffidano delle deliberazioni conciliari e che si riservano di accettare soltanto quelle che essi giudicano valide, quasi che sia lecito dubitare della loro autorità, e che l'osssequio alla parola del Concilio possa fermarsi là dove non esige alcun adattamento della propria mentalità, e dove si limita a confermarne la stabilità».

Paolo VI, nel corso della udienza generale ha rivolto un particolare saluto al gruppo degli assistenti ecclesiastici delle ACLI, convenuti a Roma per celebrare il 20. anniversario della istituzione delle ACLI.

Il Papa, dopo aver detto agli assistenti di riconoscere come apostolica la loro missione ha soggiunto: «Aver compreso l'importanza e l'ampiezza dei problemi del mondo del lavoro, l'aver capito che la nostra società trova in esso l'espressione caratteristica e maggiore influente non solo nel campo economico e sociale, ma altresì e sommarmente nel campo morale e religioso, l'aver accettato di fiancheggiare il grande sforzo di elevazione della fatica umana nelle sue profonde e legittime aspirazioni, l'aver compreso che senza la infusione di forze spirituali, quel solo il cristianesimo può dare, tale sforzo può essere meno efficace, meno nobile, meno buono e l'aver sognato di non limitare l'assistenza dei lavoratori al livello delle sempre insoddisfacenti realtà temporali, ma di farla progredire più in alto, al grado di una vera e compiuta umanità, giusta, libera, onesta, religiosa, cristiana, in una parola, tutto questo non solo è giustificato il ministero del sacerdote in mezzo al popolo lavoratore, ma lo fa grandeggiare di sapienza civile, di virtù coraggiosa, di carità pastorale, di sacrificio cristiano».

Un comunicato della Fondazione

Fu pagato a Giovanni XXIII il «Premio Balzan 1963»

Milano, 28. La Fondazione internazionale «Premio Balzan» ha consegnato al commissario straordinario avv. Carlo Majno, ha emesso oggi un comunicato in cui, facendo riferimento a notizie apparse recentemente sui quotidiani nazionali in merito a una azione giudiziaria promossa da alcuni fra i passati amministratori delle due Fondazioni Balzan (Padre Enrico Zucca, avv. Ubaldo Mazzolini, prof. Mercedes Regina Barberi, dimissionari o rimossi d'autorità), diretta a far pagare il Premio Balzan per la pace, assegnato a Giovanni XXIII nel 1963, ed altri premi successivi, che si affermano tuttora in sospeso, conferma che il «Premio della pace» attribuito nel 1963 al Pontefice Giovanni XXIII fu regolarmente pagato, a mezzo banca, il 23 giugno 1964: cioè quando lo stesso Padre Zucca era presidente di entrambe le Fondazioni, e l'avv. Mazzolini e la prof. Regina Barberi rispettivamente vicepresidente e consigliere della Fondazione «Fondo di Zurigo».

IRREPENSIBILE CONTABILE STREGATO DALLA «DOLCE VITA»

Sottrae ventisei milioni per dilapidarli con un'amica

«Pizzicato» dopo aver riscosso un ennesimo assegno, non ha cercato attenuanti E' andato alla polizia e si è costituito dicendo: «Arrestatemi, sono disperato»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Torino, 28. Un giovane contabile ventitreenne, Alessandro Ferrero, ha commesso gravi malversazioni in danno di tre società di trasporti presso le quali lavorava, e si trova ora in carcere sotto l'accusa di appropriazione indebita aggravata per un ammontare di 26 milioni. Era riuscito a conquistarsi la fiducia degli amministratori, i quali non esitavano a lasciargli la disponibilità di assegni firmati in bianco perché potesse fare fronte alle pendenze più urgenti.

Fino all'anno scorso, il Ferrero aveva condotto una vita irreprensibile, abitando in Corso Turati, con la famiglia composta dal padre Mario, di 67 anni, pensionato dalla matassa Renata, 32 anni, e dai fratelli Enrico e Laura di 28 e 11 anni. Poi, conobbe in un night club una donna per la quale non tardò a perdere la testa. Travolto da una passione sfrenata, cominciò a riempire gli assegni in bianco che gli erano stati affidati. Andò ad alloggiare in un lussuoso albergo del centro senza più controllare le spese. In famiglia, per giustificare il suo allontanamento, finse di dover partire, raccontando che aveva accettato un lucroso impiego all'estero. Invece, rimaneva lì, più possibile accanto alla bella amica, viaggiando con lei e profondendo largamente il denaro sottratto ai suoi datori di lavoro.

Quando comprese che la situazione si era fatta insostenibile e che, da un momento all'altro, gli amministratori sarebbero stati scoperti, si presentò alla polizia dicendo: «Arrestatemi, ho rubato 26 milioni, sono disperato». Per giustificare la sua grave colpa aggiunse: quella donna mi aveva stregato. Continuava a chiedermi soldi, minacciando di lasciarmi se non la avessi accontentata. Lo stipendio non bastava nemmeno per trascorrere insieme poche ore. E così mi sono rovinato. Non ho più un centesimo. All'albergo è rimasto uno scoperto di circa 300 mila lire».

Oggi funzionari della Mobile hanno interrogato in modo particolare la ragazza che sarebbe l'amante dilapidatrice del contabile. C'era il sospetto che gli avesse carpito una somma tale da consentire di acquistare due appartamenti, uno in Riviera di Spoltorno, l'altro in montagna,

nella Valle di Susa, ad Ulzio. In realtà, pare che il giovanotto sia stato con lei molto munito, ma niente di più. «La nostra era un'amicizia superficiale — ha detto la donna —, ci siamo visti spesso e mi ha fatto regali, ma niente di impegnativo. Aveva moltissimi soldi e non badava assolutamente a spese. Con lei e altre cinque ragazze, Alessandro Ferrero si era spacciato per un facoltoso industriale.

Alessandro Ferrero appartiene ad una famiglia ineccepibile ed ha avuto un'ottima educazione. Alla ditta di autotrasporti aveva incarichi di fiducia. Gli è stato facile sottrarre qualche assegno circolare già firmato. Ne ha incassato due o tre, circa sei mesi fa, ed è riuscito a farla franca. Pochi giorni or sono, ha tentato il colpo

grossa, riscuotendo una cifra superiore ai dieci milioni ed è stato scoperto.

Quando la ditta l'ha convocato per un chiarimento, circa 26 milioni erano già stati dilapidati e ben difficilmente la somma potrà essere recuperata. L'atteggiamento di Alessandro Ferrero nei confronti di coloro che ha derubato è incomprensibile. Gli è stato proposto di mettere a tacere l'ammontare a patto che si impegnesse di restituire in qualche modo il malto: «Non ci penso nemmeno — ha risposto bruscamente — preferisco andare in galera».

Quando si è costituito — alla Mobile gli hanno spiegato che, essendo trascorsa la flagranza, poteva restare a piede libero. «Io voglio andare in prigione — ha esclamato —, se non mi arrestate subito mi ammazzo».

«PERCHE' SI FACCIA SEMPRE PIU' BELLO»

EREDITA TRE MILIARDI IL DUOMO DI MILANO

La sola volontà del benefattore è una Messa settimanale di suffragio per sé e i congiunti

Milano, 28.

Un patrimonio di circa 3 miliardi di lire in beni mobili e immobili a favore della «fabbrica» del Duomo di Milano è stato lasciato per testamento da un milanese, il dott. Mario Belloni. «Affinché con le rendite — si legge nel documento — si faccia sempre più bello il tempio». Unica volontà espressa dal dott. Belloni, scomparso il 27 giugno scorso, è che ogni settimana, in perpetuo, venga celebrata una Messa in suffragio per lui e per i congiunti.

Il Card. Giovanni Colombo ha disposto che il rito sia officiato dal Vescovo ausiliare mcns. Schiavini, arciprete del Duomo e consigliere della «fabbrica» del Duomo. Dovranno ora essere espletate alcune pratiche affinché la «fabbrica» possa accettare il legato testamentario.

PROTRAZIONE D'ORARIO al traforo del Bianco

Aosta, 28. Il comitato di gestione per il traforo del Monte Bianco, riunitosi oggi ad Aosta, ha proposto di prolungare l'orario di transito nella galleria, attualmente aperta al traffico dalle 6 alle 22, di due o tre ore, fino alle 24 o all'una di notte.

La proposta è stata avanzata dalle due delegazioni capogiro, l'italiana da Paolo Alfonso Farinet, e quella francese da Giscard d'Estaing, in considerazione dell'aumento di traffico previsto nei prossimi giorni. Le due delegazioni hanno inoltre deciso di concedere in agosto una riduzione del 30 per cento alle corriere che compiranno il tragitto di andata e ritorno.

Il traffico commerciale sarà ammesso al transito soltanto al termine della stagione turistica. Dopo dieci giorni dall'apertura del traforo, sono transitati oltre 30 mila automezzi.

Il sostituto Procuratore della Repubblica dott. Marzachi, sentito il rapporto della polizia, ha emesso il mandato di cattura. La polizia sta ora cercando di chiarire perché il giovane ha avuto tanta fretta di farsi rinchiusere in carcere. «Sembra che avesse bisogno di protezione», ha detto un funzionario. E' possibile che Alessandro Ferrero facendo la «bella vita» si sia cacciato in qualche grosso guaio. C'è il mistero della grossa somma incassata da lui in questi giorni o se immediatamente scomparso.

Paolo Amerio

Impianto della Montecatini in costruzione in Toscana

Milano, 28. La Società Montecatini costruirà, nell'ambito del proprio stabilimento di Scarlino (Pisania), un nuovo impianto per la produzione di biossido di titanio, destinato ad alimentare il mercato interno e ad incrementare la già notevole esportazione.

L'iniziativa è sostenuta dalla disponibilità di un adeguato processo di tecnica di produzione e dalle condizioni particolarmente favorevoli offerte dallo stabilimento di Scarlino, dove si attuano rilevanti produzioni di acido solforico mediante sfruttamento integrale della pirite, esistendo al tempo stesso larghe disponibilità energetiche ed un adeguato pontile per imbarchi e sbarchi.

I cicli produttivi di tale fabbrica consentiranno inoltre la sostanziale e conveniente utilizzazione dei prodotti di recupero, risolvendo il gravoso problema dell'insediamento di assai difficile e costosa soluzione. L'impianto avrà una capacità di progetto di circa 50 mila tonnellate all'anno di biossido di titanio nelle varie specializzazioni qualitative.

UN ANNO DI ATTIVITA' alla «cokeria» di Taranto

Taranto, 28. La «cokeria» del quarto Centro siderurgico Italsider ha compiuto oggi il primo anno di attività. Alle 11 del 28 luglio 1964, infatti, la cella n. 46 della seconda «batteria» dell'impianto sfornò le prime 17 mila tonnellate di carbone coke. Da quel giorno in poi sono entrate in funzione altre due batterie, e il bilancio del primo anno di attività del reparto registra una produzione di circa 700 mila tonnellate di coke.

Sorvegliano l'addetto ai lavori



Berlino — Soldati della Germania comunista sorvegliano un operaio addetto alla demolizione di una casa sulla Bernauer Strasse, lungo il confine che divide i due settori dell'ex capitale.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra, o inviati a mezzo posta, con relativo importo allo stesso indirizzo.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento l'imposta Generale sull'Entrata del 4 per cento.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione, e il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della di lire 50 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

B Offerte di lavoro personale di servizio L. 35

A CONIUGI o signora sola offresi bella camera ammobiliata con comodo cucina cambio compagnia pomeriggio sera. Telefonare 58209 mattinata.

DOMESTICA stabile per residenza estiva dintorni Trieste cerca famiglia. Telefonare al 93305.

GIOVANE capace stabile o prestaservi, ore 8-17, cerca, ottimo stipendio. Via Martiri Libertà 6-VII. Tel. 30150. 21229 B GOVERNANTE massima 50enne, disposta trasferirsi in Verona, presso serio professionista, cerca. Telefonare 93816.

LAVORATRICE domestica con referenza cerca signora anziana. Telefonare 28163, 41662 B PRESTASERVIZI 8 ore solamente referenziata cercano coniugi. Telefono 41640. Centrali, Vignola 6.

STABILE referenziata, ottimo trattamento, cerca. Tel. 67154. 21193 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A.A. PITTORE, decoratore, offresi. Tel. 93616 41275 C A.A.A.A.A. PITTORE offresi per decorazioni. Tel. 41275 C A. PITTORE capace qualsiasi lavoro offresi. Via Crispi 11, portineria. 21241 C

AUTISTA D pubblica offresi per decorazioni. Tel. 73450.

CAPO cameriere, bella presenza, con lingua occupabile subito anche con mansioni di retto. Cassetta 21217 C S.P.I.

CONDUCEnte caldaie vapore 2.a generale ventimvenne cerca lavoro zona Friuli - Venezia Giulia. Cassetta 41558 C S.P.I.

EX CARABINIERE pensionato offresi guardiano o posto fiducia, referenze. Tel. 50467.

GIOVANE 24-enne bella presenza, paziente B. pratica città offresi. Tel. 81238. 41235 C

GIOVANE con motocarro portata 15 q.li offresi a serio. Tel. 810260.

MADRE e figlia offronsi come portinaie o custodi. Tel. 9103.

PITTORE capace offresi. Telefonare 79960.

PITTORE offresi per decorazioni. Tel. 90925. 41662 C

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 30

A.A.A. MURATORE piastrellista esegue restauri, rivestimenti. Telefonare 93816.

A. PARCETTI raschiature verniciature riparazioni preventivi gratuiti. Abatangelo & Gaspari. Tel. 90497. 20745 CC

ANTIOPE, renna, camoscio, puliscorsi, pulizia Cattania, Paduina 2. Tel. 96329. 41327 CC

CALLISTA diplomato riceve Mazzini 53, angolo Piazza Goldoni. Tel. 7705.

FALEGNAMERIA accetta lavori, riparazioni scuri, avvolgibili, ecc. Tel. 94725. 41251 CC

A richiesta continua con grande successo la vendita di articoli in cristallo, porcellana e da regalo con lo sconto del 30%

EUROSTILE

CORSO ITALIA 12

MURATORE esegue restauri facciate, tetti, quartieri, pitture, lucidatura piombo. Tel. 723314. 21330 CC

PARCETTI riparazioni, raschiature, verniciature sintetiche, assortimento marmettoni plastica. Puntualità e garanzia di lavoro. Frittoli, S. Zenone n. 6, tel. 50895.

TAPPETI puliture lavature riparazioni preventivi gratis telefonando 95341. 40422 CC

D Off. d'impiego L. 35

AUTO banconiera, banconiera cercansi. Bar Brasilia, Piazza Goldoni. 21249 D

APPRENDISTA 15enne cerca negozio calzature bambini di Corso Italia 4.

APPRENDISTA radio-TV cerca. Telefonare sabato mattina 31752. 41676 D

APPRENDISTA per Torrefazione cerca. Telefonare 61004, ore 14-16.

APPRENDISTA o commessa rivendita tabacchi, cerca. Cassetta 21271 D S.P.I.

APPRENDISTA banconiera 15enne cerca torrefazione La Tristina, via Cavana 2. Tel. 38954. 21242 D

CASSIERA giovane per panificio pasticceria cerca condizioni favorevoli. Scrivere Cassetta 41291 D S.P.I.

CERCANSI lavorante e mezza lavorante parrucchiera desiderose migliorare propria posizione. Telefonare al 61679.

21203 D

A GENOVA

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite

COZZAZZA - piazza Acquaverde

PAGANETTO - piazza Principe

GIUSELDA - piazza Deferrari

MORCHIO - portici Accademica

GRAFFEO - piazzetta Labo

PATRINI - via XX Settembre

IRUSSI - piazza Fontane Marone

COMMESSA o aiuto per pasticceria pasticcera a ottime condizioni cerca. Presentarsi via Carducci 32, o via V. de Bachino 2 (Roiano). 41289 D

COMMESSA/O pratica elettrodomestici radio televisori assume Università tecnica, piazza Goldoni 1.

DIMOSTRATRICE pratica lavatrici elettriche ed elettrodomestici assume Università tecnica, piazza Goldoni 1.

GAZZONA e garzona pratica cercansi. Salone Licia, via Carducci 30, tel. 41311. 41313 D

LAVORANTE parrucchiera 22 anni, posto stabile, buon trattamento, cerca. Tel. 73337.

MEZZALAVORANTE parrucchiera capace manicure cerca. 7000 settimanali. Tel. 723268.

MEZZALAVORANTE parrucchiera, possibilmente capace manicure, cerca. Salone Pleuro, via Donata 1.

PANETTIERE informatore capace ottime possibilità cerca importante panificio locale. Presentarsi via Carducci 32.

PARRUCCHIERA veramente capace cerca per 1 o 2 mesi buona retribuzione. Telefonare 81291.

PARRUCCHIERA cerca. Schiapparelli 64. 41321 D

PARRUCCHIERE uomo cerca apprendisti. Venturi, Corso Garibaldi 2. 41322 D

PARRUCCHIERA lavorante veramente capace, cerca. Salone, via Geppa 19. Tel. 68307. 21291 D

SIGNORINE per servizio di sala cerca ente triestino per proprio soggiorno montano. Telefonare 35726. 2000 D

STENOGRATTOLOGRAFA giovane italiano, inglese, cerca. Indirizzare referenze pretese curriculum vitae scritte lingua inglese. Cassetta 21207 D S.P.I.

15-16ENNE per magazzino cerca. Presentarsi via Ghirlandola 25.

GRAFFEO - piazzetta Labo

PATRINI - via XX Settembre

IRUSSI - piazza Fontane Marone

21203 D

COMMISSA o aiuto per pasticceria pasticcera a ottime condizioni cerca. Presentarsi via Carducci 32, o via V. de Bachino 2 (Roiano). 41289 D

COMMESSA/O pratica elettrodomestici radio televisori assume Università tecnica, piazza Goldoni 1.

DIMOSTRATRICE pratica lavatrici elettriche ed elettrodomestici assume Università tecnica, piazza Goldoni 1.

GAZZONA e garzona pratica cercansi. Salone Licia, via Carducci 30, tel. 41311. 41313 D

LAVORANTE parrucchiera 22 anni, posto stabile, buon trattamento, cerca. Tel. 73337.

MEZZALAVORANTE parrucchiera capace manicure cerca. 7000 settimanali. Tel. 723268.

MEZZALAVORANTE parrucchiera, possibilmente capace manicure, cerca. Salone Pleuro, via Donata 1.

PANETTIERE informatore capace ottime possibilità cerca importante panificio locale. Presentarsi via Carducci 32.

PARRUCCHIERA veramente capace cerca per 1 o 2 mesi buona retribuzione. Telefonare 81291.

PARRUCCHIERA cerca. Schiapparelli 64. 41321 D

PARRUCCHIERE uomo cerca apprendisti. Venturi, Corso Garibaldi 2. 41322 D

PARRUCCHIERA lavorante veramente capace, cerca. Salone, via Geppa 19. Tel. 68307. 21291 D

SIGNORINE per servizio di sala cerca ente triestino per proprio soggiorno montano. Telefonare 35726. 2000 D

STENOGRATTOLOGRAFA giovane italiano, inglese, cerca. Indirizzare referenze pretese curriculum vitae scritte lingua inglese. Cassetta 21207 D S.P.I.

15-16ENNE per magazzino cerca. Presentarsi via Ghirlandola 25.

F Off. camere e pens. L. 30

A. MOBILIATA tranquilla, bagno, vicinanza stazione, affittasi distinto. Tel. 65404. 21239 F

CAMERA centro arredata uso bagno affittasi una persona. Telefonare 62213. 41305 F

CENTRALISSIMA uno-due letti, arredamento nuovo, affittasi anche breve soggiorno. Tel. 38369. 41341 F

CENTRALISSIMA, 2 letti, tranquilla, affittasi persone distinte, occupate. Tel. 27714. 21273 F

MATRIMONIALE grande sogliata paraggi stazione affittasi coniugi. Telefono 29818. 41233 F

MATRIMONIALE eventualmente signora uso cucina bagno. Telefono 92248 affittasi presso sola. 41317 F

MATRIMONIALE mobilitata, tutti i comfort, affittasi. Via Rossetti 51, Bisiani. 41345 F

MOBILIATA uno o due persone uso bagno telefono presso famiglia sola. Telefonare al 43445. 41303 F

STANZA centro affittasi signore solo. Tel. 70049.

STANZA tranquilla, bellissima, soleggiata, comfort, affittasi distinto. Stuparich 4, Luin. 21265 F

STANZA elegante impiegato zona siderurgica. Tel. 91211. 21205 F

STANZETTA affittasi signore. Telefonare dopo le dieci 52992. 42311 F

G Istruzione L. 30

A.A. ENENKEL, via Battisti 22, tel. 38800. Esami riparazione per medie inferiori e superiori. Corsi stenografia e dattilografia. Iscrizioni 9-12, 17-19. 21277 G

A. DATTILOGRAFIA, stenografia, contabilità, calcolo mano, macchina calcolatrici (2 mesi). 5.000. Istituto specializzato. Teatro 1, terzo. 21318 G

A. ESAMI riparazione medie, avviamento: corsi trisettimanali (3.500 mensili). Istituto culturale comm. Teatro 1, terzo.

ACCONCIATRICE estetiste, massaggiatrici, manicure, pedicure. Corsi CIMEC, Battisti 8. 38139. 2506 G

MATRIMONIALE cerco. Altra singola uso bagno centrale. Specifica prezzo qualità. Cassetta 21195 E S.P.I.

21203 D

COMMISSA o aiuto per pasticceria pasticcera a ottime condizioni cerca. Presentarsi via Carducci 32, o via V. de Bachino 2 (Roiano). 41289 D

COMMESSA/O pratica elettrodomestici radio televisori assume Università tecnica, piazza Goldoni 1.

DIMOSTRATRICE pratica lavatrici elettriche ed elettrodomestici assume Università tecnica, piazza Goldoni 1.

GAZZONA e garzona pratica cercansi. Salone Licia, via Carducci 30, tel. 41311. 41313 D

LAVORANTE parrucchiera 22 anni, posto stabile, buon trattamento, cerca. Tel. 73337.

MEZZALAVORANTE parrucchiera capace manicure cerca. 7000 settimanali. Tel. 723268.

MEZZALAVORANTE parrucchiera, possibilmente capace manicure, cerca. Salone Pleuro, via Donata 1.

PANETTIERE informatore capace ottime possibilità cerca importante panificio locale. Presentarsi via Carducci 32.

PARRUCCHIERA veramente capace cerca per 1 o 2 mesi buona retribuzione. Telefonare 81291.

PARRUCCHIERA cerca. Schiapparelli 64. 41321 D

PARRUCCHIERE uomo cerca apprendisti. Venturi, Corso Garibaldi 2. 41322 D

PARRUCCHIERA lavorante veramente capace, cerca. Salone, via Geppa 19. Tel. 68307. 21291 D

SIGNORINE per servizio di sala cerca ente triestino per proprio soggiorno montano. Telefonare 35726. 2000 D

STENOGRATTOLOGRAFA giovane italiano, inglese, cerca. Indirizzare referenze pretese curriculum vitae scritte lingua inglese. Cassetta 21207 D S.P.I.

15-16ENNE per magazzino cerca. Presentarsi via Ghirlandola 25.

ASSISTENTE universitario impartisce lezioni chimica, matematica, fisica, scienze. Tel. 38881. 20978 G

BERLITZ School accetta iscrizioni per corsi d'inglese, tedesco, francese, spagnolo, sloveno ecc. Piazza Ponterosso 2, tel. 23121.

DANZE classiche e moderne, Scuola della professoressa Maria Jessipova, S. Lazzaro 3. Telefono 38719.

FRANCESE nazionalità prepara esami traduzioni conversazione prof. Vaudolot. Tel. 32524. 41295 G

A.A. F. SEVERO appartamento nuovo 3 stanze soggiorno cucinino servizi poggiosi ascensore centralnafa. S. FRANCESCO appartamento 4 stanze cucina servizi separati poggiosi cantina riscaldamento autonomo a nafta. R. SANZIO nuovi 2 stanze soggiorno e 3 stanze cucina bagno poggiosi ascensore centralnafa. S. MARCO appartamento mobilitato 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiosi ascensore affitta IMMOBILIARE GIULIANA, piazz. Dalmazia 3. tel. 28300.

21213 I

A.B. APPARTAMENTO, 2 stanze, soggiorno, ogni comfort, affittasi. AGEF, Crispi 14. 41353 I

A.B. LOCALE centralissimo, nuovo, 104 mq., affittasi. AGEF, Crispi 14. 41355 I

A. AFFITTAMO bellissimi appartamenti, 2 stanze, servizi, centralnafa, ascensore, zone Rotonda, Locchi, Severo, Alabarda, Spiridione 6. 41365 I

A. BATTISTI, 8 stanze, cucina, accessori, affittasi. Tel. 95982. 41361 I

A. NUOVO paraggi Rossetti, 1 piano, 2 stanze, cucina, bagno, adatto pure ufficio, ambulatorio, affittasi ottobre. Tel. 95982. 41359 I

A. SEMINUOVO, signorile, D'Annunzio, saloncino, stanza, stanza, cucina, accessori moderni, affittasi ottobre. Telefono 95982. 41361 I

A. ZONA Piccardi, ammezzato, 2 stanze, stanza, cucina, bagno, centralnafa, affittasi con spese. Tel. 95982. 41359 I

21213 I

A.B. APPARTAMENTO, 2 stanze, soggiorno, ogni comfort, affittasi. AGEF, Crispi 14. 41353 I

A.B. LOCALE centralissimo, nuovo, 104 mq., affittasi. AGEF, Crispi 14. 41355 I

A. AFFITTAMO bellissimi appartamenti, 2 stanze, servizi, centralnafa, ascensore, zone Rotonda, Locchi, Severo, Alabarda, Spiridione 6. 41365 I

A. BATTISTI, 8 stanze, cucina, accessori, affittasi. Tel. 95982. 41361 I

A. NUOVO paraggi Rossetti, 1 piano, 2 stanze, cucina, bagno, adatto pure ufficio, ambulatorio, affittasi ottobre. Tel. 95982. 41359 I

A. SEMINUOVO, signorile, D'Annunzio, saloncino, stanza, stanza, cucina, accessori moderni, affittasi ottobre. Telefono 95982. 41361 I

A. ZONA Piccardi, ammezzato, 2 stanze, stanza, cucina, bagno, centralnafa, affittasi con spese. Tel. 95982. 41359 I

21213 I

A.B. APPARTAMENTO, 2 stanze, soggiorno, ogni comfort, affittasi. AGEF, Crispi 14. 41353 I

A.B. LOCALE centralissimo, nuovo, 104 mq., affittasi. AGEF, Crispi 14. 41355 I

A. AFFITTAMO bellissimi appartamenti, 2 stanze, servizi, centralnafa, ascensore, zone Rotonda, Locchi, Severo, Alabarda, Spiridione 6. 41365 I

A. BATTISTI, 8 stanze, cucina, accessori, affittasi. Tel. 95982. 41361 I

A. NUOVO paraggi Rossetti, 1 piano, 2 stanze, cucina, bagno, adatto pure ufficio, ambulatorio, affittasi ottobre. Tel. 95982. 41359 I

A. SEMINUOVO, signorile, D'Annunzio, saloncino, stanza, stanza, cucina, accessori moderni, affittasi ottobre. Telefono 95982. 41361 I

A. ZONA Piccardi, ammezzato, 2 stanze, stanza, cucina, bagno, centralnafa, affittasi con spese. Tel. 95982. 41359 I

21213 I

A.B. APPARTAMENTO, 2 stanze, soggiorno, ogni comfort, affittasi. AGEF, Crispi 14. 41353 I

A.B. LOCALE centralissimo, nuovo, 104 mq., affittasi. AGEF, Crispi 14. 41355 I

A. AFFITTAMO bellissimi appartamenti, 2 stanze, servizi, centralnafa, ascensore, zone Rotonda, Locchi, Severo, Alabarda, Spiridione 6. 41365 I

A. BATTISTI, 8 stanze, cucina, accessori, affittasi. Tel. 95982. 41361 I

A. NUOVO paraggi Rossetti, 1 piano, 2 stanze, cucina, bagno, adatto pure ufficio, ambulatorio, affittasi ottobre. Tel. 95982. 41359 I

A.A.A.A.A.A.A. BESENGHI palazzina 3 stanze, salone, doppi servizi. TIGOR - SAN DANIELE stanza, stanzetta, cucina, lire 32.000. PASSO GOLDO- NI 3 stanze, soggiorno, ogni comfort. OSPEDALE MILITARE cucina, 3 stanze, ogni comfort. BAIAMONTI cucina, due stanze, ogni comfort. AFFITTA PRONTO INGRESSO ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 38-102 PONTEROSSO 3. 196 I

A.A. F. SEVERO appartamento nuovo 3 stanze soggiorno cucinino servizi poggiosi ascensore centralnafa. S. FRANCESCO appartamento 4 stanze cucina servizi separati poggiosi cantina riscaldamento autonomo a nafta. R. SANZIO nuovi 2 stanze soggiorno e 3 stanze cucina bagno poggiosi ascensore centralnafa. S. MARCO appartamento mobilitato 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiosi ascensore affitta IMMOBILIARE GIULIANA, piazz. Dalmazia 3. tel. 28300.

21213 I

A.B. APPARTAMENTO, 2 stanze, soggiorno, ogni comfort, affittasi. AGEF, Crispi 14. 41353 I

A.B. LOCALE centralissimo, nuovo, 104 mq., affittasi. AGEF, Crispi 14. 41355 I

A. AFFITTAMO bellissimi appartamenti, 2 stanze, servizi, centralnafa, ascensore, zone Rotonda, Locchi, Severo, Alabarda, Spiridione 6. 41365 I

A. BATTISTI, 8 stanze, cucina, accessori, affittasi. Tel. 95982. 41361 I

A. NUOVO paraggi Rossetti, 1 piano, 2 stanze, cucina, bagno, adatto pure ufficio, ambulatorio, affittasi ottobre. Tel. 95982. 41359 I

A. SEMINUOVO, signorile, D'Annunzio, saloncino, stanza, stanza, cucina, accessori moderni, affittasi ottobre. Telefono 95982. 41361 I

A. ZONA Piccardi, ammezzato, 2 stanze, stanza, cucina, bagno, centralnafa, affittasi con spese. Tel. 95982. 41359 I

21213 I

A.B. APPARTAMENTO, 2 stanze, soggiorno, ogni comfort, affittasi. AGEF, Crispi 14. 41353 I

A.B. LOCALE centralissimo, nuovo, 104 mq., affittasi. AGEF, Crispi 14. 41355 I

A. AFFITTAMO bellissimi appartamenti, 2 stanze, servizi, centralnafa, ascensore, zone Rotonda, Locchi, Severo, Alabarda, Spiridione 6. 41365 I

A. BATTISTI, 8 stanze, cucina, accessori, affittasi. Tel. 95982. 41361 I

A. NUOVO paraggi Rossetti, 1 piano, 2 stanze, cucina, bagno, adatto pure ufficio, ambulatorio, affittasi ottobre. Tel. 95982. 41359 I

A. SEMINUOVO, signorile, D'Annunzio, saloncino, stanza, stanza, cucina, accessori moderni, affittasi ottobre. Telefono 95982. 41361 I

A. ZONA Piccardi, ammezzato, 2 stanze, stanza, cucina, bagno, centralnafa, affittasi con spese. Tel. 95982. 41359 I

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

AVANTI AI GIORNALISTI CONVOCATI DAL MINISTRO DEGLI ESTERI FANFANI

Hallstein respinge le accuse di Parigi contro il «MEC verde»

La riunione era destinata a illustrare l'emendamento dell'esperto tedesco ma si è trasformata in una polemica con il Primo Ministro Pompidou

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Bruxelles, 28

Walter Hallstein, Presidente della Commissione esecutiva del MEC, ha ribattuto oggi alle accuse francesi di aver ecceduto alle proprie competenze e di aver «fatto politica». Parlando a un'affollata conferenza stampa, il presidente della Commissione ha sostenuto che l'aver fatto politica è materia di interpretazione, e che evidentemente la sua interpretazione è diversa da quella francese. «E' d'altra parte», ha detto Hallstein, «stabilire come dovremmo fare, le linee di una politica agricola in Europa è "politica" o è "agricoltura"?». Hallstein ha poi detto, a una domanda circa le pressioni francesi per farlo dimettere dalla sua attuale posizione, che «solo il Parlamento europeo ha il potere di farlo dimettere non solo personalmente, ma tutta la Commissione esecutiva del MEC».

La conferenza stampa era stata convocata per dar modo a Hallstein di spiegare il testo emendato, preparato dalla Commissione, dei memorandum sul finanziamento dell'Europa verde, e che era stato l'oggetto delle discussioni dei cinque nel

l'ultimo sul finanziamento agricola diventò operante.

Nel corso della conferenza stampa il Ministro italiano degli Esteri, riassumendo i lavori svolti nelle due giornate del Consiglio, ha tenuto a sottolineare le prove di buona volontà offerte da «cinque» nei confronti della Francia, prima fra queste la decisione di porre una drastica presa di posizione e rinviare al 7 ottobre la delicata questione dei rapporti MEC-Francia. Alla domanda di un giornalista se il Consiglio possa prendere senza la presenza della Francia decisioni che richiedano una votazione, Fanfani ha risposto precisando che il regolamento del MEC prevede, per questo

ni minori, formule alternative. In casi specifici insorti nelle due giornate di lavoro si è preferito adottare la soluzione della richiesta alla Francia di una risposta scritta.

Altre precisazioni del «Ministro Fanfani» sono state fornite per ribadire che i «cinque» del MEC hanno agito (ed intendono agire) sempre nell'ambito del trattato. Un accenno in tal senso era stato fatto, nelle sue dichiarazioni alla stampa, esplicitamente anche da Hallstein: questi aveva infatti affermato che «la commissione esecutiva, in ogni sua decisione (quindi anche nella stesura delle proposte agricole che hanno determinato la frizione con la Francia) si è sempre e solo confor-

matata alle direttive impartite dal Consiglio dei Ministri del MEC». Se quindi responsabilità vi sono, per una determinata scelta politica, esse (tale il succo della dichiarazione di Hallstein) non riguardano tanto l'esecutivo quanto il Consiglio dei Ministri che ha impartito le direttive.

La posizione assunta da Pompidou ieri sera, nel suo discorso radio-televisivo, è oggi oggetto in Francia di numerose critiche. La maggior parte degli osservatori non gollisti deplorea l'intransigenza del Governo, il quale non ha nemmeno voluto prendere in considerazione le nuove proposte formulate dalla commissione Hallstein, proposte che tutti concordano nel trovare «ragionevoli, positive e interessanti». E' questa anche l'opinione degli agricoltori francesi, i quali sono preoccupati in seguito alla «rottura» di Bruxelles. I coltivatori vedevano nel Mercato comune la soluzione per la maggior parte dei loro problemi. Ora che l'esistenza stessa della Comunità europea sembra rimessa in causa, i contadini temono di essere vittime della crisi del MEC.

Quattro settimane dopo la «rottura», i rappresentanti degli agricoltori hanno deciso di rompere il silenzio e hanno inviato al Primo Ministro una lettera in cui domandano che il Governo precisi la propria posizione circa le nuove proposte formulate dalla commissione Hallstein. La lettera afferma che gli agricoltori hanno accolto con vivo interesse il progetto di compromesso presentato dalla commissione esecutiva. Gli agricoltori sembrano ora decisi a far pressione sul Governo per indurlo a riprendere i negoziati in vista di una soluzione alla crisi del Mercato comune. In tali condizioni, i dirigenti sindacali hanno dichiarato che rifiutano di avallare l'orientamento attuale della politica agricola governativa, ed hanno annunciato che rinunceranno, fino a nuovo ordine, a partecipare ai lavori della Commissione agricola per il quinto piano quadriennale di sviluppo.

U. P. I.

GLI EFFETTI DELLA RECENTE RIFORMA ECONOMICA

Aumento fino al 116 p.c. degli affitti in Jugoslavia

Ulteriore raddoppio previsto fra tre anni
Pesanti «ritocchi» anche nei trasporti urbani

Belgrado, 28

Nuovi forti aumenti dei prezzi sono stati preannunciati a Belgrado e nelle altre città jugoslave, sempre nel quadro della riforma economica in atto. Questa volta riguarda i trasporti urbani e gli affitti. I primi vedranno salire le tariffe del 40-55 per cento. Gli affitti, invece, aumenteranno secondo una scala mobile che va dal 116 per cento per gli edifici di costruzione anteriore al 1960, sino al 25 per cento per quelli fabbricati che risalgono al 1963. La minore percentuale dei secondi si giustifica, sia per la modesta qualità degli appartamenti delle case costruite nel 1963, sia per la peggiore un po' la situazione dei canoni. Questa è soltanto una prima parte dell'aumento. Infatti, fra tre anni, gli affitti verranno tutti raddoppiati. Gli aumenti fanno parte della riforma economica, che tende ad eliminare qualsiasi forma di intervento dell'amministrazione statale nel campo economico e perciò anche l'abolizione delle sovvenzioni di qualsiasi genere. Di conseguenza, anche gli affitti, che finora erano assai bassi e non coprivano nemmeno le spese per la manutenzione dei fabbricati, dovranno essere portati a livelli economici.

Intanto in tutto il Paese si fanno sentire sempre più le conseguenze della rivoluzione economica che ha adeguato i prezzi a valori reali di mercato e portato il denaro al livello dei cambi sul mercato occidentale. Tra i primi a risentirne sono stati i villeggianti stranieri che si sono visti costretti da un giorno all'altro a pagare prezzi superiori a quelli pattuiti; molti altri avevano pagato in anticipo l'intero costo della villeggiatura nel loro paese d'origine, e si sono trovati quindi sprovvisti del denaro necessario a coprire la differenza. Il risultato è che forti aliquote di stranieri hanno lasciato in questi giorni prima del

previsito il territorio jugoslavo. Colpiti duramente sono anche i piccoli traffici di frontiera che rappresentavano finora una non indifferente fonte di lucro per la Jugoslavia: tutti i negozi della fascia confinaria sono quasi deserti; anche il flusso di jugoslavi diretti in territorio italiano per effettuare acquisti di generi introvabili oltre il confine ha subito un brusco arresto. Come conseguenza dell'aumento dei prezzi molte aziende commerciali jugoslave hanno ridotto lo approvvigionamento dei generi di prima necessità, come carne e farina, con il risultato che in alcune zone detti prodotti scarseggiano o addirittura non si trovano.

STRASCICO DEL PROCESSO ALLA «SPIA» BROOKE

L'URSS fa espellere il diplomatico Bishop

Era stato accusato d'aver dato appoggio al connazionale condannato a 5 anni - Energica protesta da parte inglese

Mosca, 28

Il Governo sovietico ha ordinato oggi l'espulsione del diplomatico inglese Anthony Bishop secondo la raccomandazione effettuata dal Tribunale che ha condannato giorni fa l'ingegnere inglese Gerald Brooke per propaganda antisovietica. Bishop, esperto di affari sovietici all'Ambasciata inglese a Mosca, avrebbe avuto funzioni di tramite fra un'organizzazione di emigrati russi anticomunisti, la «NTS», e il Brooke. Come si ricorderà Brooke si scontrò davanti alla Corte sovietica colpevole del reato di spionaggio e riconobbe dei parti

di avere svolto la sua opera di propaganda antisovietica grazie a materiali forniti dalla «NTS». Secondo alcuni brani della testimonianza resa a porte chiuse, successivamente dimartiri dall'agenzia «Tass» e da altri organi di informazione, Brooke avrebbe rivelato di aver saputo dalla «NTS» di poter mettere in contatto con Anthony Bishop, in caso di difficoltà. Nel caso inoltre che egli non fosse stato nella possibilità di consegnare a chi di dovere il materiale sovversivo egli avrebbe potuto passarli al Bishop che, sempre secondo i resoconti, l'avrebbe rimandato in Inghilterra tramite pilch diplomatici.

L'Ambasciata inglese ha replicato definendo il tutto una versione «completamente travisata dei fatti. Nessun membro dell'Ambasciata ha a che fare con questa organizzazione». Una simile dichiarazione è stata ripetuta oggi al Ministero degli Esteri sovietico dall'incaricato d'affari britannico Thomas Brimelow dopo essere stato convocato per essere informato dell'invito a Bishop di lasciare il Paese. Questi, che ha 28 anni, è secondo segretario d'Ambasciata e molto apprezzato sono le sue cognizioni di lingua russa di cui è considerato un vero esperto.

Il suo normale turno di servizio nell'Unione Sovietica avrebbe dovuto finire in settembre.

GIURA A BRUXELLES

il nuovo Governo

Bruxelles, 28

Il nuovo Governo belga presieduto dal cristiano-sociale Pierre Harmel ha prestato oggi giuramento nelle mani di Re Baldovino. Il Governo, costituito ieri sera al termine di una crisi prolungatasi per due mesi, si presenterà domani al Parlamento.

Il nuovo Governo belga, di cui il Primo Ministro Harmel ha annunciato ieri sera la costituzione, è composto di 27 Ministri, di cui 15 socialcristiani e 12 socialisti. Nove membri dell'antico Gabinetto di Theo Lefevre rimangono nella com-

L'INDIANO SHASTRI DA TITO



Belgrado — Il Primo Ministro indiano Shastri è giunto a Belgrado in visita di Stato

CONFERENZA STAMPA DELL'ISPETTORE GENERALE DELLA CIRCOLAZIONE

Non sa guidare in autostrada la gran parte degli italiani

Questo è uno dei gravi problemi che reclamano soluzione - 40 miliardi nel '64 di contravvenzioni - Mancano però i soldi per l'educazione e la segnaletica

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 28

Ad una larga rappresentanza della stampa quotidiana e periodica del settore motoristico l'Avv. Smedile chiamato dal Ministero dei Lavori Pubblici a presiedere l'ispettorato generale delle autorità di contravvenzioni ha in corso la costruzione di qualche tratto di strada sperimentale simile ad una autostrada vera e propria e con le caratteristiche delle stesse, con tutti i regolari sistemi segnaletici orizzontali e verticali. L'ispettorato è favorevolissimo anche alla estensione del «guard rail» anche su tratti tratti delle stadi e precisamente in quei tratti di curva ove minore appare la visibilità del piano rotabile.

Un giornalista ha fatto osservare all'Avv. Smedile come concordemente la stampa abbia sempre richiamato l'attenzione delle autorità responsabili sulla urgente necessità di adottare dei provvedimenti cautelativi intesi ad evitare lutuosi incidenti, ma purtroppo i risultati raggiunti sono fino ad ora molto limitati. Anche il Portogallo e la Spagna hanno adottato la assicurazione obbligatoria; si parla dell'insegnamento dell'educazione stradale nelle scuole, e ancora non solo si discute se detto insegnamento deve essere impartito dagli insegnanti di educazione fisica o da specialisti, ma si è arenato anche il tanto annunciato progetto ministeriale.

La discussione ha poi assunto un particolare interesse contingente: è stato infatti affrontato il problema della circolazione nei centri storici di talune grandi città facendo cenno all'art. 139 del Codice della Strada e precisamente al II comma dove è detto: «Per contravvenzioni su strade non statali ed agenti il provento delle oblazioni e delle pene pecu-

niarie è devoluto per intero ai comuni o alle province». E' detto inoltre al III comma che le province ed i comuni determineranno ogni anno con deliberazione dei rispettivi consigli quale parte del provento possa essere destinata alla segnaletica stradale e all'educazione stradale. Ora essendo risultata che in materia di contravvenzioni l'anno scorso è stata raggiunta la non lieve somma di 40 miliardi è stato fatto presente all'Avv. Smedile che sarebbe interessante conoscere quanti di questi miliardi sono arrivati alla segnaletica e alla educazione stradale.

Esaminando quindi un problema di pretto carattere tecnico, il direttore generale della circolazione si è detto contrario alla spente differenziazione. Si avrebbe questo assurdo che mentre nelle scuole di pilotaggio dell'Aeronautica i giovani al 18 e al 21 anni vengono istruiti a superare il muro del suono, scendendo a terra non possono guidare un'auto di una certa cilindrata. Viceversa secondo Smedile il problema è di esclusivo carattere tecnico costruttivo e perciò di competenza dell'ispettorato generale della Motorizzazione civile.

C. R.

SENZA VOTAZIONE PER MANCANZA DI AVVERSARI

Heath è stato proclamato leader dei conservatori

Non ha nemmeno atteso la ratifica formale per lanciare un primo attacco al Governo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 28

Heath, proclamato oggi ufficialmente nuovo leader del gruppo parlamentare conservatore, in attesa della ratifica di una speciale assemblea allargata che lo consacrerà nei prossimi giorni anche leader del partito, è già partito all'attacco del Governo laburista prendendo lo spunto dalle gravi dichiarazioni fatte ieri ai Comuni dal Cancelliere dello Scacchiere Callaghan sulla situazione economica del Paese e sulla necessità di nuove più severe restrizioni. «Questo dimostra più chiaramente che mai — ha detto Heath —

che il Governo è costretto a buttare a mare tutte le sue passate promesse. E' una chiara prova della confusione e dell'incompetenza con cui sono stati trattati i nostri affari economici e finanziari negli scorsi nove mesi». Heath si propone di attaccare a fondo il Governo Wilson ai Comuni lunedì prossimo.

Nessuna nuova candidatura alla successione di Douglas Home, come si prevedeva, è emersa questa mattina, dopo il ritiro di Maundling annunciato ieri sera, e così la proclamazione di Heath ha potuto essere fatta subito. Nel nuovo Governo ombra conservatore, a quanto lo stesso Heath ha dichiarato, rientreranno Douglas Home, Maundling e Powell. Ci sarà naturalmente un rimpianto, ma Heath non ha ancora potuto occuparsene a fondo ed ha diramato una dichiarazione sull'argomento alla prossima settimana.

La sola dichiarazione programmatica fatta finora da Heath è necessariamente generica. Dopo essersi detto «orgoglioso e onorato» che la scelta sia caduta su lui, il nuovo capo dei conservatori afferma il proposito di svolgere una politica che sia nell'interesse della Nazione nel suo complesso, una politica che sia costruttiva e realistica, intesa a ricostruire la prospettiva all'interno e a ristabilire l'influenza della Gran Bretagna nel mondo. Gli ostacoli e le scelte, ha aggiunto Heath nella sua dichiarazione, non saranno facili, ma il partito conservatore non scanderà le sue responsabilità.

Intanto il morale negli ambienti governativi è piuttosto basso anche per la tempesta suscitata fra gli stessi laburisti dal discorso deflazionario pronunciato ieri da Callaghan.

Eugenio Galvano

CHINO ALESSI

Direttore responsabile

Edito dalla S. E. T.

Stab. Tip. Triestino - Via S. Felice 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

Si è spento serenamente nel Signore il 28 luglio

Antonio Pirona

Lo annunciano con profondo dolore la moglie LUISA, i figli CLAUDIA e dott. MARIO, la nuora, il nipotino e tutti gli altri parenti.

I funerali avranno luogo domani 30 luglio alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

I dirigenti, i funzionari e gli impiegati dell'ASSESSORATO REGIONALE DEI LAVORI PUBBLICI partecipano al grave lutto che ha colpito il dott. Mario Pirona per la perdita del padre.

Dopo lungo soffrire chiuse la sua terrena esistenza

Maria Malossi Benussi

Lo comunicano, a tumulazione avvenuta e La piangono la sorella PINA MIZZAN MALOSSI insieme al marito, ai nipoti e ai pronipoti.

Le sorelle PAOLA ed EGIDIA LAURENTI e GIUSEPPINA ved. PRODI annunciano con profondo cordoglio il decesso di

Giorgina ved. Pelosi

dopo lunghe e penose sofferenze avvenuta il 28 luglio. Ringraziamo di vero cuore la famiglia Gherdolini per essersi stata fino all'ultimo di aiuto e conforto.

I funerali dell'Estinta avranno luogo domani 30 luglio alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I.T.F. via Zonta 3 - tel. 38-006)

La famiglia GHERDOLINI partecipa al lutto delle sorelle per la perdita della loro cara

Giorgina

Si è spenta in Milano il 28 luglio 1965

Gisella Sachsels n. Jolles

Il marito FRIEDL, le figlie ELENA e NORETTA e i parenti tutti ne danno il triste annuncio ad amici e conoscenti.

Dopo lunghe sofferenze è spirato

Enrico Pozar

lasciando nel dolore la moglie, il figlio e i parenti. Si ringrazia sentitamente il prof. Mario Lorenzini e tutto il personale della Sezione Oncologica.

I funerali seguiranno oggi 29 luglio alle ore 10 dalla Cappella di via della Pista.

Nella triste ricorrenza della tragica perdita del caro

Goliardo Frisori

Capitano marittimo

la moglie ONDINA lo ricorda con immenso dolore rimpianto.

29.7.1962 - 29.7.1965

Nel III anniversario della dolorosa scomparsa del nostro

Goliardo

la mamma e i fratelli lo ricordano con immutato rimpianto.

Fam. FRISORI

Nel primo anniversario della scomparsa di

Gisella Stella

il marito e i figli la ricordano sempre uniti ai parenti tutti.

foto FOTO FOTO FOTO

Fotografie industriali • Fotografie di vetrine e di negozi • Pannelli fotografici • Riproduzioni di stampe e documenti • Fotografie per arredamento e allestimento di stands e mostre • Fotografie per clienti • Fotografie a colori e in bianco-nero.

giornalfoto

Negozi: Piazza della Borsa 8

Laboratorio: via Tor Bandiera 1

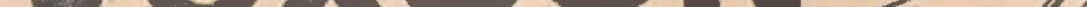
Tel.: 36790 - 61515 - 61516

Il nuovo Premier del Belgio



Bruxelles — Pierre Harmel nuovo Primo Ministro belga (a sinistra) e il suo vice Spinox

A vintage Voxson Super 800 portable radio. It features a carrying handle on top, a speaker grille on the left, and two control knobs on the right. The left knob is labeled 'VOLUME' and 'TONE'. The right knob is labeled 'FM' and 'AM'. The radio is black and silver.



VOXSON *Skipper* FM

Rateazioni da L. 2.000 mensili senza acconto e senza cambiali presso la Concessionaria

ORARIO F

STAZIONI

**VENEZIA - MILANO
PARIGI - ROMA - BARI**

PARTENZE

5.43 A	Portogruaro
6.10 R	Venezia Bologna
	Milano (1) - Genova
6.40 D	Venezia Milano - Torino
	rino Roma
8.52 R	Venezia Roma (R)
	ma prenot. obblig.)
9.32 DD	Venezia - Milano
	Parigi
10.15 A	Portogruaro
13.02 R	Venezia
13.30 A	Portogruaro
14.45 D	Venezia - Parigi (p
	securazione per Par
	solo dal 30 maggio
	25 settembre 1965)
16.50 A	Montalcone - Port
	gruaro
17.28 DD	Venezia - Bari - Mi
	no L. - Parigi
17.57 A	Portogruaro
18.52 R	Venezia (s; effett
	dal 30 maggio al
	settembre 1965)
19.20 A	Portogruaro
20.30 D	Venezia - Roma (v
	Mestre)
22.25 DD	Venezia - Milano - T
	rino - Genova Ve
	timiglia - Marsig
	(letto e cuccette Tr
	ste Genova) M
	site Bologna Rom
	(letto e cuccette Tr
	ste Roma)

1) Solo 1^a classe e prenotazioni obbligatoria.

PARIENZE		PARIENZE	
5.43 A	Portogruaro	3.40 A	Udine - Tarvisio
6.10 R	Venezia - Bologna	5.20 A	Udine
	Milano (1) - Genova	6.15 D	Udine - Tarvisio
6.40 D	Venezia - Milano - Torino	8.21 A	Udine
	Roma	7.16 D	Udine - Tarvisio
8.52 R	Venezia - Roma (Roma prenot. obbl.)		Vienna - Monaco
9.32 DD	Venezia - Milano - Parigi	9.45 A	Udine - Tarvisio
		12.20 D	Udine
10.15 A	Portogruaro	12.30 A	Udine
13.02 R	Venezia	13.25 DD	Calais (si effettua sabato dal 19 giugno all'11 settembre 1965)
13.30 A	Portogruaro		al 17 dicembre 1965 nei giorni 24 e 31 gennaio 1966)
14.45 D	Venezia - Parigi (proseguizione per Parigi solo dal 30 maggio al 25 settembre 1965)	14.30 A	Udine
16.50 A	Montalcione - Portogruaro	16.35 A	Udine - Tarvisio
17.28 DD	Venezia - Bari - Milano L. - Parigi	17.48 A	Udine
17.57 A	Portogruaro	19.15 D	Udine
18.52 R	Venezia (s; effettua dal 30 maggio al 25 settembre 1965)	19.53 A	Udine
19.20 A	Portogruaro	20.52 D	Udine - Tarvisio
20.30 D	Venezia - Roma (via Mestre)		Vienna - Monaco
22.25 DD	Venezia - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Marsiglia (tetto e cuccette Trieste - Genova) Mestre - Bologna - Roma (tetto e cuccette Trieste - Roma)	22.03 A	Udine
		ARRIVI	
		1.07 A	Udine
		6.58 A	Udine
		7.50 A	Udine
		8.20 D	Udine
		9.07 A	Udine
		9.25 D	Vienna - Monaco
			Tarvisio - Udine
		12.02 A	Tarvisio - Udine
		15.08 A	Udine
		17.23 A	Udine

ARRIVE

1.07 A	Udine	
6.58 A	Udine	
7.50 A	Udine	
8.20 D	Udine	
9.07 A	Udine	
9.25 D	Vienna - Monaco	
	Tarvisio - Udine	
12.02 A	Tarvisio - Udine	
15.08 A	Udine	
17.32 A	Udine	
18.55 DD	Tarvisio - Udine	
19.47 A	Udine	
21.05 A	Udine	
22.35 A	Udine	
22.45 D	Monaco - Vienna	
	Tarvisio - Udine	
23.55 D	Calalzo (si effettua domenica dal 20 feb- braio al 12 settembre 1965 e dal 12 dicembre 1965 al 30 febbraio 1966)	

LUBIANA BELGRADO POGGIOREALE		
P A R T I E N Z E		
0.22 D	Poggiorale Belgrado Budapest	Lubiana Zagabria
7.03 A	Poggiorale	
9.00 D	Poggiorale Zagabria	Lubiana Belgrado
11.56 DD	Poggiorale Fiume	Zagabria
13.40 A	Poggiorale	
18.05 A	Poggiorale	
20.14 D	Poggiorale Belgrado	Atene
20.22 A	Istanbul Poggiorale	

CINZANO *Soda*
APERITIVO
DISSETANTE
con uno spruzzo di
SELTZ
il suo fresco **brio** nasce da uve generose